

PARTE SECONDA
LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE NELLE REGIONI
E PROVINCE AUTONOME

NOTA DI LETTURA

La Parte Seconda della Terza Relazione al Parlamento è tratta dalle Relazioni inviate dalle Regioni e dalle Province Autonome al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per il biennio 2004 – 2005 ai sensi dell'art. 21 legge 68/99.

In questa edizione della Relazione al Parlamento, per garantire continuità nella descrizione del panorama generale delle iniziative poste in essere dalle singole Regioni e dalle Province Autonome in attuazione della legge 68/99, si è ritenuto utile riproporre i provvedimenti già pubblicati nella precedente relazione (anni 2002- 2003) ed a seguire, di dare conto del contenuto delle relazioni comunicate dalle Regioni e dalle Province Autonome, qui aggregate per macro area territoriale.

Per agevolare la lettura delle informazioni e dare maggiore evidenza alle attività segnalate nelle Relazioni regionali si è ritenuto opportuno proporre una descrizione, per ogni Regione e Provincia Autonoma, quanto più possibile uniforme tenendo conto, tuttavia, delle singole specificità territoriali.

Ad ogni Regione e Provincia Autonoma è stato, pertanto, dedicato un paragrafo che risulta così articolato:

- principali Dati Statistici;
- principali Provvedimenti Attuativi della Legge 68/99;
- informazioni integrative;
- scheda Riepilogativa dei Principali provvedimenti.

Le Informazioni Integrative sono, altresì, completate da ulteriori notizie che sono state distinte nelle seguenti voci:

- iniziative finanziate con il Fondo Sociale Europeo;
- iniziative per l'attivazione della rete dei servizi territoriali;
- progetti innovativi.

A tale proposito, è utile segnalare che, talvolta, la natura delle informazioni avrebbe consentito indistintamente la collocazione in più voci; pertanto, la scelta della collocazione in una voce piuttosto che in un'altra è stata dettata dalla necessità di attenersi, quanto più possibile, alle evidenze proposte nelle relazioni regionali.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda agli allegati alle singole Relazioni regionali, disponibili presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

CAPITOLO 3

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99 A LIVELLO REGIONALE.

CRITICITA' E PROPOSTE

Il Capitolo 3 riporta il contributo delle Regioni e Province Autonome in ordine alle criticità riscontrate nell'attuazione regionale della legge 68/99 e alle possibili proposte di soluzioni individuate collegialmente, come già evidenziato nel corso dell'audizione alla 11^A Commissione "Lavoro e Previdenza sociale" del Senato della Repubblica.

Le stesse pagine, rappresentano anche una necessaria premessa alle schede riepilogative dei principali dati statistici e dei contenuti delle relazioni comunicate dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Nondimeno, va evidenziato come il punto di vista delle amministrazioni competenti in sede regionale e locale influenzi ed orienti l'intera trattazione degli argomenti contenuti nella presente III Relazione al Parlamento. Conseguentemente, gli elementi di seguito riportati come criticità e proposte trovano ampio spazio anche nei capitoli illustrativi dello stato di attuazione della Legge 68/99 a livello nazionale.

3.1 LA LEGGE E IL SUO FUNZIONAMENTO

La legge nazionale 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", attiva ormai da sei anni, istituisce il sistema del collocamento mirato volto a favorire l'attuazione di tutti quegli strumenti necessari per rendere effettiva e garantita l'occupabilità della persona con disabilità.

La legge riguarda il lavoro dipendente¹, finanziato con le risorse dell'apposito Fondo nazionale, ma anche quello autonomo ed autoimprenditoriale, finanziato esclusivamente attraverso il Fondo regionale. Più in generale, con queste risorse le Regioni hanno potuto programmare una serie di interventi positivi in raccordo con quanto previsto dalla L.68/99 secondo una modalità di approccio multidisciplinare e integrato tra servizi di welfare e servizi di politiche del lavoro, proprio in funzione della disposizione di attuazione di percorsi "mirati" a tutela del diritto al lavoro dei soggetti con disabilità e alla loro partecipazione e integrazione nella vita attiva.

La legge n. 68/99, pertanto, ha funzionato da catalizzatore di un gran numero di esperienze svolte a livello regionale (intese come disposizioni normative, progetti, indirizzi programmatori, sperimentazioni), in coerenza con la delega alle Regioni e

¹ Si rammenta che lo spirito della legge è quello di incentivare l'inserimento lavorativo: prevedendo la norma della quota di riserva, di cui all'art.3, si è inteso garantire a tutte le persone con disabilità l'inserimento nel mercato del lavoro. Le agevolazioni disciplinate all'13 c.1a) e b) valgono per gli inserimenti lavorativi di maggiore difficoltà, ossia quando trattasi di persone cui è stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa con percentuale a partire dal 67% o con handicap intellettuale e psichico.

Province Autonome delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro, riforma del collocamento e servizi per l'impiego, varata quasi in contemporanea al sistema del collocamento "mirato": di conseguenza, sono in corso di studio i risultati dell'attuazione della legge e le analisi che ne scaturiscono possono riguardare valutazioni ancora a breve periodo.

Il Ministero del Lavoro e P.S., d'intesa con le Regioni/PA, dovendo compiere le attività di rilevazione dei dati sull'utilizzo del Fondo nazionale a livello territoriale, come previsto ai sensi dell'art.13 della legge 68/99, nel corso dell'anno 2005 ha svolto con il supporto dell'Isfol, l'attività di monitoraggio sui flussi finanziari del Fondo, allargando, su indicazione delle Regioni, il raggio di azione anche ad elementi di carattere più qualitativo quali, ad esempio i percorsi programmatori regionali (Fondo regionale ex art. 14 della l. 68/99, Programma Operativo Regionale, Iniziativa Comunitaria Equal), con l'intento di giungere ad un'analisi a tutto campo dei canali di finanziamento previsti a favore dei soggetti con disabilità sia a livello di politiche del lavoro che sociali, formative, strutturali-ambientali. Tale attività di monitoraggio risulta quindi essere un importante strumento di supporto alle criticità riscontrate nell'attuazione della legge stessa, soprattutto per quanto concerne la quantificazione delle risorse complessive del Fondo nazionale disabile, ritenute da più parti insoddisfacenti e di cui si chiede un aumento.

Della Legge 68/99 è doveroso parlare in termini positivi: essa è entrata in vigore come legge il cui disposto è intervenuto, con novità lungamente attese, sia sul sistema dei servizi sia sugli strumenti di integrazione sia, soprattutto, su alcune categorie di persone e di imprese; tra l'altro, è entrata in vigore nel momento di passaggio di competenze ai sensi del decentramento amministrativo, del rinnovo delle politiche comunitarie soprattutto incidenti sulle politiche del lavoro con strumenti finanziabili col rinnovato Fondo Sociale Europeo: in una fase in cui è stato affermato il principio della programmazione in chiave di integrazione di politiche, di cooperazione tra istituzioni, e di interazione di servizi.

Le Province hanno ereditato la difficile gestione del collocamento mirato, fatto di strumenti, non sempre immediatamente disponibili, ma anche di regole (nuove), da interpretare ed applicare in ragione di bisogni dei singoli, delle peculiarità locali, senza perdere di vista l'omogeneità dell'intervento.

3.2 I PUNTI CRITICI

Premesso che il budget annuale del Fondo nazionale consta di circa 31 mld di euro a partire dall'anno 2000 (per l'anno 1999 il fondo ammontava a circa 20 mld di euro) e non è stato modificato, analizzando l'andamento dell'utilizzo dei finanziamenti del Fondo, **le Regioni/PA evidenziano come tale finanziamento risulti costantemente**

insufficiente a coprire le richieste che ogni anno superano il budget loro assegnato. Infatti a fronte dello stesso importo di finanziamento, corrisponde, da un anno all'altro, un numero quasi doppio di assunzioni fiscalizzate, a testimonianza sia dell'interesse ad assolvere quanto più possibile il diritto al lavoro (anche se necessariamente per periodi minori), sia nel numero crescente degli aventi diritto.

Le agevolazioni previste dall'articolo 13 della L. 68/99 (sgravi fiscali) sono da annoverare fra le principali innovazioni introdotte da questa legge e, contestualmente, fra gli strumenti più interessanti per facilitare gli inserimenti professionali di persone con disabilità con particolari condizioni di gravità. **Tuttavia la procedura definita dalla L. 68/1999 e dal correlato DM 91/2000 ha dato luogo, in questi anni a diverse e rilevanti criticità, che rendono l'erogazione delle agevolazioni molto macchinosa e tardiva rispetto al verificarsi delle assunzioni,** proponendo, inoltre, forti complessità e rischi di incomprensione nel riparto fra le Regioni e Province autonome del Fondo nazionale. Il percorso di accesso alle agevolazioni da parte delle imprese che stipulano convenzioni negoziate col servizio pubblico è complicato. Vi intervengono più soggetti istituzionali (Stato, Regioni, Servizi per l'Impiego provinciali, Inps, Inail, enti previdenziali ed altri ancora), a seconda della disciplina regionale e dei soggetti della domanda e dell'offerta di collocamento. Tutto ciò è causa tra l'altro della **lentezza della procedura** (che comporta un passaggio di almeno un anno nei casi più fortunati fra la presentazione della richiesta e l'effettiva erogazione dello sgravio) e di **inadeguatezza della successione temporale** delle scadenze fissate per la presentazione delle richieste da parte delle imprese, l'istruttoria da parte di province e Regioni, la comunicazione da parte di queste al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'andamento delle agevolazioni.

Inadempienza rispetto all'Accordo in Conferenza unificata del 10 dicembre 2003 in ordine alle modifiche da apportare alla L. 118/71. L'Accordo in questione, relativo agli orientamenti applicativi in ordine al D.Lgs 297/2002 ed alla L. 68/99, prevedeva che il MLPS avrebbe predisposto una modifica normativa diretta a non rendere più necessaria la dimostrazione dello stato di disoccupazione per il riconoscimento dell'assegno di invalidità ai soggetti con disabilità. Ai sensi della L. 118/71, art. 13, le persone con disabilità superiore al 74% possono richiedere l'assegno di invalidità qualora risultino disoccupati. Questa disposizione impone l'iscrizione alle liste e le conseguenti visite da parte delle commissioni mediche AUSL anche per tutte le persone con disabilità (numerose) che, in realtà, non aspirano al lavoro e non richiedono servizi del collocamento mirato. Si ritiene opportuno che la questione venga inserita nell'agenda governativa al più presto.

Alcune Regioni del Sud hanno incontrato difficoltà nel mettere a regime il meccanismo delle agevolazioni sulla base delle assunzioni fatte, tanto che negli anni ci sono stati casi di risorse non assegnate. Presumibilmente tali difficoltà vanno ricondotte sia ad una realtà economico produttiva, quella del mezzogiorno, che non permette il raggiungimento di un numero di assunzioni di soggetti con disabilità tale da poter competere con quello delle Regioni del Nord; sia al fatto che il mercato del lavoro meridionale risente maggiormente delle novità introdotte dalla riforma del collocamento (ordinario e obbligatorio) di cui al Dlgs 297/02; sia, infine, al meccanismo farraginoso di cui al citato art.13.

Un'altra questione importante è quella relativa all'istituto dell'esonero parziale (art. 5 legge 68/99): da più parti si è manifestato il disappunto sul ricorso all'istituto dell'esonero parziale come strumento largamente diffuso tra i datori di lavoro. Pertanto occorre trovare un modo per disincentivare gli stessi ad utilizzare tale istituto in maniera largamente diffusa.

Collegato al problema dell'utilizzo spregiudicato degli esoneri da parte delle aziende, le Regioni/PA hanno segnalato al Ministero del Lavoro anche **la questione relativa alla vigilanza, cui è legato la comminazione delle sanzioni da parte delle Direzioni provinciali del Lavoro**: la disciplina delle sanzioni viene applicata in pochissimi casi e le Regioni/PA non possono intervenire, al di là della segnalazione dei casi di inottemperanza della legge, per precisa disposizione di legge che vieta l'intervento di personale regionale a fianco o per conto dei funzionari dello Stato. Da ciò si comprende il disagio, la diluizione e la vacuità degli interventi in situazioni di questo tipo dove per complicazioni burocratiche non si può intervenire tempestivamente. Tra l'altro, l'istituto della sanzione è stato pensato con un doppio intento incentivante: oltre a dotare le amministrazioni ispettive di uno strumento cogente, gli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative andrebbero per legge a confluire nelle casse dei Fondi Regionali per attivare altre attività a favore della garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Non è stato ancora attivato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 5 della legge, in merito alle mansioni che, in relazione all'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e dagli enti pubblici non economici, non consentono (o lo consentono in misura ridotta) l'impiego di lavoratori con disabilità (**DPCM "mansioni escluse"**). Il provvedimento in questione è **atteso da cinque anni** e la sua indisponibilità rende viepiù complessa l'adozione di convenzioni con Enti pubblici, per l'inserimento di soggetti con disabilità, aprendo pericolosi alibi alle inadempienze rispetto agli obblighi di assunzione.

3.3 LE PROPOSTE

Stanti tutte le difficoltà sopra esposte, dall'analisi dei decreti del MLPS di ripartizione delle risorse alle Regioni, le Regioni sono riuscite in poco tempo a mettere a regime le loro attività in ottemperanza alle disposizioni relative al collocamento "mirato": come si vede dall'ultimo decreto, pubblicato su gazzetta ufficiale il 4 ottobre 2005, sono rimaste escluse dalla ripartizione dei fondi disponibili a livello nazionale solo alcune Regioni che già disponevano di fondi relativi agli anni precedenti, ma che non li avevano ancora utilizzati. E a questa lettura, inoltre, si deve accostare quella relativa alle assunzioni fiscalizzate, dove si vede anche che queste Regioni - amministrativamente calate per lo più in situazioni territoriali storicamente ed economicamente difficili - stanno lavorando per effettuare assunzioni con risultati già positivamente esponenziali.

A tal proposito è da sottolineare come il Coordinamento delle Regioni e Province autonome, a seguito di confronti istituzionali, in riferimento alle attività di accompagnamento e verifica dell'attuazione della L. 68/99 svolta congiuntamente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha individuato possibili soluzioni in ordine alla modifica del disposto della L. 68/1999, all'art. 13, e del DM 91/2000 regolanti le agevolazioni alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità.

Infatti l'attività dei Tavoli Tecnici interistituzionale e regionale, istituiti come sede di confronto istituzionale permanente tra ministero e Regioni/PA, con la possibilità di allargare il dibattito anche ad altre amministrazioni (Inps, Inail, ministero della Funzione pubblica, Province, etc), si sia progressivamente spostata da una prima fase, dedicata a rendere maggiormente coerenti tra loro le procedure innescate dalla legge e dal relativo decreto ministeriale attuativo e alla semplificazione delle modalità con cui la macchina amministrativa rende operative tali procedure; ad una seconda fase in cui, da una serie di considerazioni di natura più strettamente politica, sono emerse proposte di miglioramento della legge.

In primo luogo, si tratta di definire un percorso più semplice di accesso alle agevolazioni da parte delle imprese; in secondo luogo, si vuole ovviare alla difficoltà incontrata dalle Regioni e Province Autonome nella condivisione di standard uniformi in ordine all'impiego degli sgravi, mettendone in dubbio l'effettiva convenienza. In tal senso si è proceduto col formulare ipotesi tese a facilitare l'accesso allo sgravio e con l'identificazione di altre forme di incentivazione. Infine, **nell'ottobre 2005, le Regioni e le Province Autonome hanno avanzato la proposta di emendamento al Ministero del Lavoro, rispetto al funzionamento descritto all'art.13 della legge, trasformando le agevolazioni in contributi.** In sintesi, si introduce un meccanismo di riparto del Fondo nazionale poggiante sull'utilizzo di uno strumento abitualmente adottato dalle Regioni ed ampiamente sperimentato.

La proposta, inoltre, si basa sull'assunto di ripartire il Fondo nazionale disabili fra le Regioni e Province autonome in quote esattamente proporzionali all'ammontare delle risorse ad ognuna di esse richiesto. Ciò anche alla luce del fatto che si vuol provvedere in merito all'incoerenza manifestatasi fra l'assegnazione alle Regioni e Province autonome di un importo finito e la norma che impone di sostenere con detti importi agevolazioni il cui singolo ammontare cambia nel tempo e che ha reso difficoltose e differenti le stesse operazioni di computo.

Le Regioni/PA hanno manifestato la loro volontà a collaborare per ostacolare e quindi ridurre al minimo legittimamente richiedibile la "cattiva pratica" dell'esonero parziale ed hanno già presentato alcune proposte di modifica. Una possibile soluzione individuata dalle Regioni/PA e il Ministero del Lavoro potrebbe essere quella secondo cui **l'adeguamento degli importi dei contributi e delle maggiorazioni previste per l'istituto dell'esonero parziale** che meglio risponderebbe alle esigenze prospettate dovrebbe essere **"ancorato" alla retribuzione media prevista dai contatti collettivi nazionali di lavoro** maggiormente rappresentativi.

Le Regioni/PA chiedono che vengano **svolte e intensificate le attività di vigilanza** rispetto alle assunzioni secondo la legge 68/99 (la quale - ricordiamolo - prevede comunque obblighi di assunzione) prevedendo che tale attività rientri abitualmente all'interno delle priorità di azione delle Direzioni provinciali del Lavoro.

Le Regioni/PA hanno inoltrato, in collaborazione con gli uffici tecnici del MLPS, un **emendamento anche in merito all'art.13 della Legge 118/71**, su di un punto universalmente riconosciuto come critico e tale da determinare implicazioni negative sul complessivo andamento dei servizi. La modifica richiesta non apporterebbe costi ulteriori, quanto piuttosto sensibili risparmi.

Le Regioni/PA chiedono l'attuazione della legge anche nel rispetto della corretta previsione di strumenti normativi: pertanto rimanda a chi di competenza **l'attuazione del DPCM "Mansioni escluse"** (Dipartimento Funzione Pubblica), mentre contesta il **ricorso abituale da parte del MLPS allo strumento della circolare** in merito a competenze ricondotte alla competenza regolativa delle Regioni ed alla gestione delle Province, con l'effetto di accrescere la confusione dei ruoli invece che di dare luogo a soluzioni condivise ed uniformi.

Oltre alla presentazioni di emendamenti alla legge e a proporre soluzioni tecniche, le Regioni e le Province Autonome ripetono anche in questa sede **la richiesta di incrementare il Fondo in questione per giungere ad una cifra pari al doppio del plafond attuale**, in considerazione del fatto che le esigenze manifestate in questi anni di attuazione della legge - che si prevedono incrementare col naturale dispiegarsi della legge stessa - non possono essere soddisfatte solo con interventi finanziati dai Fondi Regionali.

CAPITOLO 4

L'AREA DEL NORD-OVEST

PIEMONTE

LOMBARDIA

LIGURIA

PIEMONTE

PIEMONTE
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	23266	11875	25088	12731
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	17379	8419	19153	9251
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	743	487	840	537
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	24009	12362	25928	13268
Iscritti disabili - Durante l'anno	2421	1332	2551	1047
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	1820	949	2098	778
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	73	39	147	87
TOTALE iscritti - Durante l'anno	2494	1371	2698	1134
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	27	5	104	49
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	1429	583	1269	493
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	1177	479	1215	516
TOTALE avviamenti disabili	2632	1067	2588	1058
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	2	1	9	3
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	93	54	45	19
TOTALE avviamenti ex art. 18	95	55	54	22
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	50	12	11	3
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	67	27	27	7
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	117	39	38	10
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	100	37	52	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	0	0	6	0
TOTALE risoluzioni	100	37	58	0

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	239	-	262	262
Compensazioni intraregionali	15	-	145	145
Sospensioni temporanee	116	-	139	139

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	3142	3292
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	3142	3292
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	141	53
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	12	6
N° TOTALE sanzioni	153	59

PIEMONTE

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Piemonte con **LEGGE REGIONALE N. 51 DEL 29-08-2000** ha emanato norme in materia di "*Fondo regionale per l'occupazione dei disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte N. 36 del 6 Settembre 2000);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 14-12-1998** "*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro*" (Supplemento Ordinario n.50) è stata istituita la **Commissione Regionale di concertazione**;
3. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2002, N. 30-7581** L. 68/99 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" art. 13 "*Agevolazioni per le assunzioni*". "*Assegnazione della somma di Euro 3.513.680,93 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul cap. 11123 del bilancio 2002*" (Bollettino Ufficiale n. 48 del 28/11/2002);
4. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 43-7721** "*Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 13 della L. 68/99 anno 2001.. Fiscalizzazione degli oneri assistenziali di competenza dell'INAIL. Revisione delle modalità di finanziamento*" (Bollettino Ufficiale n. 51 del 19/12/2002);
5. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 LUGLIO 2002, N. 2-6827** L. 68/99. "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", art. 13 "*Agevolazioni per le assunzioni*". *Assegnazione della somma di Euro 2.301.101,45 a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro mediante accantonamento sul cap. 11123 del bilancio 2002* (Bollettino Ufficiale n. 34 del 22/08/2002);
6. **DECRETO DIRETTORIALE 22 NOVEMBRE 2002, N. 1086** L. 68/99 *Norme per il diritto al lavoro per i disabili - art. 13 c. 4 Agevolazioni per le assunzioni - Fondo nazionale per il diritto al lavoro per i disabili anni 2000/2001/2002. Impegno di spesa di Euro 6.886.863,49 a favore dell'INPS sul cap. 11123/2002 (A101568) pari ad Euro 2.810.944,74 - sul cap. 11123/2002 (A101269) pari ad Euro 1.840.881,16 - sul cap. 11122/2002 (A101609) pari ad Euro 2.235.037,58* (Supplemento Ordinario n. 1 al B.U. n. 38);
7. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 MAGGIO 2003, N. 58-9334** "*Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".* *Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Nazionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di*

programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo Nazionale Disabili 2000/2001/2002 di cui all'art. 13 della L. 68/99 (Bollettino Ufficiale n. 24 del 12/06/2003);

8. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 MAGGIO 2002, N. 56-5967**
*- Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili (Bollettino Ufficiale n. 22 del 30/05/2002) sono state emanate norme in materia di **graduatorie**;*
9. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 GENNAIO 2003, N. 12-8222**
Costituzione di un gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai comportamenti nei confronti delle persone anziane e disabili (Bollettino Ufficiale n. 07 del 13/02/2003);
10. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 MAGGIO 2003, N. 59-9335**
Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse (Bollettino Ufficiale n. 24 del 12/06/2003);
11. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 NOVEMBRE 2002, N. 54-7604**
L.R. 51/2000. Criterio di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi piani provinciali per l'accesso ai finanziamenti (Bollettino Ufficiale n. 48 del 28/11/2002);
12. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2001, N. 49-3602**
*Criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili delle somme derivanti dai contributi versati dai datori di lavoro ai sensi della Legge 12/03/99 n. 68 art. 5, comma 7 (Bollettino Ufficiale n. 35 del 29/08/2001) sono state emanate norme in materia di **esoneri**;*
13. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MARZO 2002, N. 58-5530**
Stipula della convenzione tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale I.N.A.I.L. del Piemonte per l'individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art. 13 della Legge n. 68/1999 (Bollettino Ufficiale n. 14 del 4/04/2002);
14. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MARZO 2002, N. 59-5531**
Stipula del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale I.N.P.S. del Piemonte per l'individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art. 13 della legge n. 68/99 (Bollettino Ufficiale n. 14 del 4/04/2002);

- 15. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2002, N. 31-6461**
"Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo Nazionale di cui alla L. n. 68/99. Accantonamento delle relative risorse in favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99" (Bollettino Ufficiale n. 31 dell'1/08/2002);
- 16. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2002, N. 60-7668**
"Criteri di riparto tra le province della quota regionale Fondo Nazionale 2002 di cui alla legge n. 68/99. Assegnazione mediante accantonamento delle relative risorse in favore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro per un ammontare di Euro 2.793.796,96 sul cap. 11122 del bilancio 2002. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99" (Bollettino Ufficiale n. 49 del 5/12/2002);
- 17. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 90-10148**
"Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (L.R. 51/2000). Modifica alla DGR 54-7604 del 04/11/2002. Approvazione delle indicazioni per la gestione dei Piani Provinciali 2002-2003" (Bollettino Ufficiale n. 38 del 18/09/2003);
- 18. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 APRILE 2001, N. 41-2738**
"L.R. 51/2000. Criteri di indirizzo e coordinamento per la gestione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Criteri di riparto, a favore delle Province Piemontesi, dei fondi per i servizi di assistenza tecnica e per contributi agli enti che svolgono attività a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili, contributi aggiuntivi e altre provvidenze ai sensi dell'art. 14 della L. 68/99" (Bollettino Ufficiale n. 19 del 9/05/2001);
- 19. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2000, N. 9-1845**
"Istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione del profilo socio-lavorativo del soggetto disabile e la definizione del progetto di inserimento lavorativo mirato" (Bollettino Ufficiale n. 05 del 31/01/2001);
- 20. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 MARZO 2002, N. 57-5529**
"Stipula del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione regionale INAIL per il Piemonte per l'integrazione dell'iniziativa INAIL ex art. 24 del D.lgs. n. 38/2000 nell'ambito della pianificazione degli interventi di competenza degli enti territoriali ai sensi della L. 68/99" (Bollettino Ufficiale n. 14 del 4/04/2002);
- 21. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 71-7748**
"LR 41/98 - POR 2000/2006 FSE Ob.3 -Misura B1 Linea 4). Assegnazione mediante accantonamento di € 774.685,35 sui cap. . n. 11340, 11358 e 11357 del bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002/2004 a favore della Direzione 15 Form.Prof.le-Lav. e prenotazione di € 774.685,35 sui cap n. 11340, 11358 e

11357 del bilancio previsionale 2003 a favore della medesima direzione. Criteri di riparto delle risorse alle Province";

- 22. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 57-9631 DEL 9 GIUGNO 2003** "Atto d'indirizzo interassessorile in merito alla definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili (L.68/99).

III RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2004-2005

- 23. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 68-1504 DEL 21 NOVEMBRE 2005** "L.R. 51/2000, Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione attività 2006/2007. Assegnazione della somma di € 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 alla Dir. 15 Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento; criteri di riparto tra le Province piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo per il trasferimento ed affidamento delle somme medesime per la gestione del Fondo all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL).";
- 24. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 67-1503 DEL 21 NOVEMBRE 2005** "L.R. 51/2000, Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Assegnazione della somma di € 500.000,00 sul cap. 1110/05 (ex cap. 11090) alla Direzione Formazione Prof.le-Lavoro mediante apposito accantonamento ad integrazione della somma di e 180.000,00 sul cap. 11090 della DGR n. 82-14083 del 22/11/04 per il trasferimento delle risorse e gestione delle stesse all'APL";
- 25. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 66-1502 DEL 21 NOVEMBRE 2005** "Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2005 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 in favore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro e trasferimento delle stesse all'APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";
- 26. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 66-1282 4 NOVEMBRE 2005** «L.R. 51/2000, Fondo regionale per l'occupazione dei disabili – Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/2004 (predisposizione dei programmi provinciali di Fondo Regionale 2004-2005)";
- 27. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 74-666 DEL 1 AGOSTO 2005** POR FSE Obiettivo 3, 2000-2006. Misura B1: inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati, indirizzi alle province per la realizzazione delle Linee di intervento 2,4 e 5. Modalità di assegnazione delle risorse;

- 28. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 68-14997 DEL 7 MARZO 2005** Costituzione di un gruppo di lavoro per la programmazione integrata nell'ambito del programma Operativo Regionale 2000-2006 Obiettivo 3;
- 29. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 54-14210 DEL 29 NOVEMBRE 2004** *"Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2003 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di euro 1.051.981,00 sul cap. 11119/04 in favore della Direzione regionale Formazione professionale-Lavoro e trasferimento delle stesse all'APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";*
- 30. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 81-14082 DEL 22 NOVEMBRE 2004** *"Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2004 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di euro 3.365.259,88 sul cap. 11118/04 in favore della Direzione regionale Formazione professionale-Lavoro e trasferimento delle stesse all'APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";*
- 31. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 80-14081 DEL 22 NOVEMBRE 2004** *"Criteri di riparto tra le Province del Fondo Nazionale 2003 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento di euro 1.000.000,00 sul cap. 11119/04 in favore della Direzione regionale Formazione professionale-Lavoro e trasferimento delle stesse all'APL. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L. 68/99";*
- 32. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 82-14083 DEL 22 NOVEMBRE 2004** *"L.R. 51/2000, Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione attività 2004/2005. Assegnazione della somma di € 3.962.063,18 sul cap. 11165/04 e di € 180.000,00 sul cap. 11090/04 alla Dir. 15 Formazione Professionale-Lavoro mediante accantonamento; criteri di riparto tra le Province piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo, affidamento delle somme medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)";*
- 33. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 93-13276 DEL 3 AGOSTO 2004** *"Criteri di riparto tra le province del fondo nazionale 2003 di cui alla l.68/99. assegnazione mediante accantonamento di euro 700.000,00 sul cap. 11119/04 in favore della direzione regionale formazione professionale-lavoro e trasferimento delle stesse all'apl. durata delle agevolazioni concedibili. modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 l. 68/99.*

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **PROVINCIA DI TORINO - convegno nazionale 8-9 ottobre 2004 "l'altra abilità: politiche ed esperienze per le persone con disabilità"**. La Regione Piemonte, come logica prosecuzione dell'Anno Europeo della disabilità", ha organizzato un Convegno Nazionale con l'obiettivo di fare il punto sullo stato di attuazione, a 5 anni dalla sua entrata in vigore, della L.68/99. Il convegno si è svolto a Torino con il seguente titolo "L'altra abilità: politiche ed esperienze per le persone con disabilità". Nell'ambito del convegno, a cura di Italia Lavoro , si è trattato anche del progetto di diffusione in Italia della nuova classificazione dell'OMS della disabilità "ICF" che ha preso avvio come sperimentazione nelle Province piemontesi coinvolgendo operatori sanitari, del sociale e del lavoro (SPI) alla fine del 2004 e sta proseguendo con buoni risultati .

- **FONDO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI (ART.14 L.68/99; L.R. 51/2000)** Il Fondo 2005 è costituito da risorse che la Regione Piemonte ha deciso autonomamente di mettere a disposizione, benché l'art. 14 della L.68/99 non lo richiedesse, e risorse, derivanti dagli esoneri parziali (art.5 L.68/99) e dalle sanzioni (art. 15 L.68/99), versate dalle aziende alla Regione pari ad € 3.705.321,80 al 31/12/2004); queste risorse consentiranno la presentazione, da parte delle Province, dei nuovi **Piani provinciali per gli inserimenti lavorativi delle persone disabili**. Quelle relative all'anno precedente (euro 3.962.063,18) sono già state, per la maggior parte, utilizzate dalle Province per promuovere gli inserimenti lavorativi. Attualmente le Province stanno attuando i Piani di utilizzo del Fondo Regionale approvati dalla Regione, anche attraverso la messa a bando delle azioni previste. Di seguito si riportano gli ambiti d'azione finanziabili:
 - Assistenza tecnica (informazione,promozione, tutoraggio);
 - Contributi agli Enti per la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo;
 - Contributi aggiuntivi art.14 c.4 lett.b l. 68/99 (adeguamento posto di lavoro, o telelavoro);
 - Altre provvidenze (tutor aziendale, adeguamento competenze professionali,
 - trasporto, borse lavoro);

PROGETTI INNOVATIVI

- **SPERIMENTAZIONE ICF**

La Regione Piemonte (con le Province di Torino e di Cuneo) è parte attiva di una sperimentazione del Ministero del Lavoro , condotta da Italia Lavoro e che coinvolge anche le Regioni Abruzzo e Puglia, per l'introduzione dell'ICF nelle modalità d'azione e nelle procedure operative previste dalla L.68/99.

L'ICF, che parte da un approccio alla disabilità di tipo bio-psico-sociale, dovrebbe consentire il definirsi di un linguaggio comune tra i vari attori delle reti. Inoltre l'ICF ponendo attenzione non solo alle "capacità " generiche del soggetto, rilevate in modo asettico in un ambiente "neutro" quale può essere uno studio medico, ma anche e soprattutto alla "performance" da lui fornita in ambiente reale, consente effettivamente di contestualizzare gli interventi , con la evidenziazione dei fattori ambientali positivi o delle situazioni negative (facilitatori e barriere);

- **SPERIMENTAZIONE art. 14 d.lgs 276/2003**

Sul territorio piemontese le **Province di Vercelli e Cuneo** hanno avviato la sperimentazione relativa alla attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs 276/2003 quale ulteriore strumentazione del collocamento mirato. La Provincia di Vercelli ha richiesto alla Regione, dopo ampia concertazione con le parti sociali e la validazione della Commissione Provinciale di Concertazione, di riconoscere la Convenzione-Quadro proposta.

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROGETTO RETI (FSE - azioni innovative):** diretto al sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro", vede come partners tutte le Province Piemontesi. Si tratta di una esperienza significativa e pilota che parte dall'analisi di casi emblematici di interventi inerenti l'inserimento lavorativo di disabili e di creazione d'impresa. Questi interventi presentano, come risulta dai documenti della Regione "la necessità di individuare correttamente fabbisogni complessi e di affrontarli mediante progetti integrati di politiche attive del lavoro realizzati da "reti operative territoriali" specialistiche".

I risultati del Progetto Reti (che si è concluso nel novembre 2004) sono:

- l'individuazione di metodologie di sostegno all'impostazione ed al funzionamento delle reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate di politiche attive del lavoro e sviluppo locale (vedasi quanto previsto dal POR FSE 2004-2006 della Regione Piemonte in merito alle azioni di sistema in grado di raccordare gli intereventi a favore di persone a rischio con il concorso di tutti gli attori che operano a favore di tali categorie);
 - il contributo alla definizione di competenze professionali relative alla progettazione costituzione, gestione e verifica delle reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate di politiche attive del lavoro e sviluppo locale (vedasi il quadro unitario delle competenze definite a livello regionale di cui al POR FSE 2004-2006 della Regione Piemonte);
 - la definizione di linee d'indirizzo per la programmazione di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale che prevedano reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate al fine di rispondere adeguatamente ai fabbisogni complessi espressi dagli utenti (si vedano il Complemento di programmazione e il POR FSE Regione Piemonte per gli anni 2004-2006).
- **PROGETTO "SERVIZI DI INFORMAZIONE/CONSULENZA PER L'INSERIMENTO DI DISABILI"** Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e dal FSE (PON Ob.3) pone la metodologia del lavoro a rete come base del proprio sviluppo operativo. Si prefigge di individuare buone prassi in ordine a disabili appartenenti a tipologie particolarmente problematiche , quali gli intellettivi e gli psichiatrici. Il progetto, attraverso la rielaborazione delle esperienze, è partito dall'analisi delle fasi di inserimento lavorativo nel loro procedere con particolare attenzione ai momenti di "caduta" , ha definito le azioni di supporto necessarie ed ha individuato le buone prassi nonché linguaggi comuni. Si è cioè messa al tavolo la specifica rete operante sui singoli casi (sanitaria, sociale, lavorativa ecc.) e si è contribuito a definire parole chiave, modalità di intervento condivise, strumenti mirati ecc. Il Collocamento Mirato delle Province di Torino, Verbania e Asti è stato coinvolti in una azione di Assistenza Tecnica sulla L.68/99;
 - Con apposita **COMMISSIONE INTERASSESSORILE REGIONALE** (Sanità ,Lavoro, Politiche Sociali) integrata da rappresentanti delle Province, la Regione Piemonte ha predisposto un atto d'indirizzo interassessorile avente per oggetto la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili.
 - **CON D.G.R. N. 68-14997 DEL 7 MARZO 2005** è stato costituito un gruppo di lavoro per la programmazione integrata nell'ambito del POR regionale 2000-2006

Obiettivo 3 che alla misura B1 "inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati", prevede l'attuazione di iniziative finalizzate al contrasto dell'esclusione socio-lavorativa dei soggetti deboli del mercato del lavoro; il gruppo di lavoro sarà integrato da una serie di sottogruppi in base ai diversi target presi in considerazione. L'obiettivo è di promuovere il confronto multidisciplinare sulle tematiche del lavoro e dell'inclusione sociale tra le strutture regionali a vario titolo coinvolte nell'argomento al fine di condividere elementi cognitivi, strumenti, metodologie tesi al miglioramento degli interventi di politica attiva del lavoro e, altresì, di innovare gli strumenti di programmazione regionale. Sono coinvolte, per i rispettivi ambiti di competenza, le seguenti Direzioni e Settori speciali: 1) Politiche sociali per detenuti ed ex detenuti, popolazione immigrata, sviluppo della cooperazione sociale, disabili, giovani a rischio di esclusione sociale, tossicodipendenti ed alcooldipendenti; 2) Gabinetto della presidenza della Giunta Regionale, in particolare il Settore Affari Internazionali e Comunitari per le politiche giovanili; 3) Programmazione Sanitaria per disabili, tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, alcooldipendenti ed ex alcooldipendenti; 4) La Direzione Formazione professionale e Lavoro, titolare per competenza sulla misura B1 ha funzioni di coordinamento. Sono, inoltre, interessati ai lavori le Province piemontesi e le diverse associazioni rappresentative dei target.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **EQUAL** - Uno dei progetti più significativi rivolto alle persone disabili è il Progetto che affronta la discriminazione all'accesso del mercato del lavoro di alcune fasce di popolazione potenzialmente attiva: persone che avendo subito traumi fisici, causati da incidenti di varia natura (stradali, sul luogo di lavoro, domestici, durante attività sportiva) o a seguito dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, acquisiscono disabilità, spesso molto gravi (traumi cranici, mielolesioni, ecc.), con conseguente cessazione o sostanziale diminuzione di capacità e abilità personali e professionali. Il Progetto prevede:
 - a) ricerca sul campo;
 - b) elaborazione di un modello di intervento: Sistema Integrato di Servizi (presa in carico dei soggetti, interventi socio-riabilitativi, interventi di counselling/orientamento, valutazione delle abilità residue, ricerca attiva del lavoro, accompagnamento al lavoro e tutoring);
 - c) elaborazione della figura professionale "Peer Educator" da inserire nel Centro Traumatizzati per agevolare i percorsi di riabilitazione di soggetti in percorso terapeutico (dipendenze, attacchi di panico, traumi);

- d) elaborazione/erogazione del percorso di riqualificazione del "Peer Educator";
- e) sperimentazione del Sistema Integrato dei Servizi all'interno del Centro Traumatizzati avvalendosi del Peer Educator che garantirà un raccordo tra i soggetti che intervengono nel processo socio-riabilitativo;
- f) realizzazione del piano di sensibilizzazione sul tema degli esiti da trauma e reinserimento socio-lavorativo (eventi teatrali, conferenze per la sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti, realizzazione di una produzione)
- g) elaborazione del modello finale da trasferire;

Le sperimentazioni effettuate dai progetti verranno man mano inserite nel "Catalogo delle attività di servizio e degli strumenti operativi" e le competenze acquisite nell'ambito di tali sperimentazioni andranno ad integrare il "Quadro delle competenze" predisposto dalla Regione Piemonte;

- **POR FSE 2000-2006 - Misura B1**

La Regione Piemonte ha definito nel 2001 con apposito atto (DGR 20-3574 del 23 /7/2001) le modalità attraverso le quali i Servizi per l'Impiego delle Province Piemontesi realizzano, tra l'altro, le finalità previste dalle Linee 2 e 5 della Misura B1 del POR FSE 2000-2006. Tali Linee prevedono azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro (Linea 2) e l'inserimento lavorativo incentivato di fasce deboli della popolazione (disabili, detenuti, extracomunitari, giovani a rischio di emarginazione sociale) (Linea 5). Va ricordato che la Linea 5 per i disabili è stata però sviluppata optando anche per risorse esterne al POR e specificatamente previste per tale scopo (Fondo Nazionale e Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui si è già detto prima).

In particolare sulla Linea 2 per l'azione 1 (servizi di orientamento, counselling e assistenza) e azione 2 (Servizi incontro domanda/offerta) a fronte rispettivamente della somma di €. 3.500.000,00 (POR 2000/2006) e di €. 7.000.000,00 (POR 2000/2006) sono stati impegnati al mese di marzo 2005 rispettivamente €. 2.767.634,26 ed €. 6.509.045,32 consentendo l'avvio rispettivamente di 1.770 e 4.654 destinatari. Per la Linea 5 azione 1 (azioni di assistenza, sostegno, tutoring ai lavoratori disabili con problemi di inserimento lavorativo) a fronte di €. 200.000,00 (POR 2000/2006) sono stati impegnati €. 185.407,61 al mese di marzo 2005 consentendo l'avvio di 20 destinatari. Va ricordato che per i disabili valutati come non occupabili dai CPI attraverso le azioni della Linea 2 della Misura B1(in particolare quelle afferenti al percorso preliminare) e che necessitano di interventi strutturati di formazione professionale sono previsti dalla Direttiva Mercato del Lavoro dell'Assessorato alla F.P.,con l'utilizzo delle risorse della Linea 1 Misura B1 del POR FSE 2000-2006, interventi specifici di formazione

professionale. Per meglio utilizzare le risorse del POR FSE 2000-2003 Misura B1 Linee 2 e 5 l'Assessorato Regionale al Lavoro ha erogato (tramite l'attivazione della Linea 4 del POR FSE 2000-2006) una somma di € 1.549.370,70 (di cui l'80% pari a € 1239496,56 alle Province Piemontesi) per azioni tese a:

- creare reti tra i diversi attori che operano al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- permettere alla Regione e alle Province di dotarsi di consulenze professionali specializzate in proposito;

• **RIPROGRAMMAZIONE POR FSE Ob.3 2004-2006**

L'Assessorato al Lavoro ha riprogrammato le risorse del POR FSE Ob.3 per il triennio 2004-2006. E' stato riconfermato un forte impegno a favore dei soggetti svantaggiati: è stato riconfermato un forte impegno a favore dei soggetti svantaggiati: a tale proposito la dotazione finanziaria della Misura B1 per l'anno 2005 è di €. 4.443.657,96 e per l'anno 2006 di €. 4.443.657,96.

Tra le priorità individuate si trovano i portatori di handicap intellettivo ed utenti psichiatrici che hanno difficoltà a beneficiare dei meccanismi del collocamento mirato di cui alla L. 68/99. Sulla base delle indicazioni generali e delle priorità, i Programmi Provinciali devono individuare, in termini quantitativi, gli obiettivi e le risorse da destinare ad interventi sui singoli target.

Le azioni indicate nei Programmi Provinciali sono orientate a:

- maggiore integrazione tra i servizi per l'impiego, servizi di formazione professionale, servizi sanitari e sociali;
- implementazione degli interventi di sostegno al lavoro autonomo ed alla creazione di impresa;
- implementazione dei servizi alle imprese di consulenza finalizzata alla valutazione dei bisogni di manodopera e reperimento professionalità;
- valutazione dell'occupabilità dei soggetti deboli sul mercato del lavoro;
- definizione e coordinamento dei progetti individualizzati di inserimento lavorativo.

Sono stati, inoltre, previsti gruppi di programmazione integrata che dovranno fornire un contributo in termini di supporto alla programmazione regionale di politica attiva del lavoro e dell'inclusione sociale per la realizzazione di eventuali ulteriori atti di indirizzo.

PIEMONTE

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99			D.G.R. 12-8222/03 D.G.R. 57-9631/03		
Commissione Regionale	L.R. 4198				
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici			D.G.R. 9-1845/00		
Commissioni sanitarie					
Graduatorie			D.G.R. 56-5967/02		
Esoneri Compensazioni			D.G.R. 49-3602/2001		
Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 57-5529/02 D.G.R. 58-5530/02 D.G.R. 59-5531/02 D.G.R. 31-6461/02 D.G.R. 60-7668/02 D.G.R. 43-7721/02 D.G.R. 30-7581/02 D.G.R. 2-6827/02 D.G.R. 58-9334/03 D.G.R. 54-14210/04 D.G.R. 81-14082/04 D.G.R. 80-14081/04 D.G.R. 93-13276/04 D.G.R. 66-1502/05		D.D. 1086/02
Fondo Regionale	L.R. 51/2000		D.G.R. 41-2738/01 D.G.R. 54-7604/02 D.G.R. 59-9335/02 D.G.R. 90-10148/03 D.G.R. 82 - 14083/04 D.G.R. 68-1504/05 D.G.R. 67-1503/05 D.G.R. 66-1282/05		
Sanzioni					
Altro			D.G.R. 74-666/05 D.G.R. 68-14997/05		

LOMBARDIA

LOMBARDIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	37352	18531	43356	21239
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	22005	10109	28983	11742
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	671	385	784	468
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	38023	18916	44140	21707
Iscritti disabili - Durante l'anno	10944	4802	10900	4718
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	9012	3771	8800	3619
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	331	170	285	150
TOTALE iscritti - Durante l'anno	11275	4972	11185	4868
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	354	182	514	219
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	2841	1098	4068	1760
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	3966	1581	3827	1462
TOTALE avviamenti disabili	7161	2861	8409	3441
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	59	25	59	23
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	242	120	287	143
TOTALE avviamenti ex art. 18	301	145	346	166
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	48	20	48	14
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	91	27	157	59
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	139	47	205	73
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	2062	824	2176	1019
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	152	56	99	47
TOTALE risoluzioni	2214	880	2275	1066

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	874	-	1051	4143
Compensazioni intraregionali	683	-	510	4
Sospensioni temporanee	535	-	635	130

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	3125	3200
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	3021	3196
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	120	120
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	3	8
N° TOTALE sanzioni	123	128

LOMBARDIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Lombardia con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** ha emanato norme in materia di "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili** ed il **Comitato per l'amministrazione del Fondo**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1) sono state emanate norme in materia di **Convenzioni e cooperative sociali**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 15-01-1999** "*Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 3 del 18 Gennaio 1999 Supplemento Ordinario N. 1) è stata istituita la **Commissione regionale per le politiche del lavoro**;
5. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/49786/00** e con **DECRETO N.14063/01** sono state emanate norme in materia di **esoneri parziali**;
6. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.3976/01** integrativo della **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/49786/00** sono stati indicati i criteri per il versamento delle quote sul **Fondo regionale**;
7. Con **DELIBERAZIONE N.1 DEL 5 MARZO 2001 DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO** sono stati definiti i criteri per l'elaborazione delle **graduatorie provinciali**;
8. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/13628/03** "*Criteri e modalità di gestione delle risorse del fondo nazionale di cui all'art. 13 della legge 68/99 per le agevolazioni a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione dei disabili*" sono state emanate norme in materia di **fiscalizzazione degli oneri sociali**;

9. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 14062 del 13 giugno 2001** sono state disciplinate le **compensazioni territoriali** e definite le modalità di raccordo tra i Servizi provinciali competenti;
10. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. VII/5341 DEL 2 LUGLIO 2001** sono state ripartite le risorse del **Fondo nazionale** per il diritto al lavoro dei disabili ed individuate le prime modalità applicative per il riconoscimento delle **agevolazioni**;
11. Con **DECRETO N. 3593 DEL 5 marzo 2004** - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE - è stata approvata la scheda *"Progetto regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità' psichica e malati psichici d.g.r. 15452 del 5.12.2003"*;
12. Con **DECRETO N° 25391 del 18.12.2002** - REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE - sono state emanate "Linee guida per la valutazione delle potenzialità lavorative dei disabili ai sensi della L.68/99 e del DPCM 13 gennaio 2000. Indicazioni in merito alle modalità operative delle commissioni mediche delle A.S.L.";
13. Con **CIRCOLARE N.67 DEL 17.12.2001** sono state emanate "Linee guida procedurali e tecnico operative per l'accertamento potenzialità lavorative dei disabili";
14. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 12578 del 28 luglio 2003** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Criteria e modalità di gestione delle risorse del fondo nazionale di cui all'art. 13 legge 68/99 per le agevolazioni a favore dei datori di lavoro privati per le assunzioni dei disabili*" è stata approvata la **Circolare attuativa della D.G.R VII/13628 del 2003**;
15. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 22851 del 23 dicembre 2003** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Nomina dei componenti del comitato per l'amministrazione del fondo regionale per l'occupazioni disabili di cui all'art. 8 della L.R. 4 agosto 2003 n. 13"*.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

16. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 16 NOVEMBRE 2005, N. 16762** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Riparto delle Province Lombarde del Fondo Nazionale disabili in attuazione della D.G.R 14 luglio 2003 n. 13628. Accertamento dell'entrata di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.1.162 - 5503/04. Impegno e contestuale liquidazione della somma di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.5.3.1.2.79 - 5504/05*;

17. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 1 DICEMBRE 2005, N. 17911** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Rettifica al Decreto n. 16762 del 16/11/2005 "Riparto delle Province Lombarde del Fondo Nazionale disabili in attuazione della D.G.R 14 luglio 2003 n. 13628. Accertamento dell'entrata di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.1.162 - 5503/04. Impegno e contestuale liquidazione della somma di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.5.3.1.2.79. - 5504/05"*;
18. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 29 LUGLIO 2004, N. 13403** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione Indicazioni Operative, attuative della d.g.r. 18130 del 9 luglio 2004"*;
19. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 28 GIUGNO 2005, N. 9874** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Monitoraggio dei dispositivi relativi all'inserimento lavorativo dei disabili di cui ai piani provinciali previsti dalla d.g.r. 18130/04"*;
20. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 14 MARZO 2005, N. 3807** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003, n. 13". Approvazione del documento "indicazioni operative in ordine alle modalità di certificazione delle spese relative ai piani provinciali"*;
21. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 23 FEBBRAIO 2005, N. 2649** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione del formulario per la presentazione dei progetti in attuazione del «Dispositivo regionale per la presentazione di progetti in attuazione del punto 4.1 di cui alla d.g.r. 9 luglio 2004 n. 18130»"*;
22. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 21 APRILE 2005, N. 5942** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"D.g.r. 11 febbraio 2005 n. 20573 _ Dispositivo per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità dei disabili psichici. Approvazione dei progetti e contestuale approvazione dello schema di atto di adesione. Impegno di Euro 1.853.693,75 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;
23. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 9 GIUGNO 2005, N. 8771** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione degli elenchi dei progetti in relazione alla D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20573 - Dispositivi per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità. Impegno di Euro 694.105,07 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;

24. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 21 GIUGNO 2005, N. 9460** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione degli elenchi dei progetti in relazione alla D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20573 - Dispositivi per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità. Impegno di Euro 933.508,28 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;
25. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2005 - N. 8/1369** - *"Iniziativa a sostegno dell'inserimento lavorativo e/o mantenimento del posto di lavoro delle persone disabili e per il raccordo della rete dei servizi per il lavoro, in attuazione della d.g.r. 18130/04"*;
26. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005 - N. 7/20573** - *"Iniziativa a sostegno dell'occupabilità dei disabili psichici a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, in attuazione della d.g.r.. 18130/04"*;
27. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2005 - N. 7/20749** - *"Validazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 10 settembre 2003 della «Convenzione quadro per la sperimentazione di un modello finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili che presentino particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario ai sensi del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» presentata dalla Provincia di Bergamo"*;
28. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2005, N. 7/20748** - *"Validazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 10 settembre 2003 della "Convenzione quadro per l'inserimento dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276" presentata dalla provincia di Como"*;
29. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 23 MARZO 2005, N. 4517** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Nomina del nucleo per l'istruttoria tecnica dei progetti presentati in attuazione della D.G.R. 20573/05"*;
30. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 LUGLIO 2004, N. 7/18130** - *"Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003, n. 13" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 30 del 19 Luglio 2004 Serie Ordinaria)*;
31. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 7/19333** - *"Validazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 dell'Accordo per la sperimentazione di un modello finalizzato all'integrazione del mercato del lavoro delle persone disabili che presentino particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario - Convenzione Quadro ai sensi*

dell'articolo 14 del D.Lgs 10 settembre 2003 n.276" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 49 del 29 Novembre 2004 Serie Ordinaria);

- 32. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 7/19334** - *"Iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei piani presentati dalla province di Bergamo, Como, Lecco, Milano, Pavia e Sondrio, a a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili in attuazione della D.G.R. 18130/04 (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 49 del 29 Novembre 2004 Serie Ordinaria);*
- 33. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 NOVEMBRE 2004, N. 19433** *"Iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei piani presentati dalla province di Brescia, Lodi, Cremona, Mantova e Varese a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili in attuazione della D.G.R. 18130/04 (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 50 del 6 dicembre 2004 Serie Ordinaria);*
- 34. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. VII/19973** - *"Validazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 della Convenzione Quadro per la stipula delle convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 n.276";*
- 35. DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DEL 24 NOVEMBRE 2004, N. 20718** - *"DD.G.R. 12 novembre 2004 n.19334 e 19 novembre 2004 n. 19433 assegnazione alle Province Lombarde di risorse del Fondo regionale disabili per l'attuazione di iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili. Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva d euro 29.956.972,12 = a valere sull'U.P.B.2.5 3.1 279 cap. 5308 del bilancio 2004;*

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- La Regione Lombardia fa annualmente confluire la quota regionale del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili alle Province ripartendola nei **FONDI UNICI PROVINCIALI**, di cui alla d.g.r.13628/03 *"Criteri e modalità di gestione delle risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 13 della legge 68/99 per le agevolazioni a favore di datori di lavoro privati per le assunzioni di disabili"*. Sempre in questa linea, a decorrere dal 2004, attraverso un intervento legislativo regionale - l. r. 13/2003 - ed una successiva delibera - d.g.r. 18130/2004 - anche una parte delle risorse del Fondo Regionale previsto dall'art. 14 della richiamata legge 68/99, sono in

disponibilità delle Province, le quali attraverso **PIANI PROVINCIALI BIENNALI** realizzano, in conformità agli indirizzi di programmazione regionale, la filiera dei servizi integrati sul territorio. L'obiettivo principale è quello di ottimizzare la pianificazione, da parte delle Province stesse, degli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo "mirato", in correlazione alle specificità del singolo territorio ed alle sue potenzialità occupazionali. In attuazione della delibera 13628/2003 e del successivo decreto direttoriale n. 12578/2003, a decorrere dal 2004 la Regione ha attivato un **MONITORAGGIO** annuale finanziario in ordine al funzionamento dei Fondi Unici. Tale sistema di controllo è mirato all'acquisizione degli elementi di conoscenza necessari per la pianificazione e l'utilizzo delle risorse a livello regionale. Il monitoraggio è inoltre finalizzato a verificare, per ciascuna Provincia, l'effettiva pianificazione di tutte le risorse in relazione agli anni di fiscalizzazione da riconoscere alle aziende per il singolo lavoratore disabile, consentendo anche alla Regione di recuperare eventuali residui da ridistribuire a quelle Province che non abbiano potuto soddisfare, per sofferenza di risorse, tutte le richieste di fiscalizzazione relative all'annualità del fondo ripartito. Dal monitoraggio relativo agli anni 2004 e 2005 risulta che tutte le Province hanno pianificato le risorse assegnate

- **PROGETTO** *"Servizio per lo sviluppo dell'osservatorio per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro ai sensi della l.r. 13/03"* finanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, è realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Lombardia al fine di monitorare le iniziative di cui alla legge regionale 13/03 e alla legge 68/99. L'obiettivo del progetto consiste nel monitoraggio delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi per il collocamento mirato, realizzate sulla base dei Piani presentati dalle Province e finanziate con il Fondo regionale istituito dalla Legge regionale 13/03 e individuate dalle "Linee di indirizzo" approvate con la D.G.R. VII/18130 del 09/07/04. E' prevista inoltre una ulteriore attività di monitoraggio delle iniziative svolte a seguito dell'attuazione della legge 68/99, ivi incluso il monitoraggio dei servizi realizzati, in termini di strutture ed erogazione e la sistematica realizzazione di interventi sia divulgativi che di sensibilizzazione. Il progetto prevede la modellizzazione di un osservatorio per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e la costruzione di una rete di soggetti con i quali l'osservatorio entra in contatto per la condivisione e realizzazione di analisi e la raccolta di informazioni. Tra i lavori dell'osservatorio è prevista l'attività informativa relativa agli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo realizzati sulla base dei sopra citati Piani provinciali e in generale degli interventi attuati dalla Direzione Generale Istruzione,

Formazione e lavoro in attuazione della legge regionale n.13 del 2003. L'osservatorio si propone inoltre come supporto alle esigenze di conoscenze specifiche in termini quantitativo-statistici dei vari soggetti istituzionali. Il Progetto si conclude nel mese di giugno del 2006.

- **PROGETTO** "*L'integrazione dei disabili nel mercato del lavoro delle province della Lombardia*" realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, cofinanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e dalla Fondazione Cariplo. Il progetto ha avuto come finalità il conseguimento di alcuni risultati concreti:

1. la sensibilizzazione e la diffusione delle informazioni sulle strutture di inserimento e di assistenza presenti sul territorio, sulle norme e sulle facilitazioni concesse a livello provinciale e regionale;
2. lo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche degli operatori legate al particolare tipo di utenza;
3. la possibilità di realizzare percorsi di avviamento e di inserimento al lavoro più fruibili per i disabili.

Inoltre, all'interno del progetto è stata condotta la **ricerca** "*L'accessibilità degli ambienti di lavoro. Aspetti progettuali e psico-relazionali dell'inserimento lavorativo di uomini e donne con disabilità*". La ricerca tratta in modo approfondito gli aspetti progettuali e psico-relazionali legati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità all'interno dei luoghi di lavoro, ponendosi alcuni obiettivi ben precisi:

1. favorire la diffusione di informazioni di carattere culturale, tecnico e normativo aggiornate;
2. far conoscere esperienze positive riguardanti l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
3. sviluppare azioni integrate per il loro inserimento lavorativo, favorendo percorsi di avviamento, accoglienza e inserimento lavorativo adeguati, sia sul versante della domanda sia dell'offerta;
4. promuovere una cultura positiva dell'accessibilità e dell'inclusione.

Le attività progettuali si sono concluse nel 2004;

- **PROGETTO** "*Il lavoro diverso*" approvato a valere sul Fondo Nazionale per le politiche sociali si colloca nell'ambito delle azioni previste dal bando "COFINANZIAMENTO PER PROGETTI PER L'ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITA': 2003" ed è stato realizzato nel 2004. Il progetto sull'inserimento occupazionale delle persone disabili in Lombardia e in alcuni stati dell'Unione Europea ha avuto la finalità di analizzare il livello di applicazione della normativa

vigente e lo stato operativo dei servizi preposti, evidenziando i risultati quantitativi e qualitativi che sono stati fino ad oggi generati, al fine di individuare il maggior numero possibile di buone prassi e contribuire alla loro divulgazione e diffusione su tutto il territorio regionale. Il progetto si è strutturato attraverso la realizzazione di due ricerche volte ad approfondire lo stato legislativo in materia di inserimento lavorativo di persone disabili, rispettivamente in Regione Lombardia e alcuni stati dell'UE: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda. La descrizione delle politiche attuate in questi territori ha permesso di individuare le situazioni di eccellenza, vale a dire le misure che consentono i risultati più efficaci in tema di inserimento occupazionale di persone disabili.

PROGETTI INNOVATIVI

- **PROGETTO** "*Dall'esclusione all'inclusione*", cofinanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia e dalla Fondazione Cariplo, è una delle iniziative sperimentali che l'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Lombardia implementa nelle province di Bergamo, Brescia, Como e Cremona. Tale iniziativa si colloca, per sua natura, nel più ampio contesto delle politiche del lavoro, assumendo come ambito privilegiato di intervento il sostegno all'inclusione lavorativa delle fasce deboli del mercato del lavoro. La finalità che l'Agenzia Regionale per il Lavoro si propone con il progetto è quella di intervenire nell'area del sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale favorendo iniziative mirate a prevenire e a ridurre l'incidenza dei fattori di rischio, mediante l'attivazione di strumenti per lo sviluppo di nuovi mezzi di lotta contro la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:
 1. Promuovere l'inclusione sociale di persone a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro
 2. Monitorare le situazioni di emarginazione ed esclusione sociale
 3. Prevenire e contrastare le discriminazioni relative all'inserimento sociale e lavorativo delle fasce deboli del mercato del lavoro
 4. Creare una rete di servizi territoriali con funzioni di supporto della rete dei servizi per il lavoro - e degli operatori che la compongono - che operano nel settore dell'integrazione socio-lavorativa delle persone a rischio di esclusioneLe attività progettuali sono state avviate nel 2004 e si concluderanno nel 2006.

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROGETTO INTERDIREZIONALE "Libera-mente"** con capofila la Direzione Famiglia della Regione Lombardia e finanziato dalla Fondazione Cariplo: obiettivi del progetto sono:
 1. creare un lavoro di rete tra i differenti attori (azienda/cooperativa sociale/servizi/mondo della formazione);
 2. strutturare una forma di partnership organizzativa, con un riconoscimento dei propri limiti e una collaborazione fattiva per risolvere i problemi,
 3. modulare un percorso funzionale all'integrazione lavorativa per i disabili mentali,
 4. individuare un know - how da implementare sul territorio provinciale.
 5. dare diritto di accesso al servizio per l'occupazione dei disabili a tutte le fasce del bisogno;
 6. progettare e sperimentare un modello globale che non si limiti a fornire singole prestazioni, ma all'interno del quale possano operare in rete anche strutture diverse;
 7. coordinare le linee generali di intervento sviluppando le strategie delineate dal livello politico;
 8. dare continuità della presa in carico del soggetto e counseling/sostegno alle famiglie; controllo, pesatura e valutazione della qualità dell'interventoI Partners coinvolti sono: ASL Città di Milano, Provincia di Milano, Fondazione, ENAIP Lombardia, Associazione di familiari "Tartavela"; Partecipano inoltre: la Direzione Generale Sanità e la Direzione Generale della Regione Lombardia Istruzione Formazione e Lavoro.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **F.S.E. OB. 3 anno 2004** - Misura B1 "*Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati*" sono stati attuati 74 progetti di formazione rivolti alle persone disabili, finalizzati all'inserimento lavorativo di n. 709 allievi, di cui donne 267; il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 5.632.754,00;
- **F.S.E. OB. 3 anno 2004** - Dispositivo orientamento - area lavoro - sono stati finanziati progetti che hanno coinvolto n. 2157 persone disabili, di cui donne 946; il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 1.286.950,00;

- **F.S.E. OB. 3 anno 2004** - Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema - Misura B1
 - a) Progetto** *"Empower: unità di promozione e orientamento scolastico - professionale di soggetti post-traumatici giovani adulti"* (obiettivo del progetto è stato quello di progettare e sperimentare un percorso di formazione con persone che hanno subito un trauma cerebrale); il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 179.410,00;
 - b) Progetto** *"Dis..Abilità"* obiettivo del progetto è stato quello di realizzare una piattaforma tecnologica che consentisse a persone con disabilità di accedere e fruire servizi via web per favorirne un più efficace inserimento nel mondo del lavoro; il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 650.000,00.
 - c) Progetto** *"Disabili e Lavoro - creazione di un centro servizi polifunzionale"* Il progetto ha realizzato un modello operativo basato su un centro servizi polifunzionale con l'obiettivo di favorire l'inserimento/reinsierimento delle persone con disabilità. Peculiarità del progetto sono la formazione continua del personale, gli accordi con enti pubblici e privati e l'alto livello tecnologico del servizio; il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 341.930,92.
 - d) Progetto** *"Le politiche comunitarie europee in materia d'orientamento formazione, istruzione e lavoro nel settore del Welfare"* Il progetto si propone di realizzare azione di sistema ha delineato lo scenario complessivo e attuale delle politiche comunitarie dell'Unione Europea per quanto riguarda l'orientamento e il sistema di istruzione-formazione-lavoro, in particolare relativamente al settore di attività dei servizi di pubblica utilità e alle nuove professioni che operano in essi; e successivamente ha cercato di individuare le linee-guida che saranno alla base delle politiche sociali europee nei prossimi anni, con particolare attenzione alla loro influenza nel processo di integrazione dei nuovi Paesi membri, per un finanziamento di € 160.000,00;

- **F.S.E. OB. 3 anno 2004 - Misura B1 Dispositivo 2003 - Sovvenzione Globale** - Progetto CRES - Centro Risorse Economia Sociale - le risorse a disposizione (5,5 milioni di Euro) sono state utilizzate per finanziare progetti finalizzati alla creazione, consolidamento e miglioramento quantitativo e qualitativo di servizi e imprese, volti a sostenere l'inserimento lavorativo e il re-inserimento di persone svantaggiate, anche con riferimento a percorsi integrati che vedono coinvolti i soggetti pubblici/privati del territorio delle province lombarde. Parte del finanziamento (15%) è stato dedicato alla realizzazione di animazione territoriale e sensibilizzazione del contesto, ad azioni di accompagnamento, di studio e ricerche. Sono stati finanziati 105 progetti su tutto

il territorio lombardo: il 78% a Cooperative Sociali, il 18% ad Associazioni, il 4% a Consorzi;

- **Partecipazione di persone disabili ai corsi del Fondo sociale** - I corsi finanziati con il piano della formazione professionale e conclusi nel 2004 hanno coinvolto 24.307 allievi di cui portatori di handicap 1.490 pari a circa un 6%. Nel 2004 è stato attivato l'ultimo anno del corso triennale sperimentale rivolto a 19 disabili per il conseguimento del titolo di qualifica con valore nazionale e che consente l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e sono stati attivati due corsi biennali di formazione professionale "riallineati" a quelli triennali sperimentali, al fine di permettere ai giovani iscritti le medesime opportunità di conseguire la qualifica prevista per i triennali. Gli allievi che hanno frequentato i due corsi "riallineati" sono 14;
- **FSE 2002-2003 - Obiettivo 3 - Misura D3** - Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema. **Progetto PALOMAR** - Il progetto si è posto la finalità di intervenire nell'area di sensibilizzazione delle buone prassi relative all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità per la facilitazione del processo di mantenimento del posto di lavoro. L'azione è stata realizzata con l'apporto e la collaborazione dei principali attori economici e sociali, pubblici e privati, presenti sul territorio e coinvolti a diverso titolo nella problematica. Il progetto è stato finanziato con un importo pari a € 487.000,00;
- **FSE OB. 3 Misura B1 – anno 2005** - *"Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati"* - **Dispositivi Provinciali** - sono stati attuati 138 progetti rivolti a persone disabili, finalizzati all'inserimento lavorativo per un totale di 485 allievi/e per un finanziamento complessivo pari a € 6.649.594,00;
- **FSE OB. 3 Centri di Rilevanza Regionale – anno 2005** - *"Centro Lombardo per l'Incremento della Floro Orto Frutticoltura, Fondazione Minoprio"* è stato attuato un progetto quadro di formazione al verde per disabili che comprende tre azioni formative per adulti diversamente abili a cui hanno partecipato 10 persone di cui 18 donne. Nel centro della Associazione La Nostra Famiglia si è attuato un progetto quadro di formazione e orientamento a cui hanno partecipato 20 adulti diversamente abili di cui 9 donne;
- **FSE OB. 3 -Diritto Doveri di Istruzione e Formazione - anno 2005** - nei percorsi triennali sperimentali, con specifico riguardo all'anno conclusivo si sono

formate 88 ragazzi/e con disabilità su un totale di 1650 allievi. Di questi, 37 hanno frequentato corsi nel settore dell'artigianato artistico, i rimanenti si sono distribuiti nel settore della meccanica, in quello dell'alimentazione e in altri settori economici;

- **FSE OB. 3 Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema - misura D4 - anno 2005 - Progetto** *"L'uso delle tecnologie assistive per il supporto alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone disabili e per il miglioramento della qualità della vita"*. L'obiettivo del progetto è quello di creare un "Frame Work" riutilizzabile ed estendibile adatto a generare e favorire la cultura dell'accessibilità informatica e dell'uso delle tecnologie assistive, sviluppare modelli di formazione del sistema di formazione professionale lombardo nell'ambito della disabilità ed accessibilità, supportare i modelli di inserimento lavorativo di persone disabili attualmente adottati in Lombardia per un finanziamento di € 219.320,00;

- **FSE OB. 3 Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema misura B1 - anno 2005 - Progetto** *"MANTENIMENTO MIRATO"*- permanenza di donne di uomini con disabilità in azienda - strumenti per combattere l'esclusione e l'abbandono del posto di lavoro. Il progetto, finanziato con un importo pari a € 272.860,00 ha come obiettivo primario la creazione di strumenti per ridurre la soglia di rischio di emarginazione e di esclusione dai processi produttivi di donne e uomini con disabilità (in particolare di tipo intellettuale e psichico). Contemporaneamente si propone di restituire dati e valori di rilevanza alle istituzioni locali attraverso l'analisi del contesto di riferimento, al fine di consentire una coerente progettazione nell'ambito del FSE di interventi formativi e di sistema per lo sviluppo e il mantenimento dei modelli proposti. Il campo di intervento riguarda sia la possibilità che l'azienda intervenga nelle situazioni di crisi sia la costruzione di una rete territoriale di supporto. Il Progetto rientra nel progetto nazionale interregionale che porta il medesimo titolo "Mantenimento mirato: permanenza in azienda dei disabili" in cui la Regione Lombardia coadiuvata dalla P.A. di Bolzano è capofila e a cui partecipano Campania, Lazio, Liguria, Marche, Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta. Le azioni previste dal progetto sono:
 1. Valorizzazione, scambio e diffusione delle buone prassi di mantenimento mirato, sperimentate nei diversi contesti regionali;
 2. Definizione di un sistema comune di valutazione delle politiche e delle azioni mirate al mantenimento;
 3. Individuazione di modelli, metodologie e strumenti per favorire il mantenimento;

4. Diffusione della cultura del mantenimento a livello di sistema (disabile, famiglia, azienda, pubblica amministrazione);
- **FSE OB. 3 Dispositivo Multimisura Azioni di Sistema - anno 2005 - Progetto** *"PassPorto delle Competenze. Nuovi modelli per la certificazione delle competenze di allievi disabili nel circuito dell'istruzione e della formazione professionale"*. Il progetto, finanziato con un importo pari a € 110.000,00 propone la costruzione una rete di istituzioni scolastiche e formative, con l'obiettivo di condividere strumenti di valutazione degli allievi, uniformandone le caratteristiche grazie all'integrazione di metodologie. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un'azione di ricerca e la sperimentazione di modelli con l'obiettivo di giungere ad una riformulazione di una carta delle competenze che coniughi conoscenze individuali (cliniche) e conoscenze scolastiche (di apprendimento) relativamente alla carriera scolastica del disabile.

LOMBARDIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 13/03		D.G.R. 1369/05		D.D. 3593/04
Commissione Regionale	L.R. 1/99				
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					Circolare 67/01 D.D. 25391/02
Graduatorie					D.C.R. N.1/01
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R.VII/49786/00		D.D. 14063/01 D.D. 3976/01 D.D. 14062/01
Convenzioni	L.R. 13/03		D.G.R. VII/19973/04 D.G.R. 7/20748/05 D.G.R. 7/20749/05 D.G.R. 7/19333/05		
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. VII/5341/01 D.G.R. VII/13628/03		D.D. 12578/03 D.D. 16762/05 D.D. 17911/05
Fondo Regionale	L.R. 13/03		D.G.R. 19433/04 D.G.R. 7/18130/04 D.G.R. 19334/04 D.G.R. 7/20573/05		D.D. 22851/03 D.D. 20718/04 D.D. 3807/05
Sanzioni					
Altro					D.D. 13403/04 D.D. 9874/05 D.D. 2649/05 D.D. 5942/05 D.D. 8771/05 D.D. 9460/05 D.D. 4517/05

LIGURIA

LIGURIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	11354	5907	12233	6347
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	8255	4058	8422	4040
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	534	333	358	236
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	11888	6240	12591	6583
Iscritti disabili - Durante l'anno	2126	1012	2146	992
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	1679	776	1682	804
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	91	58	90	62
TOTALE iscritti - Durante l'anno	2217	1070	2236	1054
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	41	17	31	11
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	819	320	837	349
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	236	91	398	166
TOTALE avviamenti disabili	860	337	868	360
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	9	4	10	4
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	32	20	29	13
TOTALE avviamenti ex art. 18	41	22	39	17
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	58	31	120	47
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	37	19	51	15
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	67	33	134	51
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	88	28	146	37
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	2	2	2	2
TOTALE risoluzioni	70	30	148	39

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	49	-	37	120
Compensazioni intraregionali	73	-	240	306
Sospensioni temporanee	33	-	71	467

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	711	787
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	711	686
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	0	0
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	2	11
N° TOTALE sanzioni	2	11

LIGURIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Liguria con **LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29-05-2003** ha emanato *"Norme per la promozione dell'inserimento al lavoro delle persone disabili"* (Bollettino Ufficiale della Regione Liguria N. 9 del 25 Giugno 2003);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 29-05-2003** *"Norme per la promozione dell'inserimento al lavoro delle persone disabili"* (Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n.9 del 25 Giugno 2003) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili e la Commissione per la gestione del Fondo;**
3. **LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 20 AGOSTO 1998** *"Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro"* (Bollettino Ufficiale N. 11 del 2 settembre 1998) è stata istituita la **Commissione regionale di concertazione;**
4. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1146 DELL'11 OTTOBRE 2002** *"Indirizzi operativi per l'erogazione coordinata dei benefici economici agli invalidi parziali, incollocati al lavoro, con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* (Bollettino Ufficiale N. 45 del 6 novembre 2002);
5. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1255 del 17 ottobre 2003** *"Disposizioni per il pagamento, la riscossione e il versamento al Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili delle somme versate dai datori di lavoro ai sensi dell'art. 5 comma 7, legge 12/03/99, n. 68"* (Bollettino Ufficiale N. 47 del 19 novembre 2003) sono state emanate norme in materia di **esoneri parziali;**
6. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 91 del 2002** *"Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione delle graduatorie dei disabili disoccupati al fine del loro collocamento al lavoro"* è stata disciplinata la materia delle **graduatorie;**
7. **CIRCOLARE DEL SERVIZIO SISTEMI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LIGURIA N. 149436/10744 DEL 31/10/00** *"L.68/99 - versamento contributi esonerativi e sanzioni amministrative.*

III RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2004-2005

8. Con **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1533 DEL 17 DICEMBRE 2004** è stato validato lo Schema di Convenzione-Quadro presentato dalla Provincia di Genova;
9. Con **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2600 DEL 15 FEBBRAIO 2005** si è proceduto alla ripartizione, tra le Province, delle risorse del Fondo Regionale di cui alla legge 68/99;
10. **PROVINCIA DI LA SPEZIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 27 DEL 12 FEBBRAIO 2002** " *Legge 12.3.99, n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Approvazione Convenzione-Quadro*".

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **PROVINCIA DI GENOVA – CONVENZIONE** tra l'Istituto D. Chiossione e l'amministrazione provinciale di Genova nel settore dell'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati, del 22 giugno 2005; l'amministrazione medesima ha stanziato un importo pari ad euro 18.000,00 per le iniziative progettuali previste nella convenzione;
- **PROVINCIA DI GENOVA– CONVENZIONE** tra la cooperativa sociale D. Chiossione e l'amministrazione provinciale di Genova nel settore dell'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati, del 22 giugno 2005; l'amministrazione medesima ha stanziato un importo pari ad euro 35.100,00 per le iniziative progettuali previste nella convenzione;
- **PROVINCIA DI GENOVA – CONVENZIONE** tra il CEPIM e l'amministrazione provinciale di Genova nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili, del 4 maggio 2004;
- **PROVINCIA DI GENOVA – CONVENZIONE** tra il Centro di Solidarietà di Genova e l'amministrazione provinciale di Genova e nel settore dell'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati, del 15 giugno 2005;
- **PROVINCIA DI GENOVA – CONVENZIONE** triennale tra il Consorzio di Cooperative Sociali Roberto Tassano e l'Amministrazione provinciale di Genova e nel settore dell'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati, del 22 giugno 2005.

PROGETTI INNOVATIVI

- **PROVINCIA DI GENOVA - PROGETTO "INTEGRA una rete per il reinserimento lavorativo di disabili sul lavoro"** ha coinvolto la Direzione Regionale INAIL Liguria, il Centro Studi per l'Integrazione Lavorativa delle persone disabili della Asl 3, l'Anmil, la Provincia di Genova che nel mese di Luglio 2004 hanno siglato l'"*Accordo di collaborazione per inserimento lavorativo e sociale dei soggetti infortunati sul lavoro*". Il progetto è rivolto a persone infortunate sul lavoro con una percentuale di invalidità superiore al 33% che abbiano problemi di collocazione o ricollocazione al lavoro. L'iniziativa progettuale ha consentito la realizzazione di una postazione ergonomico-informatica all'interno dei locali della sede INAIL di Genova per la valutazione delle residue capacità lavorative delle persone disabili, funzionale alla successiva fase di analisi del posto di lavoro, in collaborazione con la Provincia, presso le sedi aziendali;
- **PROGETTO INTEGRA 2** (1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2007) "*Accordo di collaborazione tra Direzione Regionale Inail Liguria, Anmil, Provincia di Genova, Asl 3 genovese per inserimento lavorativo e sociale dei soggetti infortunati sul lavoro*"; Obiettivo del presente progetto è quindi realizzare un sistema di servizi integrato per l'occupabilità dell'invalide del lavoro, attraverso azioni di supporto psicologico, orientamento, riqualificazione professionale, mediazione, reinserimento lavorativo e monitoraggio dell'inserimento, in sinergia con gli Enti preposti; rappresenta la naturale prosecuzione ed il consolidamento di quanto elaborato e realizzato nel quadro del precedente accordo siglato nel mese di luglio 2004, peraltro esteso alle **Province di Imperia, La Spezia e Savona**;
- **PROVINCIA DI SAVONA – PROGETTO "CE.LO. Ceramica locale"**: La Provincia di Savona nel suo Piano di Formazione Professionale e delle Politiche del Lavoro Anno 2004 ha previsto la realizzazione di percorsi formativi "*Ceramiche ed estetiche relazionali*" rivolti ad un gruppo di n.5 utenti dei Servizi di Salute Mentale della provincia;
- **PROVINCIA DI IMPERIA – PROGETTO "68OnWeb"** è un'applicazione web che permette di coordinare al meglio l'attività di tutti gli attori individuati dalla legge 68/99 (disabili, aziende, amministrazione provinciale) al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nella Provincia di Imperia;
- **PROVINCIA DI IMPERIA – PROGETTO "Lavorare insieme noi ci siamo"** finalizzato a fornire informazioni alle aziende, anche non obbligate all'assunzione delle persone

disabili; incrementare e migliorare gli inserimenti nel contesto lavorativo; creare nuovi posti di lavoro; Le attività del progetto sono state realizzate dal personale dell'Ufficio disabili al di fuori dell'orario di servizio, nel corso del quarto trimestre 2005.

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROVINCIA DI IMPERIA – PROTOCOLLO D'INTESA – PROGETTO "Il Girasole"** tra la Provincia di Imperia – Ufficio Disabili – ed il Comune di Sanremo – Ufficio Servizi Sociali – diretto a promuovere una collaborazione mirata a realizzare un progetto di inserimento lavorativo individualizzato che tenga conto delle propensioni, competenze e capacità di ogni singola persona disabile;
- **PROVINCIA DI IMPERIA – PROGETTO "InAbilità"** finalizzato a creare un sistema sinergico di azioni tra Enti pubblici, ASL, cooperative sociali, Enti di formazione al fine di garantire l'effettiva integrazione lavorativa delle persone con disabilità, è stato finanziato con un importo pari ad euro 117.380,00 a valere sul Fondo Regionale ex art. 14 Legge 68/99;
- **PROVINCIA DI LA SPEZIA – PROTOCOLLO D'INTESA "JOB CENTER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIALE"**;
- **PROVINCIA DI SAVONA – PROGETTO "Un percorso per fiorire"**: obiettivo principale del progetto è quello di favorire la creazione di una rete territoriale capace di progettare e realizzare interventi integrati finalizzati all'attivazione di percorsi mirati di inserimento nel mondo del lavoro di persone in condizione di svantaggio sociale.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **EQUAL I FASE - PROGETTI APPROVATI**

-

Misura 1.1: a) "A.R.T.I.S. Avvio Rete Territoriale Integrata del Sociale"; b) "WORKNET"; c) "GEP 2001- Genoa Employment Project 2001";

Misura 2.2 a) "Progetto Modelli evolutivi per l'impresa sociale"; b) "E.S.S.E.R.E. - Economia Sociale Solidale Economia Razionale contro l'Esclusione";

Misura 3.1 a) "Itaca - High Tech Accelerated Competence Adaptability"; b) "A.R.S.C.EDIL - Adeguamento risorse strutture comparto edile"; c) "EFESTO".

- **EQUAL II FASE - PROGETTI APPROVATI**

Misura 1.1 a) "ITER": obiettivo dell'intervento progettuale è quello di creare di creare modelli per un sistema sociale integrato di servizi.; b) "SOPHIA": Obiettivo dell'intervento è quello di creare condizioni di miglioramento del territorio per le persone in condizioni di svantaggio, sia sul versante occupazionale che di inclusione sociale. In particolare le attività sono orientate alla definizione e sperimentazione di percorsi metodologici di sviluppo occupazionale e di inclusione sociale attraverso il coinvolgimento degli attori economici; c) OCCU.PA.RE - "Occupazione, Partecipazione e Rete";

Misura 2.2 a) "EQUAL SPORT - Pratica sportiva ed economia sociale tra sviluppo e sostenibilità"; b) "CRESCENDO"; c) "W.I.P. - Welfare, Inclusione, Partecipazione": Obiettivo del progetto è quello di supportare le cooperative sociali al fine di consentire loro di incrementare la capacità di inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati. La strategia d'intervento prevede una campagna di comunicazione a carattere pubblicitario del settore della cooperazione sociale, il trasferimento di Know-how ai consorzi ed alle cooperative aderenti, la promozione presso la pubblica amministrazione;

Misura 3.1 a) "E-LE CHANGE"; b) "EMPOWERMENT": Il progetto interviene, tra l'altro, a favore delle fasce deboli: le azioni si concentrano sulla creazione di un effettiva capacità di intervento dei servizi territoriali rispetto alle esigenze delle diverse categorie di utenti deboli, nonché sul coinvolgimento e la corresponsabilizzazione degli attori del mercato del lavoro ; b) "PER.SO.N.E - Percorsi di Sostegno all'Occupazione nella Nuova Economia";

- **PROVINCIA DI GENOVA - CONVENZIONE** tra la ASL 3 "Genovese" e l'amministrazione provinciale di Genova nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili, del 19 settembre 2003; attivato in seno alla convenzione il PROGETTO "VAIL - Valutazione e autovautazione idoneità lavorativa"; progetto rivolto a persone infortunate sul lavoro con una percentuale di invalidità superiore al 33% che abbiano problemi di collocazione o ricollocazione al lavoro;

- **PROVINCIA DI GENOVA - PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA POR OB.3 2000-2006 CONVENZIONE** tra La ASL 4 "Chiavarese" e l'amministrazione provinciale di Genova e nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili, del 5 novembre 2004;

- **PROVINCIA DI GENOVA – CONVENZIONE** tra il Comune di Genova – Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi - e l'Amministrazione provinciale di Genova nel settore dell'integrazione lavorativa delle persone con problemi psichiatrici dell'8 aprile 2004;
- **PROVINCIA DI GENOVA – FSE B1 PROGETTO** "*Sistema di servizi integrati per l'applicazione della legge 68/99 e l'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio*";
- **PROVINCIA DI GENOVA – FSE B1 PROGETTO** "Servizi per la socializzazione e la mediazione al lavoro – sistema modulare di interventi rivolti ad agevolare l'inserimento mirato nel mondo del lavoro di persone deboli (inseriti negli elenchi del collocamento disabili o segnalati da servizi e agenzie del territorio)";
- **PROVINCIA DI IMPERIA – PROGETTO** "Informazione e pubblicizzazione delle azioni programmate" ;
- **PROVINCIA DI LA SPEZIA – PROGETTO EQUAL** "A.R.T.I.S. Avvio Rete Territoriale Integrata del Sociale": obiettivo principale del progetto è quello di favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e delle fasce deboli attraverso la definizione di modelli operativi comuni, in rete, fra tutti i soggetti che operano nel settore sociale, sanitario e del lavoro;
- **PROVINCIA DI LA SPEZIA – PROGETTO** "RETE 2 – Azioni relative alla misura B.1 – attività rivolte a persone in stato di svantaggio sociale": orientamento; implementazione banca dati equal; attivazione tirocini con finalità formativa e/o occupazionale;
- **PROVINCIA DI SAVONA – PROGETTO EQUAL** "A.R.T.I.S. Avvio Rete Territoriale Integrata del Sociale - "La mediazione nell'inserimento lavorativo per fasce deboli";
- **PROVINCIA DI SAVONA – PROGETTO EQUAL** A.R.T.I.S. Avvio Rete Territoriale Integrata del Sociale – "*Minori e Lavoro*": obiettivo principale del progetto è quello di favorire la mediazione nell'inserimento lavorativo territoriale.

LIGURIA
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 15/03				
Commissione Regionale	L.R.27/98				
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie			D.G.R.91/02		
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R. 1255/03		Circolare 149436/10744 del 31/10/00
Convenzioni			D.G.R.1533/04	D.G.P.27/02	
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R. 15/03		D.G.R.2600/05		
Sanzioni					Circolare 149436/10744 del 31/10/00
Altro			D.G.R.1146/02		

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	351	187	443	230
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	-	-	377	183
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	3	2	3	1
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	354	189	446	231
Iscritti disabili - Durante l'anno	231	93	482	247
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	-	-	413	197
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	6	6	5	3
TOTALE iscritti - Durante l'anno	237	99	487	250
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	0	0	3	1
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	51	19	33	7
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	32	10	28	7
TOTALE avviamenti disabili	83	29	64	15
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	0	0	1	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	2	2	2	2
TOTALE avviamenti ex art. 18	2	2	3	3
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	0	0	0	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	2	2	3	2
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	2	2	3	2
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	-	-	2	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	-	-	0	0
TOTALE risoluzioni	-	-	2	2

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	2	-	2	-
Compensazioni intraregionali	18	-	5	-
Sospensioni temporanee	2	-	2	-

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	139	155
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	105	128
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	0	0
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	0
N° TOTALE sanzioni	0	0

VALLE D'AOSTA
PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

1. La Regione Valle D'Aosta con **LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 31-03-2003** "*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Valle D'Aosta N. 19 del 29 Aprile 2003) ha regolamentato ed organizzato i **Servizi regionali per il collocamento mirato**;
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 31-03-2003** "*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Valle D'Aosta N. 19 del 29 Aprile 2003) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili**.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **F.S.E.** Progetto Interregionale dal titolo "mantenimento mirato e permanenza in azienda dei disabili", promosso dalle Regioni Lombardia, Liguria, Marche, Lazio, Campania, Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Bolzano.

NORMATIVA CORRELATA

- **DECRETO LEGISLATIVO N. 183 DEL 10 APRILE 2001** recante "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle D'Aosta, concernenti il conferimento di funzioni alla Regione in materia di lavoro*". (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 116 del 21-05-2001).

VALLE D'AOSTA
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 7/03				D.Lgs. 183/01
Commissione Regionale					
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R. 7/03				
Sanzioni					

CAPITOLO 5

L'AREA DEL NORD-EST

VENETO

FRIULI VENEZIA GIULIA

EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

VENETO

VENETO
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	13573	6443	19994	9285
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	-	-	9471	4330
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	475	278	589	355
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	13998	6721	20583	9640
Iscritti disabili - Durante l'anno	3104	1453	4211	1679
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	-	-	1302	574
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	119	72	93	51
TOTALE iscritti - Durante l'anno	3223	1525	4304	1720
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	183	66	77	38
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	2160	758	1207	481
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	595	206	936	349
TOTALE avviamenti disabili	2343	840	2059	587
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	8	8	0	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	75	49	105	60
TOTALE avviamenti ex art. 18	83	57	105	60
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	-	-	61	14
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	-	-	47	10
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	-	-	84	23
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	-	-	390	126
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	-	-	33	17
TOTALE risoluzioni	-	-	423	143

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	336	673
Compensazioni intraregionali	125	29
Sospensioni temporanee	239	166

Anno 2005	
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	1573
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	2072
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	0
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0
N° TOTALE sanzioni	0

VENETO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

1. La Regione Veneto, con **LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 3-08-2001** ha emanato "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le Aziende Ulss*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 71 del 7 Agosto 2001);
2. **CIRCOLARE 7 febbraio 2000, N.5** (Approvata dalla Giunta regionale con deliberazione del 1 febbraio 2000, n. 240) "*Indirizzi di prima applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili*";
3. **LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 13-09-2001** "*Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 86 del 18 Settembre 2001);
4. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 30/6/2000 N. 1982** "*Ulteriori indirizzi applicativi Legge 12.3.99 n.68*";
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 3-08-2001** "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le Aziende Ulss*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 71 del 7 Agosto 2001) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
6. **LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 17-01-2002** "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2002*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 7 del 22 gennaio 2002);
7. Con **LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 16-12-1998** "*Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione e servizi all'impiego in attuazione del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 113 del 18 dicembre 1998) è stata istituita la **Commissione regionale per la concertazione delle parti sociali**;
8. Con **LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 16-12-1998** "*Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione e servizi all'impiego in attuazione del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 113 del 18 dicembre 1998) è stato previsto l'obbligo di istituzione della **Commissione provinciale per il lavoro**;

9. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 21/3/2000 N. 1002** *"Criteri di concessione degli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali e di pagamento, riscossione e versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili dei contributi esonerativi e delle sanzioni (art.5 L.68/99")* in materia di **esoneri parziali**;
10. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 24/11/2000 N. 3742** *"Indirizzi applicativi in tema di convenzioni, compensazioni interprovinciali, attribuzione alle Province delle risorse del fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili"* in materia di **convenzioni e compensazioni**;
11. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 7/9/2001 N. 2292** *"Procedura per definizione maggior rappresentatività regionale associazioni disabili per designazione in seno a Commissione regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili (art.8 co.3 della L.R.16/01"* in materia di **Commissione regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili**;
12. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 9/11/2001 N. 3014** *"Assegnazione con deliberazione alle Province del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art.4 L.R.16/01) in materia di Fondo regionale"*;
13. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 9/11/2001 N. 3015** *"Attribuzione alle Province del Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili anno 2001 e criteri di stipula convenzioni con INPS e INAIL (art.13 L.68/99"* in materia di **Fondo nazionale e Fiscalizzazione**;
14. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 18/01/2002 N. 48** *"Istituzione della Commissione regionale per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art.8 co.3 L.R.16/01"* in materia di **Fondo regionale**;
15. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL' 1/03/2002 N. 445** *"Attribuzione della percentuale di invalidità alle categorie dei ciechi e dei sordomuti. Modifica della D.G.R.n.1982/00"*;
16. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 20/12/2002 N. 3836** *"Attribuzione alle Province del Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili anno 2002 (art.13 Legge 12.3.1999 n. 68)"*;
17. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'11/10/2002 N. 2892** *"Integrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anno 2001"*;
18. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'11/10/2002 N. 2891** *"Assegnazione alle Province del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 4 legge regionale 3.8.2001 n. 16) esercizio 2002"*;
19. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 21/03/2003 N. 775** *"Programma degli interventi di inserimento lavorativo dei disabili per l'anno 2003 come previsto dall'articolo 4 legge regionale 16/01"*.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2004-2005

20. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'1/01/2000 N. 40** *"Indirizzi di prima applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili"*;
21. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 24/06/2003 N. 1940** *"Integrazione Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anno 2002. Progetto di studio sull'inserimento lavorativo delle persone disabili in Veneto (L.68/99 – L.R. 16/01)"*;
22. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 5/12/2003 N. 3782** *"Assegnazione alle Province del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 4 legge regionale 3.8.2001 n. 16) esercizio 2003"*;
23. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 30/12/2003 N. 4329** *"Attribuzione alle Province del Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili anno 2003 (art.13 Legge 12.3.1999 n. 68)"*;
24. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 23/07/2004 N. 2267** *"Integrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anno 2003"*;
25. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 10/12/2004 N. 4005** *"Attribuzione alle Province del Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili anno 2004 (art.13 Legge 12.3.1999 n. 68)"*;
26. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 22/12/2004 N. 4206** *"Assegnazione alle Province del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili esercizio 2004"*;
27. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 28/12/2004 N. 4508** *"Comunicazione on-line dei prospetti informativi relativi alle assunzioni dei disabili – proroga del termini (art.9 l.68/99, art.2 D.M. Lavoro 22.11.1999) modifiche agli adempimenti amministrativi, organizzativi e di rendicontazione I.C. Equal (D.G.R. 407/2002)"*;
28. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 20/09/2005 N. 2662** *"Autorizzazione alla disdetta delle convenzioni stipulate con INPS e INAIL relative all'individuazione delle modalità di rimborso degli importi corrispondenti alla fiscalizzazione degli oneri contributivi ed assistenziali di cui all'art. 13 l.68/99"*;
29. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'8/11/2005 N. 3325** *"Integrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anno 2004"*;

30. **DECRETO DIRIGENZIALE DEL 9/09/2005 N. 933** *"Impegno di spesa a valere sul Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili a favore degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali per i riparti anni 2001 e parte del 2002"*;
31. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 30/12/2005 N. 4296** *"Attribuzione alle Province del Fondo nazionale per l'inserimento lavorativo dei disabili anno 2004 (art.13 Legge 12.3.1999 n. 68)"*.

VENETO

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 16/01		D.G.R. 1982/00 D.G.R. 40/00 D.G.R. 755/03		CIRCOLARE 5/00
Commissione Regionale	L.R. 31/98				
Commissioni Provinciali	L.R. 31/98				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie			D.G.R. 445/02		
Graduatorie					
Esoneri			D.G.R. 1002/00		
Compensazioni			D.G.R. 3742/00		
Sospensioni					
Convenzioni			D.G.R. 3742/00		
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 3742/00 D.G.R. 3015/01 D.G.R. 3836/02 D.G.R. 4329/03 D.G.R. 4005/04 D.G.R. 2662/05 D.G.R. 4296/05		D.D. 933/05
Fondo Regionale	L.R. 16/01 L.R. 2/02 L.R. 26/01		D.G.R. 48/02 D.G.R. 1002/00 D.G.R. 2292/01 D.G.R. 3014/01 D.G.R. 2891/02 D.G.R. 3325/05 D.G.R. 2892/02 D.G.R. 1940/03 D.G.R. 3782/03 D.G.R. 2267/04 D.G.R. 4206/04		
Sanzioni					
Altro			D.G.R. 4508/04		

FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	6137	3095	6488	3247
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	5580	2787	5306	2528
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	368	247	363	234
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	6469	3342	6851	3481
Iscritti disabili - Durante l'anno	1214	257	1241	559
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	1129	203	1068	453
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	30	15	37	16
TOTALE iscritti - Durante l'anno	1244	262	1278	575
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	91	11	124	9
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	434	94	379	60
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	306	78	316	107
TOTALE avviamenti disabili	767	280	819	176
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	3	0	4	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	16	7	11	4
TOTALE avviamenti ex art. 18	19	7	15	5
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	26	8	40	18
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	17	9	13	1
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	43	17	53	19
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	331	118	300	54
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	16	11	15	11
TOTALE risoluzioni	347	129	315	65

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	60	-	63	236
Compensazioni intraregionali	35	-	84	0
Sospensioni temporanee	35	-	53	16

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	667	567
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	667	567
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	10	26
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	1	1
N° TOTALE sanzioni	11	27

FRIULI VENEZIA GIULIA
PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

1. La Regione Friuli Venezia Giulia, con **LEGGE REGIONALE N.12 DEL 10-04-2001** ha emanato "*Disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili, di telelavoro e in materia previdenziale*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 15 dell' 11 Aprile 2001 Supplemento Straordinario);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 10-04-2001** "*Disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili, di telelavoro e in materia previdenziale*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 15 del 11 Aprile 2001 Supplemento Straordinario) è stato istituito un **Comitato tecnico** presso gli uffici dell' Agenzia aventi sede nei comuni di Provincia;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 10-04-2001** "*Disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili, di telelavoro e in materia previdenziale*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 15 del 11 Aprile 2001 Supplemento Straordinario) è stata istituita la **Commissione per il diritto al lavoro dei disabili**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 15-05-2002** "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2002*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 20 del 15 Maggio 2002 Supplemento Straordinario N. 8 del 16 Maggio 2002) è stata modificata la composizione della **Commissione per il diritto al lavoro dei disabili**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 25-01-2002** "*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2002)*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 4 del 23 Gennaio 2002 Supplemento Straordinario N. 2 del 29 Gennaio 2002) è stata istituita la **Commissione regionale per le politiche attive del lavoro**;
6. Con **LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 29-01-2003** "*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2003)*" (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia N. 5 del 29 Gennaio 2003 Supplemento Straordinario N. 1 del 4 Febbraio 2003) le Province istituiscono il **Fondo Provinciale** per l'occupazione dei disabili;

7. **PROVINCIA DI GORIZIA - DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N. 31 DEL 24 NOVEMBRE 2003** *"Costituzione e funzionamento degli organismi collegiali in materia di politiche attive del lavoro. Approvazione Regolamento"*;
8. **PROVINCIA DI GORIZIA - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 4 DEL 17 GENNAIO 2003** *"Commissione provinciale del lavoro e Sottocommissioni – istituzione e approvazione criteri di funzionamento"*;
9. **PROVINCIA DI PORDENONE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 9 DEL 17 GENNAIO 2003** *Approvazione del programma politiche del lavoro anno 2003. Istituzione della Commissione provinciale del lavoro e sue Sottocommissioni e Comitato tecnico per il diritto al lavoro dei disabili"*;
10. **PROVINCIA DI PORDENONE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 41 DEL 27 FEBBRAIO 2003** *"Approvazione Convenzione fra la Provincia di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n.6 -Friuli Occidentale- in attuazione della legge 68/99."*;
11. **PROVINCIA DI PORDENONE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 198 DEL 7 AGOSTO 2003** *"Deliberazione G.P. n.9 del 17/01/03 – Rettifica Composizione Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili;*
12. **PROVINCIA DI PORDENONE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 319 DEL 27 NOVEMBRE 2003** *"Deliberazione G.P. n.9/03 – Rettifica composizione Commissione Provinciale del Lavoro e Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili;*
13. **PROVINCIA DI PORDENONE – ORDINANZA PRESIDENZIALE - PROPOSTA N. 49 DEL 10 APRILE 2003** *"Costituzione Comitato tecnico per il diritto al Lavoro dei disabili"*;
14. **PROVINCIA DI PORDENONE - ORDINANZA PRESIDENZIALE - PROPOSTA N. 224 DEL 2 DICEMBRE 2003** *"Costituzione Commissione Provinciale del Lavoro;*
15. **PROVINCIA DI TRIESTE - DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N. 38 DEL 12 GIUGNO 2003** *"Organismi collegiali provinciali in materia di politiche attive del lavoro. Conferma istituzione e criteri di funzionamento;*
16. **PROVINCIA DI TRIESTE - DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N. 92 DEL 12 DICEMBRE 2003** *"Organismi collegiali provinciali in materia di politiche attive del lavoro – Modifica artt. 2,3,4,5 e 7 dei criteri di funzionamento;*
17. **PROVINCIA DI TRIESTE - PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 58 DEL 31 LUGLIO 2003** *"Sottocommissione per l'inserimento lavorativo dei disabili – costituzione. art 7 dei criteri per la costituzione ed il funzionamento degli organismi collegiali provinciali in materia di Politiche Attive del Lavoro"*;

18. **PROVINCIA DI TRIESTE - PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 84 DEL 6 NOVEMBRE 2003** *"Sottocommissione per l'iscrizione albo professionale dei centralinisti telefonici privi della vista e dei terapisti della riabilitazione non vedenti. Art 6 dei criteri per la costituzione ed il funzionamento degli organismi collegiali provinciali in materia di Politiche Attive del Lavoro"*;
19. **PROVINCIA DI TRIESTE - PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 98 DEL 31 DICEMBRE 2003** *"Commissione Provinciale per il Lavoro (art 3 dei criteri per la costituzione ed il funzionamento degli organismi collegiali provinciali in materia di Politiche Attive del Lavoro). - Modifica composizione e presa d'atto sostituzione di un componente;*
20. **PROVINCIA DI UDINE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 46 DEL 25 GIUGNO 2003** *Approvazione "Regolamento per il funzionamento della Commissione, delle Sottocommissioni e dei Comitati provinciali per il lavoro"*;
21. Con **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'11/12/2001** sono stati costituiti i **Comitati tecnici**;
22. Con **LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 25-01-2002** è stata soppressa, a partire dal mese di gennaio 2003, l'Agenda Regionale per l'Impiego. Le Province, a partire dal 1 luglio 2002, sono subentrate nello svolgimento di tutte le attività di competenza dell'Agenda, con l'esclusione di quelle relative alle funzioni di cui ai commi 2 e 3 della precisata legge, nonché a partire dal 1 gennaio 2003, nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 2;
23. Con **LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 11-12-2003** *"Interventi di politica attiva del lavoro in situazioni di grave difficoltà occupazionale"* (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia N. 51 del 17 Dicembre 2003) sono state regolamentate le funzioni dell'**Osservatorio regionale sul mercato del lavoro** ed indicato il collocamento dei disabili tra le finalità di particolare interesse;
24. Le Amministrazioni provinciali, a seguito del trasferimento di competenze avvenuto con legge regionale 3/02, hanno ricostituito i **Comitati tecnici** mantenendo la medesima composizione prevista dalla **LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 14-01-1998** (VII Legislatura) *"Norme in materia di politica attiva del lavoro, collocamento e servizi all'impiego nonché norme in materia di formazione professionale e personale regionale"*.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2004-2005

25. **LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18** *"Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro"*;
26. **DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 2099 DEL 29.8.2005** *"Regolamento concernente le convenzioni che prevedono l'accesso alle agevolazioni del fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili nonché per la concessione delle agevolazioni medesime"*;
27. **DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 2100 DEL 29.8.2005** *"Regolamento relativo alle procedure per l'esonero parziale dagli obblighi occupazionali, di cui all'articolo 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)"*;
28. **PROVINCIA DI GORIZIA - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 195 DEL 19 DICEMBRE 2005** *"L.R. 18/05. Linee di indirizzo per la gestione del servizio del lavoro - area collocamento mirato disabili per la gestione di attuazione"*;
29. **PROVINCIA DI GORIZIA - DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE N. 27 DEL 13 DICEMBRE 2004** *"Modifica art.8 (comitato tecnico ex L. 68/99) del Regolamento provinciale per la costituzione ed il funzionamento degli organismi collegiali in materia di politiche attive del lavoro"*;
30. **PROVINCIA DI GORIZIA - AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.2 ISONTINA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 321 DEL 10 GIUGNO 2005** *"Costituzione della Commissione medica integrata per il collocamento mirato delle persone disabili ai sensi della legge 68/99"*;
31. **PROVINCIA DI GORIZIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1908/2/05 DEL 20 DICEMBRE 2005** *"Gestione del Servizio Lavoro - Area Collocamento mirato disabili: proroga ed integrazione convenzione SIL"*;
32. **PROVINCIA DI GORIZIA - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 109 DEL 10 AGOSTO 2004** *"Atto d'intesa per l'agevolazione dei percorsi del collocamento mirato delle persone disabili ai sensi della legge 68/99"*;
33. **PROVINCIA DI TRIESTE - REGOLAMENTO ANNO 2004** *"Borse formazione lavoro della Provincia di Trieste"*;
34. **PROVINCIA DI UDINE - DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 214 DEL 17 GIUGNO 2004** *"Presentazione della candidatura per un progetto riguardante l'effettiva integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati nel contesto dell'iniziativa comunitaria "EQUAL"*;

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- La **PROVINCIA DI GORIZIA** ha realizzato iniziative formative in materia di collocamento mirato dirette al personale di tutti i servizi territoriali coinvolte nel processo di inserimento lavorativo delle persone disabili (soggetti pubblici, operatori coinvolti nei diversi servizi sanitari e sociali, cooperative sociali, organizzazioni sindacali ecc); Il percorso formativo è stato articolato in sei giornate di cui una è stata dedicata all'ICF e alle possibili applicazioni operative in materia di collocamento mirato;
- La **PROVINCIA DI GORIZIA** con DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 4 DEL 23 GENNAIO 2004 ha impartito indirizzi per realizzare la connessione degli interventi di competenze dei diversi soggetti pubblici coinvolti nel percorso del collocamento mirato, nonché per avvalersi della professionalità del SIL nel campo di inserimento lavorativo a supporto delle attività del Servizio del Lavoro; con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 275 DEL 25 FEBBRAIO 2004 è stato pertanto affidato al SIL (servizio del CISI) l'incarico di concorrere al sistema degli interventi di collocamento mirato - **CONVENZIONE SIL DELL'11 MARZO 2004** (anni 2004-2006). Con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1908/2/05 DEL 20 DICEMBRE 2005 è stato stabilito di prorogare fino al 31 marzo 2006 la convenzione in vigore con il SIL con scadenza 2006 - **CONVENZIONE DEL 30 DICEMBRE 2005** "*proroga ed integrazione della convenzione in vigore relativa alle attività di mediazione supporto e monitoraggio negli interventi di collocamento mirato di cui alla legge 68/99*"-;
- La **PROVINCIA DI GORIZIA** si è dotata di un **software per la gestione dei dati** relativi alle persone disabili ed alle aziende;
- La **PROVINCIA DI TRIESTE** ha dotato lo Sportello del Lavoro di un **sito internet** riservando una sezione al collocamento obbligatorio, con modulistica e normativa inerenti la legge 68/99;
- La **PROVINCIA DI TRIESTE** ha dotato lo Sportello del Lavoro di un apposito **servizio di preselezione** dei lavoratori disabili, consentendo peraltro la creazione di una banca dati dei disabili disponibili al lavoro, favorendo pertanto l'incontro domanda- offerta di lavoro.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL F. S. E.

- **PROVINCIA DI UDINE** Asse imprenditorialità Misura 2.2 progetto nazionale "S.O.L.A.R.I.S. - *Servizi Orientamento Lavoro Autonomo Riabilitazione Svantaggio*": obiettivo del progetto è quello di favorire la creazione di impresa da parte delle persone svantaggiate attraverso la sperimentazione di un modello di intervento che preveda l'integrazione delle competenze di più soggetti: servizi pubblici socio-sanitari, del Terzo settore nelle sue diverse componenti, del sistema di formazione professionale e della ricerca, della consulenza e sostegno alla creazione di impresa;
- **PROVINCIA DI UDINE** Asse occupabilità Misura 1.1 Progetto nazionale "L.IN.D.A. *Lavoro Inclusione e Diverse Abilità*" Il Progetto promuove in maniera trasversale la diffusione della cultura dell'inclusione sociale e dell'integrazione lavorativa dei disabili anche attraverso l'attivazione di sperimentazioni per il mantenimento del posto di lavoro dei lavoratori disabili;

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- La **PROVINCIA DI GORIZIA** ha istituito e reso operativo un **gruppo di lavoro interistituzionale** composto dalla Provincia e dal Servizio del Lavoro, dall'Azienda Sanitaria n.2 Isontina con il Dipartimento di Prevenzione, dal SIL e dal Presidente del comitato tecnico, con il compito di realizzare l'integrazione ed il raccordo della rete dei servizi territoriali al fine di ridefinire il processo di inserimento lavorativo delle persone disabili;
- **PROVINCIA DI TRIESTE – PROTOCOLLO D'INTESA anno 2004** "*Funzione Politiche Attive del Lavoro*" diretto alla creazione di una rete di servizi nel territorio provinciale in funzione di un progressivo sviluppo del mercato del lavoro. (il protocollo è stato stipulato tra: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Centro di Servizio per Adulti, I.N.A.I.L., Comune di Trieste, Azienda Sanitaria n.1 e la Provincia di Trieste);
- **PROVINCIA DI UDINE – PROGETTO** "*Progetto Obiettivo Lavoro – Attivazione della rete dei servizi per una metodologia dell'integrazione lavorativa della persona con disabilità, fondata sull'inclusione sociale*" finanziato nell'anno 2004 ai sensi della legge regionale n.41/96.

FRIULI VENEZIA GIULIA
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 12/01			Gorizia D.G.P. 31/03 Gorizia D.G.P. 109/04 Gorizia D.G.P. 195/05	Det. Dir. 1908/05
	L.R. 3/02			Trieste D.G.P. 38/03	
	L.R. 18/05			Trieste D.G.P. 92/03	
Commissione Regionale	L.R. 13/02				
	L.R. 12/01				
	L.R. 3/02				
Commissioni Provinciali				Gorizia D.G.P. 31/03	Pordenone Ord.za Pres.le 224/03
				Gorizia D.G.P. 4/03	Trieste Provved. Pres. N.58 - 31/07/03
				Pordenone D.G.P. 9/03	Trieste Provvedim. Pres. N.84 - 06/11/03
				Pordenone D.G.P. 319/03	Trieste Provvedim. Pres. N. 98 - 31/12/03
				Udine D.G.P. 46/03	
				Trieste D.G.P. 38/03	
				Trieste D.G.P. 92/03	
Comitati tecnici	L.R.12/01			Gorizia D.G.P. 31/03 Gorizia D.G.P. 27/04	Pordenone Ord.za Pres.le 49/03
				Pordenone D.G.P. 9/03	
				Trieste D.G.P. 92/03	
				Udine D.G.P. 46/03	Det. Dir. 321/05
Commissioni sanitarie				Pordenone D.G.P. 41/03	
Graduatorie					
Esoneri					
Compensazioni			D.G.R.2100/05		
Sospensioni					
Convenzioni			D.G.R.2099/05		
Fondo Nazionale					
Fiscalizzazioni			D.G.R.2099/05		
Agevolazioni					
Fondo Provinciale	L.R. 1/2003				
Sanzioni					
Altro				D.G.P. 214/04	

EMILIA ROMAGNA

EMILIA ROMAGNA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	19608	10793	23882	12942
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	12507	6721	16088	8297
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	574	361	625	388
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	20182	11154	24708	13430
Iscritti disabili - Durante l'anno	4527	2258	5425	2676
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	3369	1594	3824	1850
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	108	56	154	79
TOTALE iscritti - Durante l'anno	4635	2314	6031	2906
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	395	146	470	129
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	1733	823	2643	1181
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	1257	529	1533	687
TOTALE avviamenti disabili	3135	1364	4285	1840
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	34	19	38	20
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	97	58	155	81
TOTALE avviamenti ex art. 18	131	77	193	101
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	175	82	199	90
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	102	42	113	51
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	277	124	295	130
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	449	193	925	407
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	18	8	84	50
TOTALE risoluzioni	467	201	1009	457

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	325	-	367	1500
Compensazioni intraregionali	24	-	15	16
Sospensioni temporanee	88	-	103	337

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	1666	1713
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	1652	1708
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	84	54
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	14	21
N° TOTALE sanzioni	98	75

EMILIA ROMAGNA
PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

1. La Regione Emilia Romagna con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 25-02-2000** ha emanato norme per "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna N. 35 del 29 Febbraio 2000);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 45 DEL 25-11-1996** "*Misure di politica regionale del lavoro*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna N. 140 del 29 Novembre 1996) sono state emanate norme in materia di **incentivi ai datori di lavoro**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 27-07-1998** "*Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna N. 100 del 30 Luglio 1998) è stata istituita la **Commissione regionale tripartita**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 27-07-1998** "*Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna N. 100 del 30 Luglio 1998) è stata istituita la **Commissione provinciale**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 25-02-2000** "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna N. 35 del 29 Febbraio 2000) è stato istituito il **Comitato tecnico**;
6. Con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 25-02-2000** "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna N. 35 del 29 Febbraio 2000) è stato costituito il **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili** e la **Commissione per la gestione del Fondo**;
7. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00*" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono stati definiti i criteri regionali per la realizzazione delle **convenzioni di inserimento lavorativo**;

8. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono stati definiti i criteri per la concessione delle **agevolazioni ai datori di lavoro**;
9. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono state definite modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione delle **graduatorie** per il collocamento mirato;
10. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono stati definiti i criteri e le modalità di pagamento, riscossione e versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili delle somme relative alle richieste di **esonero**;
11. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono stati definiti gli indirizzi per le Province in materia di autorizzazione alle **compensazioni territoriali**;
12. Con **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1872 DEL 31/10/2000** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della legge 68/99 e della legge regionale 14/00" (Bollettino Ufficiale N.187 del 13.12.2000) sono stati definiti gli **orientamenti applicativi generali**;
13. **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2443 DEL 19/11/2001** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili: agevolazioni ai datori di lavoro di cui alla L.68/99 art.13, co.1, lett.c. sostenute dal fondo nazionale per disabili parte della quota 2000 assegnata alla Regione Emilia-Romagna. Impiego risorse e assegnazione alle Province";
14. **DELIBERA DI GIUNTA N. 278 DEL 25/2/2002** "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili: integrazione prime disposizioni attuative di cui alla delibera di g.r. n.1872/00 - approvazione protocolli d'intesa con Iinps e Inail" (Bollettino Ufficiale N. 43 del 20.03.2002);
15. **DELIBERA DI GIUNTA N. 858 DELL' 14/05/2003** Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla Legge Regionale 25 febbraio 2000, n. 14

"promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" - Approvazione linee guida 2003 per l'utilizzo del fondo ed assegnazione alle province (Bollettino Ufficiale N. 83 dell'11.06.2003);

16. **DELIBERA DI GIUNTA N. 2705 DEL 29/10/2003.** *Fondo regionale occupazione dei disabili di cui alla l.r.25/2/2000, n. 14 "promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate". Ulteriore assegnazione 2003 alle province.*
17. **DELIBERA DI GIUNTA N. 901 DEL 10/05/2004.** *Modifica alla Deliberazione n. 810 del 5/5/2003 "Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego delle Province dei principi fissati nel dlgs del 21/04/2000, n. 181 e successive modifiche ed integrazioni di cui al dlgs 297/02 e del dpr 7 luglio 2000, n. 442".*

EMILIA ROMAGNA
SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R.14/00		D.G.R.1872/00		
Commissione Regionale	L.R.25/98				
Commissioni Provinciali	L.R.25/98				
Comitati tecnici	L.R.14/00				
Commissioni sanitarie					
Graduatorie			D.G.R.1872/00		
Esoneri			D.G.R.1872/00		
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni			D.G.R.1872/00		
Fondo Nazionale	L.R. 45/96		D.G.R.1872/00		
Fiscalizzazioni			D.G.R.2443/01		
Agevolazioni			D.G.R.278/02		
Fondo Regionale	L.R.14/00		D.G.R. 2705/03 D.G.R. 858/03		
Sanzioni					

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

P. A. BOLZANO
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	433	169	467	186
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	433	169	467	186
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	7	6	9	8
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	440	175	476	380
Iscritti disabili - Durante l'anno	225	83	197	70
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	225	83	197	70
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	2	2	4	4
TOTALE iscritti - Durante l'anno	227	85	201	74
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	5	4	2	1
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	157	42	157	55
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	56	17	44	17
TOTALE avviamenti disabili	162	46	159	56
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	0	0	0	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	1	0	1	1
TOTALE avviamenti ex art. 18	1	0	1	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	5	0	5	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	0	0	0	0
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	5	0	5	1
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	4	0	13	2
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	0	0	1	1
TOTALE risoluzioni	4	0	14	3

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	8	-	7	7
Compensazioni intraregionali	10	-	0	0
Sospensioni temporanee	7	-	6	6

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	491	491
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	491	491
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	6	7
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	0
N° TOTALE sanzioni	6	7

P.A. BOLZANO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Provincia di Bolzano con **LEGGE PROVINCIALE N. 2 DEL 31-01-2001** "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e per il triennio 2001-2003 e norme legislative collegate (legge finanziaria 2001)*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 6 del 6 Febbraio 2001 Supplemento N. 2) ha istituito il **Fondo Provinciale per l'occupazione dei disabili**;
2. **LEGGE PROVINCIALE N. 9 DEL 14-08-2001** "*Disposizioni finanziarie in connessione con l'assestamento del Bilancio di previsione della Provincia di Bolzano per l'anno finanziario 2001 e per il triennio 2001-2003 e norme legislative collegate*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 34 del 21 Agosto 2001 Supplemento N. 3);
3. Con **LEGGE PROVINCIALE N. 19 DEL 20-06-1980** "*Istituzione della commissione provinciale per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 36 del 8 luglio 1980) è stata istituita la **Commissione provinciale per l'impiego**;
4. **LEGGE PROVINCIALE N. 39 DEL 12-11-1992** "*Interventi di politica attiva del lavoro*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 48 del 24 Novembre 1992);
5. **LEGGE PROVINCIALE N. 2 DEL 29-01-1996** "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1996 e per il triennio 1996- 1998 (Legge finanziaria 1996)*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 7 del 6 Febbraio 1996 Supplemento Ordinario N. 1 del 6 Febbraio 1996);
6. Con **LEGGE PROVINCIALE N. 20 DEL 30-06-1983** "*Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 35 del 12 Luglio 1983 Supplemento Ordinario N.1) sono attuate le **convenzioni d'integrazione lavorativa**;
7. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1354 DEL 30/04/2001** "*Criteri per il pagamento compensativo all'esonero parziale dall'assunzione di persone disabili - revoca della delibera della Giunta provinciale del 19 febbraio 2001, n. 491*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto

- Adige N. 20 del 15/05/2001) sono stati stabilite le procedure per la concessione ed il pagamento degli **esoneri contributivi**;
8. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1994 del 18/06/2001** "*Assunzione di persone disabili - criteri per la stipula di un programma d'assunzioni per la copertura graduale della quota d'obbligo*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 27 del 03/07/2001) sono stati previsti i criteri e lo schema tipo per la stipula delle **convenzioni** di cui ai commi 1,2 dell'art. 11 della legge 68/99;
 9. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2878 del 27/08/2001** "*Criteri per il distacco di persone disabili a cooperative sociali o liberi/e professionisti/e disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 37 del 11/09/2001) sono stati previsti i criteri e lo schema tipo per la stipula delle **convenzioni** di cui all'art. 12 della legge 68/99;
 10. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2643 del 10/08/2001** "*Direttive per la valutazione e la certificazione delle disabilità ai fini dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 35 del 28/08/2001) sono state emanate direttive in materia di **certificazione della disabilità**;
 11. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2879 del 27/08/2001** "*Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali e per la concessione di contributi per l'adattamento del posto di lavoro, per l'acquisto di ausili tecnici o per la rimozione delle barriere architettoniche a datori/datrici di lavoro privati/e per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 37 del 11/09/2001) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni e contributi** a favore dei datori di lavoro privati;
 12. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1407 del 22/04/2002** "*Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili - modifica*" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 20 del 14/05/2002) sono state emanate norme in materia di **oneri sociali**.
 13. Con **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 49 DEL 30/08/2001** sono stati previsti i criteri per l'attuazione della procedure amministrative in materia di collocamento dei disabili;
 14. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2978 DEL 11/08/2000** "*Linee guida per l'inserimento lavorativo per persone socialmente svantaggiate: suddivisione delle competenze e regolamentazione per la collaborazione tra gli Uffici del Lavoro ed i Servizi sociali - linee guida concernenti le forme di*

organizzazione e il personale specializzato presso i servizi sociali" (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 36 del 29/08/2000);

15. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2812 DEL 27/08/2001** è stato stipulato un protocollo d'intesa tra le Aziende Sanitarie e la Ripartizione Lavoro-Ufficio del Lavoro per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;
16. **CIRCOLARE NOVEMBRE 2001** "*Collocamento obbligatorio - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Denuncia del personale dipendente*";
17. Con **CIRCOLARE DICEMBRE 2003** "*Collocamento obbligatorio - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Denuncia del personale dipendente*" è stata introdotta la notifica elettronica della denuncia del personale dipendente;
18. **CIRCOLARE MARZO 2001** "*Collocamento obbligatorio - Legge 12 marzo 1999, n. 68 Disposizioni sul collocamento obbligatorio negli enti pubblici*";
19. **CIRCOLARE AGOSTO 2002** "*Riduzione degli oneri sociali per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili*";
20. **CIRCOLARE MARZO 2003** "*Dichiarazione sostitutiva di certificazione di ottemperanza alla legge sul collocamento obbligatorio*";

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

21. Con **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 1 DEL 17 GENNAIO 2005** contenente disposizioni generali di attuazione della mediazione al lavoro sono state introdotte norme di raccordo tra il sistema previsto dal D.lgs. 181/2000 e le norme sul collocamento obbligatorio.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **CIRCOLARE 3 MARZO 2005** Legge 12 marzo 1999. n. 68 – orfani, vedove e profughi;
- **CIRCOLARE DICEMBRE 2005** Collocamento obbligatorio - Legge 12 marzo 1999. n. 68 – Denuncia del personale dipendente;
- **CIRCOLARE DICEMBRE 2004** Collocamento obbligatorio - Legge 12 marzo 1999. n. 68 – Denuncia del personale dipendente;
- **Opuscolo informativo** sulla legge 68/99 rivolto prevalentemente alla disabilità intellettiva e psichica;

- **La Provincia di Bolzano** per favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili, oltre alle risorse del Fondo Nazionale, ha erogato, ai sensi della legge provinciale 20/83 un premio sussidio alle persone disabili in convenzioni di integrazione lavorativa (euro 1.100.000,00 anno 2005 - euro 1.196.000,00 anno 2004) ed ha programmato premi nei confronti dei datori di lavoro per mantenere o sostenere l'assunzione di persone disabili per i casi non previsti dalla legge 68/99 (euro 1.196.000,00 anno 2005 - euro 1.015.000,00 anno 2004);

PROGETTI INNOVATIVI

- **Progetto** diretto a favorire l'assunzione nominativa negli enti pubblici di persone con gravi disabilità; il progetto prevede il sostegno economico per un massimo di 35 assunzioni di persone disabili negli enti pubblici, anche locali, ed i criteri di erogazione sono mutuati da quelli applicati per l'erogazione dei premi ai datori di lavoro privati;
- **Implementazione dell'applicativo** per la trasmissione in formato elettronico delle denunce del personale dipendente (art.9, comma 6 della legge 12 marzo 1999, n.68) per la raccolta sistematica delle informazioni relative ai datori di lavoro soggetti al collocamento obbligatorio.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL F. S. E.

- **POR Obiettivo 3 2000-2006:** N. 11 progetti approvati nel 2004 rivolti a persone con disabilità, cofinanziati dal FSE;
- **Progetto comunitario** "*Mantenimento mirato: permanenza del diversamente abile in azienda*" riguardante l'analisi delle buone prassi per il collocamento delle persone disabili attivato in collaborazione con la formazione professionale di lingua italiana.

BOLZANO

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	Leggi Prov.li	Regol.ti	D.P.P.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.P. 2/01		D.P.P. 49/01		
Commissione Provinciale	L.P. 19/80				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie				D.G.P.2643/01	
Graduatorie					
Esoneri				D.G.P.1354/01	
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni	L.P. 20/83			D.G.P.1994/01 D.G.P.2878/01	
Fondo Nazionale				D.G.P. 1407/2002	
Fiscalizzazioni				D.G.P. 2879/01	
Agevolazioni					
Fondo Provinciale	L.P. 2/01 L.P. 9/01				
Sanzioni					
Altro			D.P.P. 1/05		

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

P.A TRENTO
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	1131	465	1265	538
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	1131	465	1265	538
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	65	51	68	55
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	1196	516	1333	593
Iscritti disabili - Durante l'anno	532	204	585	245
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	532	204	585	245
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	31	25	32	25
TOTALE iscritti - Durante l'anno	563	229	617	270
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	25	11	15	8
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	323	132	381	130
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	85	34	109	38
TOTALE avviamenti disabili	433	177	505	176
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	1	0	0	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	20	11	17	12
TOTALE avviamenti ex art. 18	21	11	17	12
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	132	51	104	38
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	25	9	23	10
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	157	60	127	48
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	183	51	224	66
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	18	12	18	8
TOTALE risoluzioni	201	63	242	74

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	56	-	88	-
Compensazioni intraregionali	2	-	5	-
Sospensioni temporanee	17	-	15	-

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	344	580
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	752	898
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	9	4
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	0
N° TOTALE sanzioni	9	4

P.A. TRENTO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Provincia di Trento con **LEGGE PROVINCIALE N. 8 DEL 10-09-2003** ha emanato *"Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap"* (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 38 del 28 Settembre 2003);
2. **LEGGE PROVINCIALE N. 3 DEL 22-03-2001** *"Misure collegate con la manovra di finanza pubblica per l'anno 2001"* (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 13 del 27 Marzo 2001 Supplemento N. 2);
3. **LEGGE PROVINCIALE 20-03-2000, N° 3** *"Misure collegate alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2000"* Art. 26 *Disposizioni in materia di lavoro in attuazione della legge 68/99*;
4. **LEGGE PROVINCIALE N. 19 DEL 16-06-1983** *"Organizzazione degli interventi di politica del lavoro"* (Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige N. 33 del 28 giugno 1983);
5. Con **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA DEL LAVORO N.11 DELL'11 APRILE 2001** è stato istituito il **Gruppo Tecnico** e attivato il modello operativo ;
6. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1353 DEL 2/6/2000** *"Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 6"* sono state emanate norme in materia di **accertamenti sanitari**;
7. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1968 DEL 3/8/2001** *"Parziale modificazione della deliberazione n. 3016 del 23 novembre 2000 - Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68"-;*
8. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 3016 DEL 23/11/2000** *Applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante*

"Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68";

9. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1089 DEL 17/5/2002** *"Ulteriori disposizioni in merito alla applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68". Recepimento, con modifiche, delle deliberazioni n. 3016 dd. 23 novembre 2000 e n. 1968 dd. 3 agosto 2001. Testo sostitutivo";*
10. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 239 DEL 7/2/2003** *"Istituzione elenco e graduatorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68"* sono state emanate norme in materia di **graduatorie**;
11. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 3000 DEL 28/11/2003** *"Intese operative relative alla applicazione della deliberazione n. 1353 dd. 2.6.2000 recante "Disposizioni e linee operative per la valutazione e la certificazione dei soggetti disabili (invalidi civili, ciechi civili, sordomuti e portatori di handicap) ai fini dell'applicazione delle norme per il diritto al lavoro contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68". Recepimento, con modifiche, delle deliberazioni n. 3016 dd. 23 novembre 2000, n. 1968 del 3 agosto 2001 e n. 1089 del 17 maggio 2002. Testo sostitutivo".*
12. **DELIBERAZIONE N. 733 DEL 2/4/2004** *"Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento: Modifica al Regolamento in materia di disciplina dell'elenco provinciale e delle graduatorie dei lavoratori disabili e delle altre categorie protette di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68";*
13. Con **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA DEL LAVORO N. 6 DEL 30 GENNAIO 2003 e N. 10 DEL 19 FEBBRAIO 2003** sono state adottate disposizioni regolamentari degli interventi di politica del lavoro per il triennio 2002-2004;
14. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1546 DEL 4/7/2003** *"Modifiche ai Criteri per gli " Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004 ";*
15. CON **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 971 DEL 3/5/2002** *Criteri per gli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004"* è stato approvato, dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, il **documento di politica del lavoro 2002-2004.**

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- CON **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 3085 DEL 23/12/2004** è stato approvato, dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, il **documento di politica del lavoro 2003-2005**;
- **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA DEL LAVORO N. 11 DELL' 11 APRILE 2001** istitutiva del gruppo tecnico e attivazione del modello operativo;
- **"AREA DEI SERVIZI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI"** – Nel corso degli anni 2004-2005 si è consolidato l'assetto organizzativo della struttura *"Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati"* al cui interno operano il Gruppo Tecnico, il Gruppo Aziende, l'Analista Aziendale e, nei vari Centri per l'Impiego, i Gruppi di lavoro composti da operatori denominati di "Accoglienza" e di "Riferimento", addetti all'attuazione degli interventi.

Il Gruppo Tecnico, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro 11-04-2001, n° 11, nel 2003 ha proseguito la propria attività di raccolta di informazioni presso i servizi socio sanitari, educativi e formativi da trasmettere alla Commissione Sanitaria Integrata e di partecipazione alla stessa.; svolge attività di consulenza agli operatori di riferimento finalizzata sia al sostegno della fase orientativa che di consulenza relativamente ai percorsi formativi nonché di avvio e/o di mantenimento del rapporto di lavoro; svolge, inoltre, attività informativa rivolta ai Servizi Sociali, ai Servizi Sanitari e in particolare ai Servizi di Salute Mentale. Nel corso degli anni 2004-2005 è proseguita ed incrementata la collaborazione con le Consulte psichiatriche istituite per affrontare i problemi di integrazione degli utenti dei Servizi di Salute Mentale. All'attività programmatrice e progettuale svolta in sede di consulta, a cui partecipa un funzionario dell'Agenzia del Lavoro, si affianca, inoltre l'attività dei gruppi di valutazione integrata, parte operativa istituita all'interno delle consulte a cui partecipa l'operatore del Centro per l'Impiego.

All'interno dell'Agenzia del Lavoro è stato istituito un gruppo di lavoro, supportato da un consulente psichiatra – psicoterapeuta, per approfondire le tematiche relative all'inserimento lavorativo dei disabili con patologia psichiatrica.

Il Gruppo Aziende coordina a livello centrale gli strumenti normativi che la L. 68/99 ha istituito per l'attuazione del collocamento mirato a favore dei datori di lavoro privati e pubblici; inoltre, fornisce assistenza tecnica agli Operatori dei Centri per l'Impiego preposti alla gestione delle relazioni con le aziende private e offre consulenza normativa riguardo tutti gli istituti applicativi della legge sul versante aziendale e nelle P.A.

Sono di diretta competenza del Gruppo Aziende le seguenti attività:

- gestione dei Prospetti Informativi annuali (spedizione, raccolta, controllo, elaborazione dati, aggiornamento);
- monitoraggio delle aziende e P.A. relativamente allo stato di adempimento degli obblighi;
- assistenza e consulenza alle aziende riguardo l'applicazione degli istituti della L. 68/99 (convenzioni di programma; convenzioni individuali per l'inserimento di disabili psichici-intellettivi; convenzioni per la concessione di sgravi contributivi; esoneri parziali; compensazioni territoriali; sospensioni temporanee per c.i.g.s. e mobilità);
- assistenza e consulenza alle P.A. riguardo l'applicazione degli istituti di copertura della L. 68/99 (convenzioni di programma; convenzioni individuali per l'inserimento di disabili psichici-intellettivi; eventuali avviamenti numerici; concorsi pubblici interamente riservati e con riserva di posti);
- rilascio dei Certificati di ottemperanza ex art. 17, L. 68/99 e verifiche di regolarità;
- rapporti con il Ministero del Welfare ai fini interpretativi di talune disposizioni normative in materia di collocamento mirato;
- rapporti con l'Inps per quanto attiene la concessione degli sgravi contributivi;
- rapporti con le Associazioni di categoria datoriali per quanto riguarda l'informazione sull'applicazione degli istituti per l'adempimento degli obblighi previsti dalla L. 68/99.

L'Analista Aziendale (Analista del posto di lavoro) fornisce consulenza al datore di lavoro pubblico e privato nell'individuazione delle mansioni da attribuire al disabile e cura la stesura e progettazione dell'eventuale percorso formativo a favore del disabile. In particolare, le attività svolte sono le seguenti:

- analizza il posto di lavoro già individuato dal datore di lavoro per il disabile e, ove necessario, concorda e progetta un percorso formativo da realizzarsi in pre-rapporto di lavoro o in costanza del rapporto di lavoro;

- collabora con il datore di lavoro nella individuazione delle mansioni da attribuire al disabile qualora il posto di lavoro non sia stato ancora individuato;
- collabora con gli operatori dei Centri per l'Impiego riguardo la fornitura di informazioni attinenti le disponibilità aziendali (e delle P.A.) in materia di mansioni e caratteristiche dei posti di lavoro disponibili.

- **DOCUMENTO "INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO" AZIONE 9** La previsione di una specifica Azione, denominata **AZIONE 9**, ha come obiettivo sostenere lo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo di soggetti disabili o svantaggiati. Si è voluto, in tal modo, dare spazio al privato sociale, settore che si ritiene possa offrire spazi di ulteriore arricchimento nella progettazione e gestione di interventi, soprattutto per coloro che necessitano di una fase propedeutica all'inserimento lavorativo a regime di mercato. I lavoratori disabili hanno anche l'opportunità di essere inseriti nell'ambito di progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e da IPAB . Tali interventi sono regolamentati all'interno del Documento "Interventi di politica del lavoro" e sono finanziati tramite il **FONDO SOCIALE EUROPEO**.

P.A TRENTO
 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	Leggi Prov.li	Regol.ti	D.P.P.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.P. 3/00 L.P. 8/03				
Commissione Provinciale	L.P. 19/83				
Comitati tecnici					D.C.A. Agenzia Lavoro 11/01
Commissioni sanitarie				D.G.P. 1353/00 D.G.P. 3016/00 D.G.P.1968/01 D.G.P. 1089/02 D.G.P. 3000/03	
Graduatorie				D.G.P. 239/03	DELIBERAZIONE 733/04
Esoneri Compensazioni Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni	L.P. 3/00				
Fondo Provinciale	L.P. 3/00				
Sanzioni					
Altro				D.G.P. 971/02 D.G.P. 3085/04	D.C.A. Agenzia Lavoro 11/2001 D.C.A. Agenzia Lavoro 6/03 D.C.A. Agenzia Lavoro 10/03

CAPITOLO 6

L'AREA DEL CENTRO ITALIA

TOSCANA

UMBRIA

MARCHE

LAZIO

TOSCANA

TOSCANA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	25997	14737	28128	15721
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	25997	14737	28128	15721
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	1532	990	1575	913
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	27529	15727	29703	16634
Iscritti disabili - Durante l'anno	4647	2362	4792	2401
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	4775	2447	4792	2401
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	181	114	186	114
TOTALE iscritti - Durante l'anno	4828	2478	4978	2515
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	68	35	79	40
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	1212	495	659	264
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	854	336	760	333
TOTALE avviamenti disabili	1385	567	1498	637
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	2	1	5	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	52	28	31	22
TOTALE avviamenti ex art. 18	54	32	36	23
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	116	63	27	18
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	86	47	98	48
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	129	70	125	66
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	265	121	211	72
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	23	12	7	5
TOTALE risoluzioni	288	133	218	77

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	113	-	140	204
Compensazioni intraregionali	66	-	14	30
Sospensioni temporanee	74	-	71	96

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	1127	1964
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	1885	1964
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	1	4
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	42	30
N° TOTALE sanzioni	17	34

TOSCANA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. **LEGGE REGIONALE N. 52 DEL 6-08-1998** "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N. 30 del 14 Agosto 1998);
2. **LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 3-02-2000** LR n. 52/98 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego". Modifiche ed integrazioni. (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N. 6 dell' 11 Febbraio 2000);
3. **LEGGE REGIONALE N. 62 DEL 21-12-2001** "Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1998, n. 52 (Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego)". (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N. 43 del 31 Febbraio 2001);
4. **LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 26-07-2002** "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N. 23 del 5 Agosto 2002);
5. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1397 DEL 6 DICEMBRE 1999** "Individuazione delle procedure del collocamento obbligatorio da adottare in via transitoria secondo il nuovo quadro organizzativo definito dal d. lgs. 469/97, dalla l.r. 52/98 e dalla deliberazione c.r. n. 394/98";
6. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 489 DEL 11 APRILE 2000** "Delibera G.R. n. 1397 del 6.12.1999 "Individuazione delle procedure del collocamento obbligatorio da adottare in via transitoria secondo il nuovo quadro organizzativo definito dal D.Lgs.469/97, dalla L.R.52/98 e dalla deliberazione C.R.394/98" - Integrazione in adeguamento a L. 68/99 e Circolare n. 4/2000";
7. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1166 del 6 novembre 2000 L.R. 52/98** "Approvazione convenzione-quadro per la determinazione di un programma di inserimento lavorativo dei disabili in imprese private e pubblica amministrazione e ripartizione delle risorse Fondo nazionale art. 13 L. 68/99";
8. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1414 DEL 29 DICEMBRE 2000** "Art. 13 L. 68/99. Procedure e modalità di concessione ai datori di lavoro della fiscalizzazione contributiva; determinazione delle disponibilità finanziarie per

ciascuna provincia per ammettere i programmi di inserimento mirato ai benefici di cui all'art. 13 della suddetta legge";

9. **DELIBERAZIONE N. 1301 DEL 12.12.2000** *"Gestione fase transitoria L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Integrazioni e modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 489/2000";*
10. **DELIBERAZIONE N. 1264 DEL 4.12.2000** *"L.R. 52/98 - L.R. 12/2000 - L. 68/99 - Art. 14 - Istituzione del Fondo regionale per l' occupazione dei disabili - Procedure per esonero parziale";*
11. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1045 del 10 OTTOBRE 2000** *"L.R. 12/2000 (L.R. 52/98 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego" modifiche ed integrazioni) - Criteri per la designazione dei componenti del Comitato Regionale per il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";*
12. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 381 del 13 APRILE 2001** *"Integrazioni e modifiche della Delibera G.R. n. 1264/00 "L.R. 52/98 - L.R. 12/2000 - L. 68/99, art. 14 - Istituzione del Fondo regionale per l' occupazione dei disabili - Procedure per l' esonero parziale";*
13. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 803 del 23 LUGLIO 2001 L. 68/99 -** *Approvazione Protocollo d' intesa Regione Toscana - INAL Regionale "Interventi rivolti agli invalidi del lavoro";*
14. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 908 DEL 6 AGOSTO 2001** *"Approvazione delle modalità e dei criteri di valutazione che concorrono alla formazione della graduatoria unica provinciale" art. 8 Legge 68/1999";*
15. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1224 DEL 12 NOVEMBRE 2001** *"Ripartizione Fondo Nazionale, art. 13, Legge 68/99, anno 2001 - Modalità attuative";*
16. **DECRETO DIRIGENZIALE N. 7029 DEL 28 NOVEMBRE 2001** *"L.R. 52/98 - Approvazione schemi di convenzione con INPS Regionale e INAIL Regionale per gestione dell' art. 13, Legge 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
17. **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 150 del 18/02/2002** *L.R. 52/98 - Approvazione modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo Regionale per l' occupazione dei disabili (Euro 1.178.312,87);*
18. **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE N.32 DEL 31 GENNAIO 2001** *"Piano regionale politiche dell' impiego e politiche attive del lavoro 1999-2000 (delibera CR 394/98) - Integrazione: criteri per la gestione del Fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili ex LR 52/98 come modificata dalla LR 12/2000" (Boll. n 9 del 28/02/2001, parte Seconda, SEZIONE I);*
19. **DELIBERAZIONE N. 1391 DEL 09.12.2002** *L.R. n. 52/98. Diritto al lavoro dei disabili - Ripartizione Fondo Regionale per l' occupazione dei disabili - anno 2002;*

20. **DELIBERAZIONE N. 1170 DEL 28.10.2002** Legge 68/99 - Fondo nazionale, anno 2002. Modifiche ed integrazioni alla Delibera Giunta Regionale n. 1224/2001;
21. **DELIBERAZIONE N. 689 DEL 08.07.2002** Fondo per l'occupazione dei disabili - Ripartizione delle risorse - Modifica delibera G.R. n. 150 del 18.02.2002;
22. **DELIBERAZIONE N. 7652 DEL 1.12.2003** L.R. 32/2002 - Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili: impegno di spesa a favore di **INPS** e **INAIL** regionali della Toscana. Anno 2003;
23. **DELIBERAZIONE N. 1218 DEL 24.11.2003** Legge 68/99 - Fondo nazionale disabili, anno 2003. Criteri e modalità di riparto;
24. **DELIBERAZIONE N. 6079 DEL 15.09.2003** L.R. 35/99 - Progetti di promozione dei servizi bibliotecari rivolti a categorie specifiche (extracomunitari, disabili della vista, degenti ospedalieri) promossi dalle reti documentarie toscane. Contributi della Regione Toscana;

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

25. **LEGGE REGIONALE 1 FEBBRAIO 2005, N. 20** "Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di occupazione e mercato del lavoro" (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N. 8 del 07/02/2005);
26. **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2003, N. 42** "Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32. (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N.33 del 13/08/2003)
27. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 2 FEBBRAIO 2005, N. 22/R** "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") in materia di occupazione e mercato del lavoro." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N.9 del 09/02/2005);
28. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 4 FEBBRAIO 2004, N. 7/R** "Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter

della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N.5 del 10/02/2004);

29. **REGOLAMENTO REGIONALE 8 AGOSTO 2003, N. 47** "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N.37 del 18/08/2003);
30. **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE 29 LUGLIO 2003, N. 137** "Approvazione Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)." (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana N.35 del 27/8/2003 supplemento);
31. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2005, N. 1215** "Legge 68/99 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2005 - Criteri e modalità di riparto" ;
32. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 SETTEMBRE 2005, N. 875** "Approvazione schema convenzione quadro ex articolo 14 del D.Lgs. n. 276/03 relativa all`inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati." ;
33. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2005, N. 736** "L.R. 32/2002. Modalità di gestione e criteri di ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili" ;
34. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 GENNAIO 2005, N. 109** "Revoca della delibera della G.R. n. 489/00 e nuove modalità operative per il collocamento obbligatorio (L. 68/99) "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
35. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2004, N. 1083** "Legge 68/99 - Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Anno 2004 - Criteri e modalità di riparto";
36. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 MARZO 2004, N. 172** "L.R. 32/02. Diritto al lavoro dei disabili. Ripartizione delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Anno 2003";

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **IMPLEMENTAZIONE INFORMATICA DEI NUOVI STRUMENTI GESTIONALI –**
La necessità di aggiornamento e di semplificazione delle modalità operative del collocamento obbligatorio scaturisce anche dalla necessità di far comunicare gli strumenti gestionali con il sistema **informatico di incontro domanda/offerta di lavoro (IDOL)**. Un primo risultato si è avuto attraverso la predisposizione della trasmissione in via telematica del "Prospetto informativo aziendale" ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L. 68/99 e del D.M. 22.11.99, da parte delle aziende e dei consulenti delle imprese. Attualmente la Regione Toscana sta lavorando per attivare l'acquisizione informatica, nel più attento rispetto delle cautele sulla privacy, delle relazioni di accertamento sanitario, contenenti la natura della disabilità, le potenzialità e le abilità professionali del disabile, predisposte dalle Commissioni delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) secondo l'articolo 4 della legge n. 104/92 per quanto attiene agli invalidi civili, o gli altri organismi indicati dalla legge per le altre tipologie di disabili. Per rendere ancora più efficiente il sistema informatico e per rendere più agile l'iter del collocamento mirato, si dovrà, infine, attuare l'integrazione della **rete regionale dei servizi all'impiego** con i progetti di informatizzazione promossi dalle associazioni dei disabili, dalle cooperative sociali, dall'Inail, dall'INPS e da tutti gli altri Enti coinvolti nelle attività operative del collocamento mirato.
- **CONVENZIONI EX ARTICOLO 12 LEGGE 68/99 -** Lo strumento delle Convenzioni tra le Aziende e Cooperative Sociali di tipo B, finalizzate all'inserimento temporaneo dei disabili. Sono state disciplinate, con la L.R. 20/2005 e con il Regolamento Regionale 22/2005, delle modalità di raccordo tra questo strumento e l'articolo 14 del Decreto Legislativo 276/03, che sono stati realizzati nel corso del 2005. Infatti, con Delibera di Giunta Regionale 5 settembre 2005, n. 875 è stato approvato lo schema di convenzione quadro per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati.
- **"NUOVO PATTO PER UNO SVILUPPO QUALIFICATO E MAGGIORI E MIGLIORI LAVORI IN TOSCANA"** - Per favorire lo sviluppo qualificato dell'occupazione, la Regione Toscana, il 30 marzo 2004, ha sottoscritto, con le istituzioni locali, le categorie sociali, i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori, le associazioni ambientaliste, il *"Nuovo patto per uno sviluppo*

qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana". La Regione ha ritenuto opportuno mettere a disposizione delle Province, per il periodo 2005/2006, un importo aggiuntivo rispetto alle risorse finanziarie nazionali assegnate alla Regione Toscana ex art 13 legge 68/99, tratto da risorse proprie e dal F.S.E. pari a 2 milioni di euro per le azioni sostenute dal Fondo Nazionale e di 1 milione di euro per le attività sovvenzionabili con il Fondo Regionale. Tali risorse dovranno essere utilizzate a favore delle convenzioni contenenti programmi di inserimento mirato dei disabili.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

La Regione Toscana, nel piano operativo **FONDO SOCIALE EUROPEO**, Obiettivo 3, per il periodo 2000/2006, ha previsto interventi di politica attiva del lavoro a sostegno di iniziative in favore dei disabili.

Per il periodo 2000/2003, per la misura B1, la Regione ha emesso bandi per un importo di Euro 5.697.659,46 per attività riservata, mentre per attività delegata ha messo a disposizione delle Province Euro 13.296.710,44.

Per il periodo 2004/2006 la Regione si è riservata Euro 1.607.946,00, mentre alle Province è stata assegnata, sempre per la misura B1, la somma di Euro 4.322.469,00.

Con riferimento alle azioni finanziate con il FSE a favore dei disabili, meritano attenzione, senza niente escludere agli altri, alcuni progetti significativi:

- **PROGETTO SPERIMENTALE HOMERUS** - Al termine del 2004, si è concluso il *progetto sperimentale HOMERUS*, progetto di formazione che si poneva l'obiettivo dell'inserimento lavorativo dei disabili non vedenti nel settore della radiofonia e/o della registrazione audio. Lo scopo del progetto era quello di assicurare delle opportunità occupazionali, in un campo di lavoro nel quale i non vedenti sono discriminati ma possono trovare spazi di lavoro, se opportunamente formati. Al bando della Regione Toscana ha risposto l'Istituto formativo dell'Unione Italiana Ciechi che ha realizzato il progetto con il sostegno della sede RAI di Firenze, del CNR di Firenze, dell'Istituto di fisica applicata dell'Università di Firenze, della Mediateca regionale e della Tipografia Braille della Regione Toscana, del Sindacato attori italiani della Provincia di Firenze e della Consigliera Regionale di Parità. Al corso hanno partecipato 10 disabili non vedenti: 5 donne e 5 uomini dai 22 ai 44 anni, in possesso di un titolo di studio di scuola superiore o laurea. Il corso si è concluso con gli esami di qualifica, dopo 900 ore di formazione e 300 di stage. Gli stage si sono svolti: per otto disabili presso gli studi Rai di Firenze, per un disabile presso la sede Rai di Roma e per uno presso una Cooperativa di doppiaggio di Roma. Ad oggi, tutti i partecipanti al corso hanno trovato un'occupazione;

- **PROGETTO FORTEL** - Obiettivo del progetto è stato quello di qualificare le competenze tecniche-professionali di operatori e di persone disabili per svolgere attività di telelavoro: servizi di informazione, elaborazione dati, composizione di testi, ricerche. Al corso hanno partecipato 18 disabili di cooperative sociali di tipo B e 10 operatori dipendenti;
- **PROGETTO FENICE** - Trattasi di un progetto di formazione, rivolto a persone in età lavorativa che hanno subito trapianti di organi e che effettuano terapie croniche. Fra gli obiettivi del progetto vi è quello di un percorso formativo mirato alla rivalutazione e riqualificazione del trapiantato nel mondo del lavoro. Al progetto hanno partecipato 45 soggetti svantaggiati o disabili;
- **PROGETTO COAST REVITALIZATION** - All'interno del Programma Equal la Regione Toscana ha approvato un progetto presentato dalle cinque Province della Toscana costiera (Livorno, Pisa Lucca, Grosseto e Massa-Carrara) La Provincia di Livorno ha svolto le funzioni di capofila. Il progetto che ha avuto come obiettivo la sperimentazione di iniziative di sistema rivolte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ha registrato un vasto partenariato. I beneficiari finali del progetto sono stati: disabili, disoccupati over 40, tossicodipendenti, detenuti e immigrati.
- **PROGETTI SPERIMENTALI REGIONALI** - Trattasi di due progetti che prevedono percorsi formativi finalizzati all'effettiva assunzione di sordomuti. Questa attenzione verso i sordomuti è dettata dalla constatazione che tale disabilità presenta particolari limitazioni nell'accesso al lavoro. Esiste, infatti, verso questo tipo di disabilità, una sorta di timore, quasi una diffidenza, da parte delle imprese, legata ai rischi maggiori che le aziende possono correre riguardo l'antinfortunistica, in quanto la limitazione sensoriale non permette ai sordomuti di relazionare adeguatamente, di ben comprendere le informazioni e di apprendere le nozioni necessarie sul funzionamento dei processi produttivi e delle norme sulla sicurezza.
- **PROGETTO "COMUNICO IL LAVORO"** - il progetto è rivolto a 18 sordomuti disoccupati di età compresa tra 18 e 45 anni, in possesso del diploma di scuola media inferiore. Il progetto prevede una fase di formazione dove saranno sviluppate, grazie all'uso delle TIC e attraverso metodologie didattiche formali e non formali, le competenze di base: informatica, competenze linguistiche, diritti

del lavoro e sicurezza, e le competenze trasversali tra cui: problem solving, collaborazione di gruppo, empowerment sociale. Si procederà quindi a svolgere un'attività di consulenza mirata alle aziende, utilizzando anche esperti non udenti, per una migliore accoglienza del lavoratore nell'impresa. Successivamente ogni destinatario dell'intervento formativo verrà gradualmente inserito nella mansione lavorativa identificata e predisposta con l'aiuto di un mediatore del linguaggio e del tutor aziendale.

- **PROGETTO "JOB EXPERIENCE AND TRAINING"** - Trattasi di un percorso integrato di orientamento, bilancio competenze e formazione volto all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Farà seguito un inserimento in stage, con la finalità di avviare al lavoro soggetti sordomuti. Sono previste due aule di 10 partecipanti ciascuno, con sede a Siena e a Lucca. Il progetto è rivolto a 20 soggetti sordomuti provenienti da tutta la Toscana.

Punti qualificanti del progetto:

- valorizzazione delle esperienze pregresse maturate dai soggetti partner nella programmazione di attività per l'inserimento dei disabili ed in particolare del target dei sordomuti;
- contatti continuativi con l'Ente Nazionale Sordomuti (su base regionale e provinciale), che hanno portato alla definizione della logica e della struttura di progetto;
- adesione al progetto di imprese che si sono impegnate ad assumere i partecipanti al percorso;
- realizzazione di un percorso formativo di base come l'ECDL, adatto al target e spendibile su base Europea.

PROGETTI INNOVATIVI

- **PROVINCIA DI FIRENZE** - "*PROGETTO 68*" - Obiettivo del progetto è stato quello di costituire uno specifico "Gruppo tecnico" in collaborazione con l'ASL di Firenze (U.O. Medicina Legale; Dipartimento Salute mentale) per la presa in carico dei disabili psichici e intellettivi da avviare al lavoro. Il Gruppo tecnico è composto da uno psichiatra, coordinatore del progetto, due operatori del collocamento mirato, un medico del lavoro, un assistente sociale; garantisce agli operatori del collocamento mirato una consulenza qualificata per la valutazione delle problematiche sanitarie, delle attitudini al lavoro, delle necessità formative e di tutoraggio degli utenti, e coordina le iniziative dei servizi distrettuali. Tale gruppo

svolge le sue attività in collaborazione con la Commissione medico-legale e con l'Ufficio per il collocamento mirato della Provincia e costituisce riferimento per le iniziative dei servizi territoriali in quanto ha una conoscenza diretta della persona, svolge attività di monitoraggio e verifica degli inserimenti sul posto di lavoro; effettua, inoltre, interventi nelle Aziende e negli Enti per consulenza sulle problematiche del collocamento dei lavoratori disabili e attiva tirocini per favorire l'accesso al collocamento di utenti che necessitano di un tempo di formazione maggiore, senza impegnare subito le aziende alla assunzione. Questi tirocini, regolati da una apposita convenzione tra ASL e Provincia prevedono un apposito *tutoraggio* (fino a quattro ore settimanali sul posto di lavoro) da parte di operatori specializzati, individuati dall'Ufficio per il collocamento mirato della Provincia e supervisionati dal Gruppo tecnico del "Progetto 68". Il Gruppo infine, con la collaborazione dei servizi territoriali, supervisiona anche le altre forme di tutoraggio disposte dal collocamento e previste nelle convenzioni con le imprese. Il Gruppo tecnico del "Progetto 68", può essere considerato, allo stato attuale, un organismo sostitutivo del Comitato Tecnico per quanto riguarda le patologie psichico/intellettive. Il "Progetto 68" è finanziato con il Fondo Regionale, previsto dall'art. 14 della L. 68/99;

- **PROVINCIA DI LIVORNO** - *Iniziativa sperimentale rivolta ai sordomuti* - La Provincia di Livorno, nel corso degli anni 2004 - 2005, ha inserito al lavoro 5 sordomuti facendo ricorso, oltre che agli strumenti previsti dalla normativa nazionale e regionale, alla collaborazione del Servizio dei mediatori del linguaggio, di cui l'Amministrazione Provinciale si è dotata nell'ambito dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Il mediatore del linguaggio ha garantito la presenza sul luogo di lavoro, in caso di tirocinio, per tutta la sua durata o, in caso di assunzione, almeno per il periodo di prova. Tale esperienza è risultata positiva non solo nei risultati ma anche nella metodologia in quanto ha creato una maggiore capacità di relazione fra l'impresa e il disabile.
- **PROVINCIA DI MASSA-CARRARA** - *Iniziativa sperimentali rivolte a disabili giovani* - Nell'ambito della programmazione delle attività realizzabili tramite il Fondo Regionale per il diritto al lavoro dei disabili, è da segnalare l'esperienza di Massa-Carrara che, unitamente alle scuole del territorio provinciale e alla ASL 1, sta realizzando un progetto di integrazione delle attività della Provincia con il mondo della scuola. Fino ad oggi infatti l'attenzione della Provincia era stata rivolta alla fase successiva ovvero quella dell'ingresso effettivo nel mondo del lavoro da parte della persona con disabilità. Attualmente invece si sta cercando di

mettere in atto un tipo di azione che in qualche modo intervenga nella fase antecedente all'inserimento lavorativo vero e proprio, promuovendo, da una parte, un periodo di orientamento e di consulenza, all'interno delle scuole, nei tre mesi che precedono la conclusione dell'anno scolastico e quindi, di seguito, l'attuazione di tirocini estivi di formazione e orientamento in favore dei ragazzi disabili, presso aziende del territorio provinciale. Il progetto denominato **"Progetto sperimentale per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento in ambito scolastico"**, mira a coinvolgere Servizi per l'impiego, Istituti scolastici ed imprese. Tale progetto ha come destinatari gli studenti della scuola media superiore della Provincia, massimo dodici, che abbiano compiuti 16 anni. Inoltre la Provincia di Massa-Carrara sta realizzando, anche, il **"Progetto di educazione all'autonomia"** che si inserisce nell'ambito della promozione dell'integrazione delle persone disabili e della valorizzazione di esperienze tese a sviluppare e/o mantenere più elevati livelli di qualità della vita. In sostanza, è stato considerato importante ottimizzare le risorse educative del territorio attraverso azioni di tipo sperimentale. Per questo, nell'ambito della riorganizzazione delle sedi territoriali del Centro per l'impiego e nella previsione dell'allestimento di aree verdi, è stato possibile prendere contatto con alcuni Centri di Socializzazione che da tempo svolgono questo tipo di attività occupazionale - educativa attraverso i laboratori di serra e giardinaggio. Al riguardo è stato approvato e sottoscritto un **PROTOCOLLO D'INTESA** con l'ASL 1 di Massa-Carrara per affidare l'allestimento, la cura e la manutenzione delle aree verdi delle sedi del centro per l'impiego, ai ragazzi dei centri di socializzazione disabili o svantaggiati.

TOSCANA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 32/02 L.R. 42/03 L.R. 20/02	Reg. 47/03	D.G.R. 1397/99 D.G.R. 489/00 D.G.R. 1301/00 D.G.R. 6/2003 D.G.R. 109/05		D.P.G.R. 7/04 D.P.G.R.22/05 D.C.R. 137/03
Commissione Regionale	L.R. 52/98 L.R. 62/01				D.P.G.R. 41/03
Commissioni Provinciali	L.R. 52/98				
Comitati tecnici			D.G.R. 489/00		
Commissioni sanitarie			D.G.R. 489/00 D.G.R. 908/01		
Graduatorie			D.G.R. 908/01		
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R. 381/01		
Convenzioni			D.G.R. 1166/00 D.G.R. 1224/01 D.G.R. 875/05		
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 1414/00 D.G.R. 1224/01 D.G.R.1170/02 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 1215/05		D.D. 709/01
Fondo Regionale	L.R. 12/00		D.G.R. 1045/00 D.G.R. 1264/00 D.G.R. 381/01 D.G.R. 803/01 D.G.R. 150/02 D.G.R. 689/02 D.G.R. 1391/02 D.G.R. 172/04 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 736/05		D.C.R. 32/01 D.P.G.R.132/01
Sanzioni					
Altro					

UMBRIA

UMBRIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	5579	3377	6012	3777
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	4265	3067	4122	2430
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	255	164	201	133
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	5834	3541	6213	3910
Iscritti disabili - Durante l'anno	964	540	1454	807
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	2761	1941	1157	589
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	44	31	62	40
TOTALE iscritti - Durante l'anno	1008	571	1516	847
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	61	33	39	21
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	164	48	272	106
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	163	47	152	55
TOTALE avviamenti disabili	388	128	311	127
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	3	1	3	2
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	6	4	10	4
TOTALE avviamenti ex art. 18	9	5	13	6
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	0	0	61	29
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	27	9	31	16
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	27	9	61	29
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	23	5	18	8
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	2	0	1	1
TOTALE risoluzioni	25	5	19	9

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	7	-	10	36
Compensazioni intraregionali	0	-	1	3
Sospensioni temporanee	58	-	41	195

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	421	270
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	421	270
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	68	34
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	0
N° TOTALE sanzioni	68	34

UMBRIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Umbria con **DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 3 SETTEMBRE 2003, N. 1248** ha emanato "*Indirizzi regionali per l'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" (Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 40 del 24 settembre 2003);
2. **LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23-07-2003** "*Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 32 del 6 agosto 2003);
3. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 21 LUGLIO 2003, N. 1087** "*Indirizzi applicativi per l'attuazione nel sistema regionale dei Servizi per l'impiego delle Province del D.Lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002, e del D.P.R. n. 442/2000*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 31 del 30 luglio 2003 Supplemento ordinario n. 3 - serie generale);
4. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2003, n. 2088** "*Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2003, n. 1087, avente ad oggetto: «Indirizzi applicativi per l'attuazione nel sistema regionale dei Servizi per l'impiego delle Province del D.Lgs. n. 181/ 2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002 e del D.P.R. n. 442/2000*" (Bollettino Ufficiale n. 7 del 18 febbraio 2004 Supplemento ordinario n. 1 - serie generale -);
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 25-11-1998** "*Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 72 del 2 Dicembre 1998 Supplemento Ordinario N. 3) è stata istituita la **Commissione regionale tripartita**;
6. Con **LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 25-11-1998** "*Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 72 del 2 Dicembre 1998 Supplemento Ordinario N. 3) è stato previsto l'obbligo di istituzione, a cura delle province, della **Commissione tripartita permanente di concertazione**;

7. Con **LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 9-03-2000** "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e annesso bilancio pluriennale 2000/2002*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 14 del 15 Marzo 2000 Supplemento Straordinario N. 3) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
8. Con **LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 28-11-2001** "*Modificazioni ed integrazioni della legge regionale 30.6.1999, n. 20 – Norme per il funzionamento delle Commissioni sanitarie di cui alla legge 15.10.1990, n. 295*" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 59 del 3 Dicembre 2001 Supplemento Ordinario) è stata prevista la possibilità di un ampliamento del numero delle **commissioni mediche** incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari relativi alle minorazioni di cui all'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 3 GIUGNO 2004, N. 762** "*Modifiche agli indirizzi applicativi per l'attuazione del D.Lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002, già dettati con DGR n. 1087 del 21 luglio 2003 e n. 2088 del 29 dicembre 2003*" "(Bollettino Ufficiale della Regione Umbria N. 28 del 7 luglio 2004 Supplemento ordinario n. 2 - serie generale);

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **REGIONE UMBRIA – ANALISI E MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI** - Nell'ambito di un'azione di sistema affidata dalla Regione Umbria all'Agenzia Umbria Lavoro, è stata definita l'architettura software per l'analisi e il monitoraggio qualitativo dei servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo mirato delle persone disabili. Le attività di progettazione della piattaforma informatica di rilevazione sono state precedute dalla scelta degli indicatori di monitoraggio della L. 68/99, realizzata operando una ricostruzione attenta della filiera produttiva nell'applicazione della legge, che tiene conto delle numerose interazioni tra l'utente disabile ed i servizi nel percorso che precede e segue il suo avviamento al lavoro o il ricorso a progetti

di inserimento lavorativo personalizzato. La declinazione preventiva del tipo ideale di percorso è servita ad individuare quali chiavi sottoporre a monitoraggio, utili a rilevare sia i punti critici dei servizi, sia quelli qualificanti;

- **PROVINCIA DI PERUGIA anno 2005** – la Provincia di Perugia ha operato incentrando l'attività nello sviluppo della rete dei servizi attraverso il TAVOLO INTERPROFESSIONALE al fine di garantire un collocamento mirato finalizzato alla stabilità occupazionale;
- **PROVINCIA DI TERNI anno 2005 - POR OB. 3 MIS. B1** - Al fine di favorire l'inclusione sociale e lavorativa sono state attivati percorsi formativi (*work-experience*) della durata di 3 mesi presso aziende ospitanti, con il riconoscimento al tirocinante disabile di una borsa mensile da erogare tramite i Centri per l'Impiego attraverso avviso pubblico, con le risorse del POR Ob. 3, mis. B1;
- **PROVINCIA DI PERUGIA anno 2004** - La provincia di Perugia ha sottoscritto n. 5 PROTOCOLLI DI INTESA con gli Ambiti territoriali di Perugia, Todi, Gubbio, Città di Castello, Foligno e Spoleto, disciplinanti forme e modalità di raccordo tra i Servizi per l'impiego ed i SAL (Servizi di Accompagnamento al Lavoro); si è data così concreta attuazione all'azione integrata e coordinata dei Servizi Sociali e per il Lavoro, volta allo sviluppo quantitativo e qualitativo dei servizi offerti per il sostegno e l'occupabilità delle fasce deboli. Per ciò che concerne l'inserimento lavorativo mirato *ex lege* 68/99, il raccordo tra i due Servizi, attraverso lo strumento della riunione interprofessionale fra gli operatori, consente la definizione di progetti personalizzati di accompagnamento al lavoro, l'attuazione di misure di sostegno e tutoraggio, nonché la verifica dell'inserimento lavorativo attivando, ove necessario, gli opportuni interventi per supportare sul piano personale e relazionale il lavoratore disabile.

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROVINCIA DI TERNI anno 2004** - la Provincia di Terni ha firmato un PROTOCOLLO con la ASL 4 e i Comuni ambito 10-11-12 per la costruzione di un network locale per l'occupabilità delle fasce deboli.
- **PROVINCIA DI TERNI - PROTOCOLLO D'INTESA del 21.11.2001** la Provincia di Terni (Centro per l'Impiego – Servizio Disabili) ha stipulato con l'INAIL di Terni

un protocollo d'intesa con l'obiettivo di favorire il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro;

- **COMUNE DI TERNI - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 23 FEBBRAIO 2006, N. 93** "Adesione ad *Agenda 22*. Costituzione del Gruppo di Lavoro Interistituzionale"; *Agenda 22* è un progetto a carattere internazionale che ha lo scopo di implementare le 22 Regole Standard delle Nazioni Unite introdotte allo scopo di garantire alle persone disabili pari opportunità.
- **COMUNE DI TERNI - PROTOCOLLO DI INTESA** Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 1 GIUGNO 2006, N. 93 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Comune di Terni - Provincia di Terni - l'ATC & Partners - FISH Onlus sez. di Terni presentato in occasione del I CONVEGNO NAZIONALE *AGENDA 22* dell' 8-9-10 giugno 2006;

UMBRIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99			D.G.R.1279/00 D.G.R.1248/03 D.G.R.1087/03 D.G.R.2088/03		
Commissione Regionale	L.R. 41/98				
Commissioni Provinciali	L.R. 41/98				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie	L.R. 31/01				
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R.18/00 L.R.11/03				
Sanzioni					
Altro					

MARCHE

MARCHE
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	11047	6018	11836	5668
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	6362	3474	5831	2588
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	538	338	515	309
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	11585	6356	12351	5977
Iscritti disabili - Durante l'anno	2335	1223	1839	889
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	1390	708	1111	500
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	41	26	51	28
TOTALE iscritti - Durante l'anno	2376	1249	1890	917
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	44	16	55	25
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	198	86	183	63
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	607	176	735	269
TOTALE avviamenti disabili	849	278	968	357
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	0	0	1	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	11	3	15	6
TOTALE avviamenti ex art. 18	11	3	16	7
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	16	4	1	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	33	8	46	17
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	49	12	47	17
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	110	44	158	51
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	4	2	3	2
TOTALE risoluzioni	114	47	161	49

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	13	-	16	34
Compensazioni intraregionali	29	-	43	0
Sospensioni temporanee	37	-	28	27

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	607	792
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	599	778
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	0	0
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	2
N° TOTALE sanzioni	0	2

MARCHE

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Marche con **LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 3-04-2000** ha emanato "*Norme per favorire l'occupazione dei disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 41 del 13 Aprile 2000);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 3-04-2000** "*Norme per favorire l'occupazione dei disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 41 del 13 Aprile 2000) è stato istituito il **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili** e la **Commissione paritetica per il giusto collocamento dei disabili**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 25 DEL 25-11-2002** "*Assestamento del bilancio per l'anno 2002*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 124 del 28 Novembre 2002 Supplemento N. 27) è stato modificato il comma 5 dell'articolo della Legge Regionale 24/00;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 38 DEL 9-11-1998** "*Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 96 del 19 Novembre 1998) è stata istituita la **Commissione regionale per il lavoro**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 38 DEL 9-11-1998** "*Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 96 del 19 Novembre 1998) è stato previsto l'obbligo di istituire, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, la **Commissione provinciale per le politiche del lavoro**;
6. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1052 SE/BDP DEL 24/05/2000** "*Attuazione delle disposizioni recate dalla LR n. 24/2000 concernente "Norme per favorire l'occupazione dei disabili" e rettifica D.G.R. n. 644/2000*";
7. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 922 DO/ORG DEL 27/04/2000** "*L.R. 30/90 art. 20 - costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività relative all'attuazione della L.R. 68/99, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*";
8. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2152 CE/FPL DEL 17/10/2000** "*L.R. 24/2000 "Norme per favorire l'occupazione dei disabili - criteri e modalità applicative"*;

9. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1174 DEL 12 GIUGNO 2000** sono stati emanati i criteri relativi alla costituzione dei **Comitati Tecnici** di cui all'art.6, c.2, L.68/99;
10. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1290 CE/FPL DEL 12/06/2001** "*L. 68/99 criteri e modalità relativi al pagamento dei contributi esonerativi al fondo regionale per l'occupazione dei disabili*";
11. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2161 CE/FPL DEL 18/09/2001** "*LR 24/2000 "Norme per favorire l'occupazione dei disabili - criteri e modalità applicative"*";
12. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2756 DEL 20 NOVEMBRE 2001** sono state emanate norme in materia di **graduatorie**;
13. **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE E PROBLEMI DEL LAVORO N. 278/FPR del 23/09/2003** "*L.68/99 Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili – attuazione art.13 – impegno ed erogazione a favore delle Amministrazioni Provinciale*";
14. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1965 DEL 12/11/2002** "*LR n. 18/1996 e successive modificazioni ed integrazioni - criteri per la costituzione e la dotazione di personale delle unità multidisciplinari e modalità per la collaborazione delle stesse con le commissioni sanitarie di cui all'art. 4 della L. n. 104/92 e con gli organismi previsti dalla L. n. 68/99*";
15. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 253 DEL 16/01/2002** sono stati approvati gli schemi di protocollo d'intesa con INPS ed INAIL per la **fiscalizzazione** degli oneri sociali;
16. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 457 DEL 5/02/2003** "*L.68/99 Approvazione proposta per l'accertamento congiunto dello stato di invalidità civile, portatore di handicap e della diagnosi funzionale ai fini del collocamento mirato*";
17. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 5091 DEL 31/12/2003** "*Definizione progetto relativo all'accertamento dello stato di invalidità ed assunzione del relativo impegno di spesa*".

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

18. Con **LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 25-01-2005** "*Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro*". (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 14 del 10 Febbraio 2005) è stata abrogata la **LEGGE REGIONALE N.**

24 DEL 3-04-2000 "*Norme per favorire l'occupazione dei disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Marche N. 41 del 13 Aprile 2000);

19. **PROVINCIA DI ANCONA - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 341 DEL 31/08/2004** Accordo di programma per l'attivazione dei servizi territoriali, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del CIF di Jesi, l'A.S.U.R. zona territoriale n. 5 di Jesi ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale IX di Jesi;
20. **PROVINCIA DI ANCONA - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 493 DEL 2/12/2004** Protocollo di intesa per l'attivazione dei servizi territoriali, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del CIF di Ancona, l'A.S.U.R. zona territoriale n. 7 di Ancona ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale XI di Ancona;

PROGETTI INNOVATIVI

- **PROVINCIA DI ANCONA - Progetto** "*ICF E POLITICHE DEL LAVORO*", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attivato da Italia Lavoro, volto alla diffusione della cultura e dell'utilizzo della nuova Classificazione Internazionale sul Funzionamento della Salute e Disabilità (ICF) dell'OMS (Adesione al progetto aprile 2005)
- **PROVINCIA DI ANCONA - Progetto** presso il Centro per l'impiego e la formazione (CIF) di Ancona per l'attivazione di un laboratorio di "*tecniche di ricerca attiva del lavoro delle persone appartenenti alle categorie protette*"
- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO - Sperimentazione della figura del Tutor** avviata con il Centro per l'Impiego di Fano, in relazione al percorso di affiancamento della persona disabile inserita al lavoro. Con la collaborazione degli operatori dell'UMEA di Fano, è stata realizzata la *Scheda di Verifica Dettagliata* della postazione lavorativa, alla quale segue la *Scheda Valutazione Tirocini* e la *Scheda Percorso Inserimento al Lavoro* con il follow-up.
- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO - Progetto** "*Accertamento unico*". Il Servizio Politiche del Lavoro ha avviato un progetto con le A.U.S.L provinciali (Pesaro, Fano e Urbino) per procedere in via sperimentale ad unificare gli accertamenti medico-legali e sociali nei confronti dei cittadini invalidi al fine di rendere più agevoli i percorsi per gli utenti, più celeri gli accertamenti e agevolare e snellire le procedure inerenti il collocamento mirato della persona disabile. Tale progetto

prevede anche il coinvolgimento dei Servizi sociali dell'Amministrazione Provinciale.

- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO – Convenzione** con ASUR zona territoriale di Urbino, e Ambiti territoriali di Urbino, Macerata Feltria e Cagli; la convenzione consolida la precedente esperienza sperimentale attuata nel territorio di Urbino e pone le premesse per *l'istituzione sperimentale di un S.I.L.* (Servizio Integrazione Lavorativa) nell'ambito delle competenze del Centro per l'Impiego e la Formazione di Urbino. Il S.I.L. è finalizzato alla presa in carico congiunta delle persone svantaggiate seguite, dai Servizi Sociali dei Comuni e dai Servizi Specialistici dell'A.S.U.R. (D.S.M., S.E.R.T., U.M.E.E./A.) per il collocamento mirato dei disabili e svantaggiati, attraverso strumenti tecnici e di supporto per valutare adeguatamente le persone ed inserirle nel posto adatto attraverso analisi dei posti di lavoro, forme di sostegno e azioni positive. L'intervento si pone nell'ottica di attivare stage formativi già in contesto scolastico, intervenendo precocemente sul giovane disabile attraverso protocolli d'intesa con istituti superiori e di formazione professionale. È prevista, inoltre, la costituzione di un gruppo guida e di un gruppo tecnico interdisciplinare, il primo avrà il compito di rimuovere costantemente gli ostacoli che si frappongono all'integrazione lavorativa e sociale, il secondo la realizzazione di azioni di mediazione e tutoraggio;
- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO – Progetto** "*Orientamento scolastico e inserimento lavorativo*" - Ambito sociale territoriale n. 1 di Pesaro. All'interno dell'ambito di riferimento si è costituito un sottogruppo che prende lo stesso nome del progetto, con l'obiettivo, partendo da un'analisi dell'esistente sul tema proposto, di elaborare strategie d'intervento rivolte agli studenti disabili che frequentano la scuola superiore. Ai lavori del gruppo hanno partecipato insegnanti di sostegno delle scuole superiori di Pesaro, operatori dei servizi sociali dei comuni dell'ambito, operatori A.USL (UMEE ed UMEA), operatori di cooperative sociali di tipo B, un rappresentante dell'Ufficio Handicap della CGIL ed operatori dei Servizi per l'Impiego (Ufficio Provinciale e CpI di Pesaro). Un tentativo quindi di avvicinare mondi complementari (la scuola, la formazione e il lavoro) oggi spesso slegati in una serie di azioni frammentate. L'intervento progettuale risponde, pertanto, alla necessità di creare per la persona disabile un percorso unico che parte dalla scuola e arriva al mondo del lavoro, investendo in orientamento, formazione, stages formativi ed acquisizione di strumenti da spendere nella ricerca di un inserimento professionale

- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO – Progetto** *"Azioni di raccordo sul tema di inserimento lavorativo dei soggetti in situazione di disagio mentale"* con l'obiettivo di sperimentare un modello di intervento provinciale in grado di avvicinare maggiormente la persona con disabilità psichica all'universo azienda;
- **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO – Progetto** L'intervento progettuale prevede l'attivazione di borse di preinserimento lavorativo per N. 240 persone disabili presso datori di lavoro privati non soggetti all'obbligo previsto dalla Legge 68/99. Gli inserimenti lavorativi finalizzati all'assunzione, della durata di 12 mesi, sono stati effettuati in collaborazione con i servizi presenti sul territorio (DSM, UMEA, Servizi Sociali dei Comuni, Ambiti Territoriali Sociali);
- **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO – Progetto I.C.EQUAL IT-G-MAR-0009,** *"Patto per l'economia sociale, l'innovazione delle iniziative locali di sviluppo"* -;
- **PROVINCIA DI MACERATA – Progetto I.C.EQUAL IT-G-MAR-021,** *"Diversità e Sviluppo"* – con l'obiettivo di migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro dei diversamente abili, attraverso l'integrazione ed il coinvolgimento dei principali attori chiave del territorio. L'esperienza del progetto "Diversità e Sviluppo" ha fornito una serie di informazioni e ha consentito di verificare ipotesi sui modi migliori di favorire il recupero, da parte del mercato del lavoro, delle risorse umane sotto-utilizzate.
- **PROVINCIA DI MACERATA – Progetto d'Iniziativa Comunitaria EQUAL** *"Investing in people"* nuove opportunità per disabili e over 45 - con l'obiettivo di sostenere nei beneficiari finali (soggetti diversamente abili e "over 45") l'acquisizione di un approccio al lavoro basato sulla valorizzazione di sé, delle competenze possedute e potenziali e su un proprio progetto individuale di sviluppo e di carriera, per evidenziare sia il valore della diversità come risorsa (valore economico), sia l'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Le azioni che verranno messe in campo riguarderanno attività di orientamento, bilancio/validazione delle competenze ed empowerment inserite nella sperimentazione mirata alla ottimizzazione delle risorse umane all'interno delle organizzazioni aziendali disponibili. L'intervento viene realizzato da un partenariato, guidato dalla Provincia di Macerata in collaborazione con la società EuroCentro, che coinvolge aziende di rilevanza nazionale, operanti nel territorio della provincia, quali la Falc S.p.A. (marchio Naturino), la Fileni e LUBE Cucine. Sono partner di progetto anche le Università di Camerino e Macerata, la

Confindustria, l'ANMIC, l'UNCI marche e il CEDRIS (organizzazione olandese che in Olanda coordina strutture di avviamento al lavoro e nel progetto trasferisce le proprie conoscenze sullo strumento del VPL - validazione delle competenze -) sperimentato nelle aziende olandesi (attivato con decorrenza dal 01/07/2005);

- **PROVINCIA DI MACERATA** - Le attività territoriali, connesse ai **Progetti d'Iniziativa Comunitaria EQUAL**, sono integrate da un lavoro di ricerca e sperimentazione svolto assieme a partenariati che realizzano progetti EQUAL in Italia (Genova) ed in altri paesi europei (Francia, Olanda, Slovenia). Sono stati allo scopo istituiti quattro gruppi di lavoro che gestiscono altrettanti pacchetti mirati a favorire lo scambio di buone prassi e d'informazioni sui temi della mappatura condivisa su metodi di integrazione lavorativa dei disabili; sulla valorizzazione delle Risorse Umane, formazione permanente e misure di accompagnamento al lavoro. I gruppi di lavoro sono incaricati di realizzare un prodotto comune (pubblicazione, strumento, modello) frutto della sperimentazione portata avanti a livello transnazionale.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **FSE MISURA B1** - Nell'ambito della misura B1 nel corso del 2005 sono state implementate le attività previste dal progetto di *Sovvenzione Globale* per un importo di 1.430.000 euro, il quale prevede la concessione di Piccoli Sussidi - per il tramite di un Organismo Intermediario- a favore di soggetti appartenenti a "categorie svantaggiate", attraverso il finanziamento di progetti di inserimento o reinserimento lavorativo, in un'ottica di sviluppo locale. In base a quanto dettato dal P.O.R ob. 3, nell'ambito di tale categorie di soggetti a rischio di esclusione socio-lavorativa, sono inclusi anche persone con disabilità, che non rientrano nei canali istituzionali previsti da specifiche normative nazionali o regionali.
- **FSE MISURA B1 - PROGETTO "AUTISMO MARCHE"** - realizzazione di N.4 attività formative, una per provincia; organizzazione di n. 2 seminari e predisposizione di una pubblicazione cartacea e su cd rom; il progetto è stato finalizzato alla specializzazione di un nuovo profilo professionale: Operatori di Servizi per Autismo;

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROVINCIA DI ANCONA - Protocollo d'intesa** tra il Centro per l'Impiego e la Formazione (CIF) di Fabriano – Cooperativa Sociale Castelvechio – Comune di Fabriano - Asl 6 finalizzato all'integrazione lavorativa dei soggetti in situazione di svantaggio (attivato nell'anno 2002).
- **PROVINCIA DI ANCONA - Patto Territoriale** per l'integrazione lavorativa tra Centro per l'impiego e la formazione (CIF) di Senigallia - Asl n. 4 - Comune di Senigallia finalizzato all'integrazione lavorativa dei soggetti in situazione di svantaggio (attivato nell'anno 2002).
- **PROVINCIA DI ANCONA - Protocollo d'intesa** tra la Provincia di Ancona, i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.13 e la Usl 7 per la partecipazione congiunta ad attività di ricerca, formazione professionale ed orientamento, politiche attive del lavoro per persone in situazione di svantaggio;
- **PROVINCIA DI ANCONA - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 341 DEL 31/08/2004 ACCORDO DI PROGRAMMA** per l'attivazione dei servizi territoriali, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del CIF di Jesi, l'A.S.U.R. zona territoriale n. 5 di Jesi ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale IX di Jesi;
- **PROVINCIA DI ANCONA - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 493 DEL 2/12/2004 PROTOCOLLO DI INTESA** per l'attivazione dei servizi territoriali, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del CIF di Ancona, l'A.S.U.R. zona territoriale n. 7 di Ancona ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale XI di Ancona;
- **PROVINCIA DI PESARO-URBINO - Protocollo d'intesa** promosso dal comune di Pesaro, con la partecipazione del comune di Gabicce Mare, l'Ambito Sociale territoriale n. 1, la Provincia (Servizi Sociali e Politiche del Lavoro), l'ASUR territoriale n. 1 (UMEA, il DSM, il SERT), per una regolamentazione e programmazione delle borse-lavoro e tirocini in linea con le novità normative introdotte all'art. 17 della legge regionale n. 18 del 1996;
- **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Protocollo d'intesa** tra la Provincia ed i Comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Affida ed Amandola, nell'ambito della formazione professionale e welfare locale.

MARCHE

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R.24/00 L.R.2/05		D.G.R. 1052/00 D.G.R. 2152/00 D.G.R. 2161/01 D.G.R. 922/00		
Commissione Regionale	L.R.38/98				
Commissioni Provinciali	L.R.38/98				
Comitati tecnici			D.G.R.1174/00		
Commissioni sanitarie			D.G.R. 1965/02	D.G.P.5091/03 D.G.P.457/03	
Graduatorie			D.G.R. 2756/01		
Esoneri			D.G.R. 1290/01		
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale			D.G.R.253/02		DECRETO 278/03
Fiscalizzazioni					
Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R. 24/00 L.R. 25/02				
Sanzioni					
Altro				D.G.P.341/04 D.G.P.493/04	

LAZIO

LAZIO
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	72167	37204	65711	36783
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	14817	7522	43551	24257
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	9109	4975	4380	2622
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	81274	42449	71091	39405
Iscritti disabili - Durante l'anno	4375	2240	9568	5050
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	2114	997	8559	4435
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	235	132	524	279
TOTALE iscritti - Durante l'anno	4610	2372	10192	5329
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	43	16	261	88
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	678	215	514	177
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	1261	458	907	350
TOTALE avviamenti disabili	1928	672	1682	615
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	51	26	74	39
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	98	56	47	22
TOTALE avviamenti ex art. 18	149	82	121	61
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	21	5	27	6
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	113	33	76	30
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	134	38	103	36
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	423	33	482	171
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	33	8	45	21
TOTALE risoluzioni	456	41	527	192

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	115	-	111	490
Compensazioni intraregionali	43	-	29	0
Sospensioni temporanee	55	-	48	457

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	1529	1364
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	1529	1353
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	147	60
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	11	3
N° TOTALE sanzioni	158	24

LAZIO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Lazio con **LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 21-07-2003** ha emanato *"Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'articolo 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 22 del 9 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 6);
2. **LEGGE REGIONALE N. 36 DEL 3-11-2003 REGIONE LAZIO** *"Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 32 del 20 Novembre 2003 Supplemento Ordinario N. 6);
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 10-05-2001** *"Disposizioni Finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 14 del 19 Maggio 2001 Supplemento Ordinario N. 8) è istituito il **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili**;
4. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1246 DEL 3 AGOSTO 2001** *"Costituzione e regolamentazione del Comitato per la gestione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, istituito ai sensi dell'art. 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con legge regionale del 10 maggio 2001, n. 10, art. 229"* (Bollettino Ufficiale N. 29 del 20-10-2001) è stato costituito il **Comitato per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
5. CON **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2261 DEL 14 NOVEMBRE 2000** *"Art. 15 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Regolamentazione delle modalita' applicative riguardanti le procedure di concessione ai datori di lavoro"* (Bollettino Ufficiale N. 33 del 30-11-2000 - Suppl. Ordinario n.5 del 20/11/2000 Bollettino Ufficiale N. 32) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni** di cui all'articolo 13 della legge 68/99;
6. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1133 DEL 4 APRILE 2000** *"Art. 5, 7o comma, della legge 12 marzo 1999, n. 68, individuazione delle modalita' di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa*

dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5, comma 4, della legge n. 68/1999" (Bollettino Ufficiale N. 17 del 20-6-2000) è stata disciplinata la materia degli **esoneri parziali**;

7. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 532 DEL 3 MAGGIO 2002** "Art. 13, legge n. 68 del 12 marzo 1999. *Attribuzione incarico al Direttore del Dipartimento Scuola Formazione e Lavoro di stipula delle convenzioni e di trasferimento dei fondi relativi alla fiscalizzazione degli oneri previdenziali e assicurativi nei riguardi degli istituti competenti all'applicazione dei benefici di legge. Attribuzione incarico al Direttore del Dipartimento Scuola Formazione e Lavoro di liquidazione ai datori di lavoro delle agevolazioni di cui al comma 1, lett. c) e al comma 3, dell'art. 13 della legge n. 68/1999"* (Bollettino Ufficiale N. 17 del 20-6-2002) sono state emanate norme in materia di **fiscalizzazione degli oneri previdenziali e assicurativi**;
8. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 534 DEL 3 MAGGIO 2002** "Art. 13, legge 12 marzo 1999, n. 68. *Regolamento delle modalita' applicative riguardanti la procedura di concessione ai datori di lavoro e determinazione dei relativi limiti di disponibilita' finanziaria per ciascuna provincia per l'anno 2001"* (Bollettino Ufficiale N. 17 del 20-6-2002) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni** di cui all'articolo 13, legge 68/99.
9. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2003, n.326** "POR Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura B1, annualita' 2002 e 2003. *Approvazione avviso pubblico. euro 8.414.458,20, capitoli A22104, A22105, A22106, esercizio 2003"* (Bollettino Ufficiale N. 15 del 30-5-2003 - Suppl. Ordinario n.3);
10. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2003 n.737** "POR Ob. 3 FSE 2000-2006, annualita' 2000-2006 *Direttive alle province per l'attuazione delle misure A1, A2, A3, B1, C2, D3, E1. Attribuzione compiti e funzioni amministrative inerenti la gestione delle attività connesse"* (Bollettino Ufficiale N. 27 del 30-9-2003 - Suppl. Ordinario n.1);
11. La Provincia di Latina ha approvato, con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 30 MAGGIO 2002 N. 100**, il regolamento per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 11 della legge 68/99.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

12. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 FEBBRAIO 2005, n.134** "Atto di indirizzo e coordinamento della Regione Lazio in materia di collocamento

obbligatorio" (Supplemento Ordinario N.1 al Bollettino Ufficiale N. 10 del 09-04-2005);

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **REGIONE LAZIO – POR LAZIO OB.3 FSE 2000-2006** – stato di avanzamento del programma – rapporto di monitoraggio gennaio 2005
- **PROVINCIA DI FROSINONE** – il comitato tecnico legge 68/99 ha provveduto alla predisposizione di una "Scheda Notizie" per la rilevazione delle criticità relative all'inserimento lavorativo della persona disabile, che deve essere allegata alla richiesta di assunzione.
- **PROVINCIA DI FROSINONE** – AZIONI DI SISTEMA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *"Progetto per l'affidamento di servizi informativi e consulenziali finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti disabili"* per la definizione di un modello di convenzione quadro – ex art. 14 D.lgs 276/03;
- **PROVINCIA DI ROMA – PROGETTO P.E.R.S.E.O. – MACRO OB. 3** – *"azioni di promozione dell'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte a rischio di esclusione sociale"*. Nell'ambito del progetto sono stati effettuati n. 316 bilanci di competenze con il diretto coinvolgimento dei centri per l'impiego;
- **PROVINCIA DI ROMA– BANDO PUBBLICO** per la realizzazione di un intervento di politica attiva del lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo di n. 100 disabili psichici e psichiatrici, con allegato progetto personalizzato di inserimento lavorativo, di concerto con la rete di servizi integrati presenti sul territorio, rivolto alle ASL della provincia di Roma che devono ottemperare all'obbligo di assunzioni di disabili;
- **PROVINCIA DI ROMA– BANDO PUBBLICO** per la realizzazione di n. 50 tirocini prelaborativi, riservati ai disabili psichici e fisici con invalidità superiore al 67%, che abbiano già svolto tirocini formativi ai sensi dell'articolo 18 legge 196/97, per un periodo di almeno 2 anni presso pubblica amministrazione e azienda;
- **PROVINCIA DI ROMA – BANDO PUBBLICO** per la realizzazione di n. 160 tirocini lavorativi per persone disabili, nell'ambito della Provincia di Roma.

- **PROVINCIA DI ROMA – PROGETTO "MATCH"**, attualmente in fase sperimentale, diretto a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro; I Centri per l'Impiego della Provincia di Roma, nel quadro delle iniziative del collocamento mirato stanno attivando le procedure denominate "Match". Il protocollo Match consiste in uno strumento informatico e in una serie di procedure che hanno la finalità di facilitare il processo di abbinamento fra candidato disabile e mansione lavorativa al fine di ottenere degli inserimenti al lavoro mirati;
- **PROVINCIA DI VITERBO – PROGETTO "DOPO DI NOI"** realizzato in partenariato tra ASL e Comune di Viterbo con l'obiettivo, tra l'altro, di favorire l'inserimento socio lavorativo, contestualmente al piano terapeutico personalizzato, attraverso la progettazione di tirocini lavorativi mirati alla qualificazione o riqualificazione professionale;
- **PROVINCIA DI VITERBO – PROGETTO "LABOR"** diretto a favorire l'inserimento lavorativo di n. 11 persone disabili in collaborazione con il Consorzio di cooperative sociali Copernico, attraverso l'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 11, comma 5, legge 68/99;
- La **PROVINCIA DI VITERBO** ha attivato i seguenti servizi: a) **Servizio di pre-selezione** per l'individuazione delle persone disabili da inserire nelle aziende; b) **Servizio per la stipula delle convenzioni** con le aziende per la pianificazione graduale e mirata degli obblighi previsti dalla legge 68/99; c) **Servizio tirocini** per gli inserimenti lavorativi finalizzati all'assunzione delle persone disabili (progettazione formativa, tutoraggio, attività di valutazione e monitoraggio); d) **Servizio di orientamento** lavorativo rivolto alle persone disabili e categorie protette iscritte alle liste provinciali (somministrazione di colloqui); e) **Servizio di consulenza normativa e tecnica**; f) **Servizio di sostegno** finalizzato alla realizzazione di percorsi di supporto individuale, prevalentemente, nella fase di ricerca di un idoneo inserimento professionale (servizio di accoglienza; definizione percorso formativo e/o professionale; verifica e valutazione dell'intervento; attività connesse);
- La **PROVINCIA DI VITERBO** ha organizzato: a) **Corsi di formazione e riqualificazione del personale** in materia di collocamento mirato; b) **Seminari per l'utenza del collocamento mirato** diretti all'analisi delle competenze professionali e delle attitudini individuali, nonché alla preparazione dei colloqui per la candidatura al lavoro; c) **Corsi di formazione professionale per la**

qualificazione di persone disabili; d) **Ricerca sociologica** (analisi dell'evoluzione normativa della tutela delle persone disabili, analisi delle caratteristiche sociali delle persone disabili iscritte al collocamento e degli avviati al lavoro; analisi socio-economica del territorio provinciale, analisi del rapporto tra domanda ed offerta di lavoro, analisi statistica); e) **Implementazione del Sistema di gestione per la Qualità** sui Servizi del Collocamento Mirato;

- **PROVINCIA DI VITERBO** – *"Collaborazioni Istituzionali/rete locale"* - a) Università di studi della Tuscia per l'espletamento di tirocini formativi finalizzati al conseguimento della qualifica di centralinista telefonico non vedente e conseguente iscrizione all'Albo Professionale Nazionale; b) Facoltà di Agraria dell'Università di studi della Tuscia in qualità di Tutor Tecnico nelle attività di inserimento lavorativo agricolo delle persone disabili con disagio psichico/intellettivo; c) Medicina Legale e Medicina del Lavoro ASL VT per le attività espletate all'interno del Comitato Tecnico; d) Servizio Sociale ASL VT con il Comitato Interistituzionale per l'inserimento lavorativo di persone disabili avviate presso l'ASL aventi problemi di integrazione lavorativa; e) Servizio di Neuropsichiatria ASL VT come Tutor Professionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili con disagio psichico/intellettivo; f) Associazioni delle Persone Disabili (Unione Italiana Ciechi, Associazione Invalidi Civili, Associazione Invalidi Lavoro, Ente Sordomuti ecc; g) Attivazione di una convenzione ai sensi dell'art.12 della legge 68/99 con la Cooperativa Città Aperta;
- **PROVINCIA DI VITERBO** – *"Indagine statistica sui numeri del collocamento mirato nel periodo 2002-2005"*- L'indagine ha lo scopo di valutare ed analizzare le attività sviluppate dal Collocamento Mirato della Provincia, anche per mezzo degli interventi di supporto del Fondo Sociale Europeo;
- **PROVINCIA DI LATINA** – **Attività di preselezione** – fase sperimentale – effettuata, nell'ambito dei servizi rivolti alle persone disabili, presso il Centro per l'impiego di Latina;
- **PROVINCIA DI LATINA** – la Commissione provinciale per il lavoro, integrata con l'organismo per le disabilità ed il comitato tecnico, nella seduta del 14 gennaio 2005 ha istituito una **Sottocommissione per il collocamento obbligatorio** che, nel corso delle sue attività, ha messo a punto l'iter procedimentale per l'attuazione del collocamento mirato, in raccordo con l'Azienda Sanitaria Locale ed il comitato tecnico

- **PROVINCIA DI RIETI – PROTOCOLLO D’INTESA** con L’Istituto Tecnico Industriale di Rieti per il sostegno e gli interventi mirati a favore delle persone disabili; più precisamente la Provincia si impegna a contattare le aziende che evidenziano difficoltà di reperimento sul territorio di persone disabili in possesso di specifiche qualifiche e/o conoscenze tecniche, mentre l’Istituto pone a disposizione le strutture e la didattica per fornire ai disabili interessati le nozioni e la pratica finalizzata al conseguimento della qualifica richiesta;
- **PROVINCIA DI RIETI – PROGETTO** l’iniziativa progettuale prevede l’inserimento tramite tirocini formativi di n. 40 disabili psichici; all’uopo la Provincia ha effettuato incontri con i competenti Servizi della ASL di Rieti

PROGETTI INNOVATIVI

- **PROVINCIA DI FROSINONE – PROTOCOLLO OPERATIVO DEL 26 OTTOBRE 2005** tra la Provincia e la ASL di Frosinone finalizzato alla promozione di tirocini formativi destinati all’inserimento lavorativo di disabili psichici, utenti del Dipartimento di Salute Mentale
- **PROVINCIA DI ROMA – PROGETTO "OBIETTIVO SALUTE MENTALE"** promosso dal comitato tecnico e diretto all’inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica e psichiatrica presso le ASL della provincia di Roma; il progetto prevede il coinvolgimento della Provincia di Roma e dei Dipartimenti di Salute Mentale presenti sul Territorio in tutte le sue fasi (dall’identificazione delle persone all’accompagnamento *post* assunzione)
- **PROVINCIA DI ROMA – DIPARTIMENTO XI – SERVIZIO 1°** è stato attivato in via sperimentale per l’anno 2004 un servizio di preselezione delle persone disabili, rivolto alle imprese che devono adempiere l’obbligo occupazionale; il servizio ha continuato anche nel 2005 a svolgere l’attività di preselezione contribuendo, in maniera significativa, all’incontro domanda ed offerta di lavoro;
- **PROVINCIA DI VITERBO – "MARCHIO DI RESPONSABILITA’ SOCIALE DI IMPRESA"** si tratta di un marchio di qualità nato per contraddistinguere quelle imprese del territorio provinciale che, pur non essendo sottoposte agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99, hanno realizzato volontariamente programmi di inserimento lavorativo di persone disabili; il marchio è stato assegnato a n.20 aziende nel corso dell’anno 2004 ed a n.24 aziende nel corso dell’anno 2005;

- **PROVINCIA DI VITERBO – PROTOCOLLI D’INTESA:** la Provincia ha stipulato la sottoscrizione di n. 15 protocolli con Associazioni di rappresentanza delle persone disabili per favorire le "buone prassi" in materia di inserimento lavorativo;
- **PROVINCIA DI VITERBO – "SPAZIO WEB":** la Provincia di Viterbo ha dotato il proprio sito di uno spazio dedicato al collocamento mirato al fine di rendere più accessibili e quindi maggiormente fruibili le azioni di supporto per la ricerca attiva del lavoro da parte degli utenti del servizio di collocamento; tale attività si contestualizza in una più vasta ed integrata azione per la facilitazione dei livelli di comunicazione tra la Provincia ed i cittadini;
- **PROVINCIA DI VITERBO – "Qualità CM e customer satisfaction"** – Il Collocamento Mirato della Provincia di Viterbo ha attivato una indagine conoscitiva diretta a misurare il livello di soddisfazione del cittadino cliente al fine di migliorare gli standard qualitativi erogati;
- **PROVINCIA DI VITERBO – "Collocamento agricolo e persone disabili"** - Il Collocamento Mirato della Provincia di Viterbo ha avviato, su istanza dell'Assessorato alle Politiche del Lavoro, una studio finalizzato a valutare le opportunità di lavoro delle persone disabili, ed in particolar modo dei disabili psichici, nei processi produttivi delle aziende agricole;

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **PROVINCIA DI FROSINONE – PROGETTO "Telelavoro Frosinone ":** il progetto prevede interventi formativi per n. 28 persone con disabilità, nonché un'azione di ricerca sulle potenzialità di assorbimento delle figure professionali coinvolte nel percorso formativo da parte del tessuto imprenditoriale locale;
- **PROVINCIA DI LATINA – PROGETTO EQUAL "SPES- Sperimentazione di un sistema di politica attiva del lavoro"** rispondendo all'orientamento del programma EQUAL, rappresenta la sperimentazione di un modello per favorire l'accesso al mercato del lavoro di soggetti esclusi o minacciati da esclusione sociale, tra cui le persone con disabilità, attraverso l'attivazione - sul territorio della Provincia di Latina - di una rete di servizi integrati capaci di orientare e accompagnare l'utente disabile in un percorso di crescita sociale e professionale.

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROVINCIA DI FROSINONE – ACCORDO DI COOPERAZIONE DELL' 8 MARZO 2005** tra la Provincia di Frosinone la CIA, la CNA, la Confcommercio, la Federlazio, la Lega Cooperative, l'Unione Industriale e l'Unione Provinciale Cooperative e Mutue per l'attivazione di un sistema integrato in logica di rete di cooperazione, preordinato ad interventi mirati su soggetti svantaggiati al fine di favorirne l'inclusione sociale e lavorativa;
- **PROVINCIA DI FROSINONE – MODELLO OPERATIVO ORGANIZZATIVO DI COOPERAZIONE** "Servizi di accompagnamento allo sviluppo del sistema locale degli Attori attivi nelle politiche per l'occupazione e l'inclusione sociale connessi in logica di rete in provincia di Frosinone" tra Provincia di Frosinone la CIA, la CNA, la Confcommercio, la Federlazio, la Lega Cooperative, l'Unione Industriale e l'Unione Provinciale Cooperative e Mutue;
- **PROVINCIA DI FROSINONE – PROGETTO N.A.U.T.I.L.U.S.** (Nuove Azioni delle Unità Territoriali per l'Inclusione Lavorativa di Utenti Svantaggiati) *"Sperimentazione di un modello di intervento di rete per l'inclusione sociale e lavorativa di utenti svantaggiati"*. L'iniziativa progettuale si caratterizza per l'introduzione di una struttura denominata **UNITÀ TERRITORIALE INTEGRATA (UTI)** orientata a facilitare il funzionamento della rete dei servizi nelle seguenti fasi: accoglienza, valutazione della domanda, progettazione dell'intervento, attuazione dell'intervento, monitoraggio e valutazione. L'amministrazione provinciale ha costituito una rete di attori locali a vantaggio dei disabili in collaborazione con l'Unione industriali, Federlazio, Cna, Cia, Confcommercio e Unione provinciale cooperative e mutue locali. E' stato, pertanto, stipulato un accordo di cooperazione tra i soggetti di cui sopra, che ha dato l'avvio alla fase di sperimentazione del progetto;
- **PROVINCIA DI FROSINONE – PROTOCOLLO D'INTESA DEL 14 NOVEMBRE 2005** tra la Provincia e la ASL di Frosinone, il Comune di Alatri (Ente Capofila Distretto socio-sanitario A), Comune di Frosinone (Ente Capofila Distretto socio-sanitario B), AIPES (Ente Capofila Distretto socio-sanitario C), Consorzio dei Comuni del Cassinate (Ente Capofila Distretto socio-sanitario D) per promuovere, sviluppare e consolidare l'integrazione della rete dei servizi territoriali che

intervengono nei processi di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati;

- **PROVINCIA DI ROMA – PROGETTO "ERMES"** obiettivo principale del progetto è potenziare i centri in funzione delle esigenze del territorio prevedendo la costituzione di una rete integrata di servizi tra i 23 centri per l'impiego, l'inserimento di soggetti svantaggiati e la certificazione delle competenze".
- **PROVINCIA DI ROMA – PROTOCOLLI D'INTESA:** la Provincia evidenzia la sottoscrizione di protocolli con i servizi territoriali finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili.
- **PROVINCIA DI VITERBO – PROGETTO "RELATIUM"** finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, si basa sull'attivazione ed ampliamento di una rete territoriale realizzata attraverso l'integrazione dei sistemi locali dei servizi pubblici socio-sanitari del lavoro e della formazione con il privato sociale ed i soggetti del mondo economico e delle cooperative;
- **PROVINCIA DI VITERBO – PROTOCOLLO D'INTESA:** elaborazione di un protocollo con l'Unità di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL di Viterbo per avviare la sperimentazione di azioni congiunte volte a realizzare l'inserimento lavorativo di 3 persone disabili;
- **PROVINCIA DI LATINA – PROGETTO "RELATIUM"** finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, si basa sull'attivazione ed ampliamento di una rete territoriale realizzata attraverso l'integrazione dei sistemi locali dei servizi pubblici socio-sanitari del lavoro e della formazione con il privato sociale ed i soggetti del mondo economico e delle cooperative;
- **PROVINCIA DI RIETI – PROTOCOLLI D'INTESA:** la Provincia ha sottoscritto, con Istituti Scolastici, protocolli finalizzati all' inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- **PROVINCIA DI RIETI - ACCORDO** tra il Comune ed il Distretto Socio-Sanitario di Poggio Mirteto per la realizzazione di una rete territoriale di servizi coinvolti, a vario titolo, nel processo di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati tra cui le persone disabili

LAZIO

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 19/03 L.R. 36/03		D.G.R. 134/05		
Commissione Regionale					
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R.1133/00		
Convenzioni				Latina D.G.P. 100/02	
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R.2261/00 D.G.R.534/02 D.G.R. 532/02		
Fondo Regionale	L.R.10/01		D.G.R.1246/01		
Sanzioni					
Altro					

CAPITOLO 7

L'AREA SUD E ISOLE

ABRUZZO

MOLISE

CAMPANIA

PUGLIA

BASILICATA

CALABRIA

SICILIA

SARDEGNA

ABRUZZO

ABRUZZO
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2005	
	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	7119	3946
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	-	-
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	594	366
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	7713	4312
Iscritti disabili - Durante l'anno	958	496
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	-	-
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	90	48
TOTALE iscritti - Durante l'anno	1048	544
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	26	12
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	741	315
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	755	320
TOTALE avviamenti disabili	1522	647
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	5	3
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	67	34
TOTALE avviamenti ex art. 18	72	37
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	-	-
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	-	-
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	32	-
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	-	-
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	-	-
TOTALE risoluzioni	94	-

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	6	-
Compensazioni intraregionali	1	-
Sospensioni temporanee	47	-

	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	-
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	273
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	11
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	17
N° TOTALE sanzioni	28

ABRUZZO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Abruzzo con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 18-04-2001** ha emanato *"Norme per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in attuazione della legge 12.3.1999, n° 68"* (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo N. 10 del 18 Maggio 2001);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 76 DEL 16-09-1998** *"Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 24) è stata istituita la **Commissione Tripartita Regionale**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 76 DEL 16-09-1998** *"Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 24) è stato previsto l'obbligo di istituzione delle **Commissioni Uniche Provinciali**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 76 DEL 16-09-1998** *"Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 24) è stata prevista, in ciascuna Provincia, l'attivazione in almeno un Centro per l'Impiego di un **Servizio per l'Inserimento Lavorativo degli Utenti Svantaggiati (S.I.L.U.S.)** con funzioni di accoglienza, orientamento, pre-selezione che operi in raccordo con la rete dei servizi sociali presenti;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 18-04-2001** *"Norme per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in attuazione della legge 12.3.1999, n° 68"* (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo N. 10 del 18 Maggio 2001) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili** ed il **Comitato per la gestione del Fondo**;
6. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 935 DEL 17-10-2001** *"Determinazione dei criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione ed al versamento delle somme di cui all'art. 5 della L.12/3/99, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
7. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1076 DEL 26-11-2001** *"Individuazione composizione Comitato per la gestione del fondo di cui all'art.4 L.R. 18.4.2001 n.14"*;

8. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 82 DEL 05-03-2002,**
"Criteri ripartizione risorse alle Province L.R.14/2001, recante norme per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n.68";
9. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 111 DEL 22-03-2002**
"Determinazione dei criteri relativi alla costituzione dei comitati tecnici di cui all'articolo 6 della legge 68/99"

ABRUZZO

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 14/01				
Commissione Regionale	L.R. 76/98				
Commissioni Provinciali	L.R. 76/98				
Comitati tecnici			D.G.R. 111/02		
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri			D.G.R. 935/01		
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 82/02		
Fondo Regionale	L.R. 14/01		D.G.R. 1076/01		
Sanzioni					
Altro					

MOLISE

MOLISE
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	3533	1863	4072	2043
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	3533	1863	3946	2036
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	310	189	320	203
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	3843	2052	4392	2246
Iscritti disabili - Durante l'anno	619	258	679	269
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	603	254	539	264
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	44	20	41	24
TOTALE iscritti - Durante l'anno	663	278	720	293
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	22	7	27	6
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	88	15	107	26
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	46	13	35	8
TOTALE avviamenti disabili	156	35	169	40
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	2	1	4	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	5	2	9	4
TOTALE avviamenti ex art. 18	7	3	13	5
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	10	1	6	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	11	5	8	3
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	21	6	14	3
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	19	3	38	14
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	2	0	15	3
TOTALE risoluzioni	27	3	53	17

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	28	-	3	5
Compensazioni intraregionali	42	-	24	35
Sospensioni temporanee	19	-	16	86

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	994	1144
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	994	1144
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	2	3
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	2	9
N° TOTALE sanzioni	4	12

MOLISE

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNO 2002-2003

1. **LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 28-10-2002** *"Istituzione del Fondo per l'occupazione dei disabili, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 68/1999"* (Bollettino Ufficiale della Regione Molise N. 23 del 31 Ottobre 2002);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 3-08-1999** *"Organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Molise N. 15 del 16 Agosto 1999) è stata istituita la **Commissione Regionale per l'Impiego**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 3-08-1999** *"Organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Molise N. 15 del 16 Agosto 1999) è stata prevista l'istituzione della **Commissione Provinciale Tripartita**;
4. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 572 DEL 22/04/2002** *"Recepimento deliberazione commissione regionale tripartita del 20.3.2002 concernente l'inserimento dei disabili presso le cooperative sociali e i disabili liberi professionisti"*;
5. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 113 DEL 28/01/2002** *"Recepimento deliberazione commissione tripartita del 30.10.2001 e deliberazione commissione regionale per l'impiego del molise del 20.10.2000"*;
6. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 497 DELL' 8/04/2002** *"Recepimento deliberazione commissione regionale tripartita del 20.3.2002 concernente l'inserimento lavorativo dei disabili presso le pubbliche amministrazioni"*;
7. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 528 DEL 5/05/2003** *"Legge regionale 26/2002 - art. 6 - costituzione comitato per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili"*;
8. Con **DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE N. 58 DEL 27/05/2003** è stato nominato il comitato per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
9. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1631 DEL 15/12/2003** *"Legge regionale n. 26/2002 - art. 1 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - direttive"*;

10. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 387 DEL 15/03/2004** "Legge regionale n. 26/02 - Approvazione progetto sperimentale per l'integrazione lavorativa dei disabili"
11. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1903 DEL 17/12/2002** "Progetto sperimentale handi-work - preinserimento al lavoro dei disabili - provvedimenti";

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

12. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 387 DEL 15/03/2004** "Legge regionale n. 26/02 - Approvazione progetto sperimentale per l'integrazione lavorativa dei disabili". Il progetto è stato finanziato con risorse pari ad euro 315.843,44 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili ed ha consentito l'inserimento lavorativo di n.13 persone disabili a tempo indeterminato di cui 11 con minorazioni pari o superiori al 67% e l'attivazioni di n. 6 tirocini formativi e di orientamento;
13. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1092 DEL 03-08-2005** "Scheda unica di formulazione della diagnosi funzionale" ad uso delle Commissioni Mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92. Approvazione.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **REGIONE MOLISE - PROVINCIA DI CAMPOBASSO - PROGETTO SPINN**
"Percorsi per il collocamento mirato delle persone con disabilità". L'iniziativa progettuale si è concretizzata nei seguenti interventi: a) Analisi del sistema provinciale di erogazione dei servizi per il collocamento mirato, determinazione dei relativi fabbisogni e condivisione di un modello d'intervento; b) creazione di una rete locale di attori coinvolti nel collocamento mirato in grado di strutturare un "sistema integrato" di intervento; c) attuazione di iniziative di informazione e consulenza alle imprese per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Nell'ambito della predetta sperimentazione territoriale sono stati elaborati i seguenti documenti:
 - Modello di servizio per il collocamento mirato delle persone con disabilità;
 - Guida "Collocamento Mirato: una opportunità per le aziende" – guida alla legge 68/99 per gli imprenditori della provincia di Campobasso;
 - Carta dei Servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità

- **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 387 DEL 15/03/2004** "*Legge regionale n. 26/02 - Approvazione **progetto sperimentale per l'integrazione lavorativa dei disabili***". Il progetto è stato finanziato con risorse pari ad euro 315.843,44 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili ed ha consentito l'inserimento lavorativo di n.13 persone disabili a tempo indeterminato di cui 11 con minorazioni pari o superiori al 67% e l'attivazioni di n. 6 tirocini formativi e di orientamento. Soggetti beneficiari del progetto sono i datori di lavoro privati operanti nel territorio della Regione, non soggetti all'obbligo o che abbiano provveduto alla copertura della quota di riserva di cui alla legge 68/99;
- La **REGIONE MOLISE** con DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1092 DEL 03-08-2005 ha adottato la **Scheda unica di formulazione della diagnosi funzionale**, ad uso delle Commissioni Mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, al fine di uniformare a livello territoriale le procedure che presiedono a detto tipo di accertamento
- La **REGIONE MOLISE** con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 25 MARZO 2005, N. 21 ha emanato un avviso pubblico per gli "**aiuti all'occupazione**" rivolto alle imprese che assumo lavoratori svantaggiati o disabili consentendo l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato di n. 19 persone disabili;
- **REGIONE MOLISE - PROGETTO SPINN – ANNUALITÀ 2005** -"*SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ*".
Obiettivi del progetto sono per punti così riassumibili:
 - Analizzare lo stato di attuazione del **modello di servizio** nella **Provincia di Campobasso**, procedendo, se del caso, alla modifica di alcune parti e alla realizzazione di una versione aggiornata.
 - Analizzare lo stato di erogazione dei servizi per il collocamento mirato delle persone con disabilità nella **Provincia di Isernia**, determinare i relativi fabbisogni e procedere alla condivisione di un modello di intervento anche attraverso il trasferimento di metodologie e tecniche testate nelle altre realtà provinciali.
 - Creare una **rete regionale di attori coinvolti nel collocamento mirato** che possa costituire a struttura portante di un "sistema integrato regionale per il collocamento mirato"
 - Attivare iniziative di informazione e consulenza delle imprese per favorire l'inserimento lavorativo.

L'attuazione della sperimentazione SPINN 2005 ha peraltro consentito di approfondire, attraverso tre **seminari tematici**, alcuni aspetti nodali connessi all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ed hanno contribuito all'elaborazione del **"modello di servizio del collocamento mirato della Provincia di Isernia"**.

MOLISE

SCHEMA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99			D.G.R.572/02 D.G.R.497/02 D.G.R.387/04 D.G.R.113/02		
Commissione Regionale	L.R.27/99				
Commissioni Provinciali	L.R.27/99				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie			D.G.R.1092/05		
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R. 26/02		D.G.R.528/03 D.G.R.1631/03		D.P.G.R. 58/03
Sanzioni					
Altro			D.G.R.387/04		

CAMPANIA

CAMPANIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	122019	50360	85129	40516
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	30778	15052	27256	13400
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	12009	6765	4875	2485
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	134028	57125	90004	43001
Iscritti disabili - Durante l'anno	19642	11531	16487	7093
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	4642	2531	6037	2913
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	468	272	419	188
TOTALE iscritti - Durante l'anno	20110	11803	16906	7273
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	413	101	217	64
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	773	186	829	295
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	181	38	338	103
TOTALE avviamenti disabili	1367	323	1384	462
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	37	20	44	15
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	45	19	51	22
TOTALE avviamenti ex art. 18	82	39	95	37
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	78	21	40	11
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	25	3	26	11
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	103	24	66	22
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	118	60	134	42
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	33	16	33	19
TOTALE risoluzioni	151	76	167	61

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	30	-	41	23
Compensazioni intraregionali	26	-	6	8
Sospensioni temporanee	66	-	87	355

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	1126	1165
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	1061	1608
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	0	49
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	0	123
N° TOTALE sanzioni	0	172

CAMPANIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. Con **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1370 DEL 30 MARZO 2001** è stato approvato il "*Regolamento recante i criteri attuativi per l'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 concernenti le funzioni e i compiti riferiti alle politiche dei lavoro, conferendoli agli Enti Locali*";
2. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 2516 DEL 21 NOVEMBRE 2001** "*OSSERVATORIO REGIONALE MERCATO DEL LAVORO EMIGRAZIONE IMMIGRAZIONE - Integrazione e riproposizione decreto presidenziale n. 861 del 26 aprile 2001 recante il regolamento per i criteri attuativi per l'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 concernenti le funzioni e i compiti riferiti alle politiche del lavoro conferendoli agli enti locali*" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 67 del 17 dicembre 2001);
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 13-08-1998** "*Politiche regionali per il lavoro e servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania N. 49 del 25 Agosto 1998) è stata istituita la **Commissione regionale per il lavoro**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 13-08-1998** "*Politiche regionali per il lavoro e servizi per l'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania N. 49 del 25 Agosto 1998) è stato previsto l'obbligo, per le Province, di istituire, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la **Commissione provinciale per il lavoro**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 6-12-2000** "*disposizioni di finanza regionale*" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania N. 60 del 15 Dicembre 2000) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili** ed il **Comitato regionale per la gestione del Fondo**;
6. Con **DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL LAVORO N. 15 DEL 28 MARZO 2002** "*Linee programmatiche per la stipula delle convenzioni di cui alla legge 68/99*" sono state approvate le **convenzioni**;
7. Con **DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL LAVORO N. 17 DEL 27 novembre 2002** "*Criteri per la formazione della graduatoria*" sono stati approvati i criteri per la formazione della **graduatoria**.

8. Con **DELIBERAZIONE N. 2930 DEL 21 GIUGNO 2002** sono state approvate le modalità di gestione del **Fondo Regionale**;
9. In data 5 settembre 2001 e 17 gennaio 2002, sono stati rispettivamente stipulati i protocolli d'intesa con l'INPS e l'INAIL relativamente alla fiscalizzazione degli **oneri sociali**;
10. Con **DELIBERAZIONE N. 3806 DEL 22 DICEMBRE 2003** è stato approvato un **progetto per una campagna di sensibilizzazione** regionale in materia di legge 68/99;
11. **POR Campania Ob. 1** 2000-2006 Misura 3.4 Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 61 del 09 dicembre 2002 - Delibera n° 4783 del 25 ottobre 2002);

III RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2004-2005

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **Campagna promozionale** promossa dalla Regione Campania, in collaborazione con il Comitato Regionale per la gestione del Fondo disabili, con apposito finanziamento alle Province, volta a diffondere i contenuti della legge 68/99 ed in particolare i benefici introdotti per le imprese e l'istituto della convenzione; le iniziative realizzate dalle Province, rivolte prevalentemente a soggetti imprenditoriali, professionisti e associazioni si sono generalmente concluse con la realizzazione di una giornata di lavoro alla quale hanno partecipato i diversi attori delle rete territoriale dei servizi coinvolti a vario titolo nelle procedure di collocamento mirato;
- **Corso di formazione sul sistema ICF** realizzato con Italia Lavoro, a cui hanno partecipato i componenti delle commissioni mediche, dei comitati tecnici, il personale dei centri per l'impiego e delle Direzioni dei Servizi provinciali del lavoro;
- Predisposizione di **schede**, condivise con i diversi soggetti istituzionali competenti in materia, relative alla diagnosi funzionale dei lavoratori disabili, secondo le indicazioni del DPCM 31 gennaio 2000;

- **Giornata di studio** realizzata nel 2004 diretta alla creazione di una rete coordinata di servizi a sostegno dei lavoratori svantaggiati, cui hanno partecipato: i Servizi regionali del lavoro, delle Politiche Sociali e della Sanità, le Province, le ASL, i Servizi sociali di Bacini, le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, i componenti dei comitati tecnici e le associazioni rappresentative delle persone disabili.
- **Progetto interregionale:** la Regione Campania, ha partecipato ad un progetto con le Regioni Lombardia, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano ed altre, sulle azioni tese a favorire la stabilità dei lavoratori disabili che però, attualmente, risulta sospeso.
- La Regione ha provveduto, con appositi decreti, a definire le **procedure per l'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 11 della legge 68/99** e contestualmente il Comitato di gestione del Fondo Regionale disabili ha provveduto a sua volta a semplificare gli adempimenti di sua competenza;

CAMPANIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99			D.G.R. 1370/01		D.P.G.R. 2516/01
Commissione Regionale	L.R.14/98				
Commissioni Provinciali	L.R.14/98				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					D.C.R.L. 17/02
Esoneri Compensazioni Sospensioni					
Convenzioni					D.C.R.L. 15/02
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 2930/02		
Fondo Regionale	L.R.18/00				D.P.G.R. 461/01
Sanzioni					
Altro					

PUGLIA

PUGLIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	47647	23421	55951	27738
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	42184	21691	46016	23627
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	3187	1802	3295	1804
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	54134	26816	63403	31581
Iscritti disabili - Durante l'anno	7217	3666	9225	4660
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	6429	3097	8250	4033
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	270	123	370	172
TOTALE iscritti - Durante l'anno	8091	4087	10925	5813
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	198	45	192	48
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	448	125	483	97
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	263	53	325	54
TOTALE avviamenti disabili	960	239	951	199
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	32	23	54	23
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	42	10	51	19
TOTALE avviamenti ex art. 18	79	36	105	42
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	10	1	14	6
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	11	1	16	3
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	21	2	30	9
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	31	13	99	15
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	0	0	13	5
TOTALE risoluzioni	31	13	112	20

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Disabili interessati	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	47	-	53	202
Compensazioni intraregionali	1	-	46	90
Sospensioni temporanee	67	-	46	181

	Anno 2004	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	515	512
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	515	503
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	49	22
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	21	17
N° TOTALE sanzioni	70	39

PUGLIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Puglia con **LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 12-04-2000** "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002*" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 48 del 13 Aprile 2000) ha istituito il **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili** e la **Commissione regionale per il Fondo**;
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 5-05-1999** "*Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 48 dell' 11 Maggio 1999 Supplemento Ordinario) è stata istituita la **Commissione regionale per le politiche del lavoro**;
3. **LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 5-05-1999** "*Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 48 dell' 11 Maggio 1999 Supplemento Ordinario) è stato previsto l'obbligo di istituzione della **Commissione provinciale per le politiche del Lavoro**;
4. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 FEBBARIO 2001, n. 91** "*Costituzione della Commissione Regionale per il Fondo per l'occupazione dei disabili*";
5. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2001, N. 2073** "*Costituzione Commissione Regionale per il Fondo per l'Occupazione dei Disabili art. 14 L. 68/99 e art. 48 L.R. 9/2000 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e Bilancio Pluriennale 2000-2002"* (Bollettino Ufficiale n. 8 del 17 gennaio 2002);
6. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 307 del 19 marzo 2002** "*Adozione criteri per la gestione del Fondo per l'occupazione dei disabili legge 68/99 art. 14 e L.R. 9/00 art. 48*" sono stati adottati quali criteri per la gestione del **Fondo Regionale** quelli indicati all'art. 5, lett. *a,b,c*, del D.M. 91/00;
7. **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 4 dicembre 2003, n. 1232** "*L. 12.3.99, n. 68 in materia di tutela del diritto al lavoro dei disabili. Procedura di avviamento. Determinazione dirigenziale n. 281 dell'11.4.2003 - Parziale rettifica*". (Bollettino Regionale n° 151 Pubblicato il 24 dicembre 2003);

- 8. DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 11 aprile 2003, n. 281** "L. 12.3.99, n. 68 in materia di tutela del diritto al lavoro dei disabili. Procedura di avviamento" (Bollettino Regionale n° 51 Pubblicato il 15 maggio 2003).

NORMATIVA REGIONALE CORRELATA

- LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 8-03-2002 "*Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette*". (Bollettino Ufficiale Della Regione Puglia N. 32 del 11 Marzo 2002).

III RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2004-2005

- 9. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 NOVEMBRE 2004, n. 1706**
"L.68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili -, utilizzo Fondo Regionale (art. 14). Ratifica verbale del 28/11/2003 sottoscritto dai responsabili dei Servizi Provinciali Politiche Attive del Lavoro e successivamente confermato dalle medesime Province. U.P.B 6.2.1";
- 10. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2005, N. 352**
""L.68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili -, Criteri e modalità di ripartizione dei Fondi di cui all'art. 13 della L. 68/99 (Fondo Nazionale) e degli eventuali importi messi a disposizione, per le finalità di cui all'art.13, dalla Commissione per il Fondo Regionale per l'inserimento lavorativo di disabili) art. 14 della medesima Legge) U.P.B 6.2.1.

INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **Fondo Sociale Europeo** Azioni della misura 3.11 POR 2000 – 2006

PUGLIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99					DETER. DIRIG. 1232/03 DETER. DIRIG. 281/03
Commissione Regionale	L.R.19/99				
Commissioni Provinciali	L.R.19/99				
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni, Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R.352/05		
Fondo Regionale	L.R.9/00		D.G.R.307/02 D.G.R.2073/01 D.G.R.91/01 D.G.R.1706/04		
Sanzioni					
Altro					

BASILICATA

BASILICATA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2005	
	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	7170	3467
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	4640	2042
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	704	454
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	7874	3921
Iscritti disabili - Durante l'anno	927	447
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	517	171
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	40	22
TOTALE iscritti - Durante l'anno	1174	550
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	62	23
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	445	132
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	55	9
TOTALE avviamenti disabili	562	164
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	6	2
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	17	6
TOTALE avviamenti ex art. 18	29	8
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	15	2
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	5	0
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	20	2
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	30	12
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	3	1
TOTALE risoluzioni	33	13

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	12	36
Compensazioni intraregionali	0	0
Sospensioni temporanee	11	31

	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	737
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	701
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	6
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	12
N° TOTALE sanzioni	18

BASILICATA
PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003

1. La Regione Basilicata, con **LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 20-07-2001** ha emanato norme per la "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 49 del 24 Luglio 2001);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 8-09-1998** "*Norme in materia di Politiche Regionali per il Lavoro e Servizi Integrati per l'Impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 50 del 12 settembre 1998) è stata istituita la **Commissione permanente per l'impiego**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 29 DEL 8-09-1998** "*Norme in materia di Politiche Regionali per il Lavoro e Servizi Integrati per l'Impiego*" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 50 del 12 settembre 1998) è stato previsto l'obbligo di istituzione della **Commissione permanente tripartita** unica per ciascuna Provincia;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 20-07-2001** "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili*". (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 49 del 24 Luglio 2001) sono state disciplinate le competenze regionali, definiti il livello della delega alla gestione dei servizi e le modalità per la formulazione e pubblicazione delle **graduatorie** previste dal comma 2, dell'art.8 della L.n.68/99;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 20-07-2001** "*Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili*" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 49 del 24 Luglio 2001) è stato istituito il **Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili**;
6. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 1-03-2002** "*Modifica all'art. 12 della Legge Regionale 20 luglio 2001, n. 28*" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 18 del 5 marzo 2002) è stata istituita la **Commissione per la gestione del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili**;
7. Con **DELIBERAZIONE DEL 23 OTTOBRE 2000, N. 47** la Commissione permanente per l'impiego ha approvato uno **schema di convenzione** di cui all'art. 11 della legge 68/99;
8. Con **DELIBERAZIONE DEL 14 OTTOBRE 2001, N. 59** la Commissione permanente per l'impiego ha preso atto dei criteri per la formulazione delle

- graduatorie**, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge Regionale n.28/01;
9. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 440 DEL 29-10-01**
"Istituzione del Comitato Tecnico per il Collocamento Obbligatorio ai sensi della Legge 68/99, art. 6, comma 2, lett. B" (Provincia di Potenza);
 10. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 23 SETTEMBRE 2002, N. 1709** "Art. 1 L.R. 1 marzo 2002 N. 13-Costituzione e nomina Commissione per la gestione del Fondo regionale per i disabili" ;
 11. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 15 OTTOBRE 2002, N. 237** "Art. 1 L.R. 1 marzo 2002 N. 13-Costituzione e nomina Commissione per la gestione del Fondo regionale per i disabili ;
 12. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 199 DEL 26/11/02** è stato costituito, nella Provincia di Matera, il **comitato tecnico**;
 13. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 29 APRILE 2002, N. 742** "Criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione ed al versamento dei contributi di cui al c. 3 dell'art. 2 del D.M. 7 luglio 2000 n. 357" sono state emanate norme in materia di **esoneri**;
 14. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 30 DICEMBRE 2002, N. 2566** "Art. 1 L.R. 1 marzo 2002 N. 13-Approvazione regolamento della Commissione per la gestione del Fondo regionale per i disabili;
 15. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 10 GIUGNO 2003, N. 1023** "Approvazione criteri e modalità relative alla utilizzazione delle risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili di cui all'art. 14 della Legge n. 68/99 e riparto alle Province dei Fondi" (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 43 del 21-6-2003);
 16. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 10 GIUGNO 2003, N. 1022** "Convenzione quadro per la determinazione di un programma di inserimento mirato dei disabili nelle PP.AA. Art.11 L. n°68/99";
 17. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 15 SETTEMBRE 2003, N. 1657** "Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni di cui alla legge n.68/99, art.13, comma 1.
 18. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 2 DICEMBRE 2003, N. 2258** "Campagna di sensibilizzazione rivolta ai datori di lavoro e alle associazioni dei diversamente abili per la fruizione dei contributi previsti dalla legge 68/99";
 19. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 23 APRILE 2003, N. 729**
"Ripartizione tra le Province delle quote del Fondo regionale per i disabili per gli anni 2000-2001-2002 assegnate alla Regione dal Ministero";

20. La Commissione Permanente per l'Impiego ha approvato uno **schema di convenzione per l'inserimento mirato e programmato dei soggetti protetti**, che potrà, d'intesa tra le parti, essere adattato alle specificità economiche territoriali di competenza;
21. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 21 GENNAIO 2002, N. 79**, è stato approvato lo schema di convenzione per la concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla **fiscalizzazione** degli oneri contributivi di cui all'art.13, della legge n.68/99 con l'**INPS**;
22. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 29 APRILE 2002, N. 741**, è stato approvato lo schema di convenzione per la concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla **fiscalizzazione** degli oneri contributivi di cui all'art.13, della legge n.68/99 con l'**INAIL**;

NORMATIVA REGIONALE CORRELATA

- **LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 8-03-1999** *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"* (Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata N. 17 del 18 Marzo 1999).

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

23. **LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 17-11-2004** *"Attuazione del diritto alla formazione professionale dei cittadini diversamente abili"*;
24. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'8 AGOSTO 2005, N. 1689** oggetto: *"L.R. 20 luglio 2001, N. 28, Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili, art. 3 - AZIONI POSITIVE DI POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI - anno 2005 - APPROVAZIONE*;
25. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 21 NOVEMBRE 2005, N. 2363** oggetto: *"L.R. 17 novembre 2004, N. 20, recante "Attuazione del diritto alla formazione professionale dei cittadini diversamente abili" - APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE DI ATTUAZIONE ex lett. e), art. 5, medesima L.R. - Contestuale approvazione della convenzione - assunzione di preimpegno contabile di spesa.*
26. **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 26 SETTEMBRE 2005, N. 1946** oggetto: *TREND EXPO 2005 - 11° Salone dell'Orientamento e della*

Formazione, del Lavoro e della Cultura – manifestazione fieristica promossa da "EUCATIONAL SERVICE Picc. Soc. Coop. A.r.l." di Potenza – Campus Università degli Studi della Basilicata – Potenza, dal 18 al 21 maggio 2005 - PRESA D'ATTO DELLA AVVENUTA PARTECIPAZIONE DELL'UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO E DETERMINAZIONE, A TITOLO DI PREIMPEGNO, DELL'ONERE FINANZIARIO DI SPESA.

- 27. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELL'11 NOVEMBRE 2004, N. 1352/74H** oggetto: "Articolo 13, L. 12.03.1999, n.68 – Art. 11, L.R. 20.07.2001, N.28 – SPETTANZE DOVUTE ALL'INPS in ordine alla concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi – Anni dal 2000 al 2004 – ASSUNZIONE DI IMPEGNO CONTABILE DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE"- PROVINCIA DI POTENZA;
- 28. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 23 NOVEMBRE 2004, N. 1411/74H** oggetto: "Articolo 13, L. 12.03.1999, n.68 – Art. 11, L.R. 20.07.2001, N.28 – SPETTANZE DOVUTE ALL'INPS in ordine alla concessione dei benefici ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi – Anni dal 2000 al 2002 – ASSUNZIONE DI IMPEGNO CONTABILE DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE – PROVINCIA MATERA".

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **TREND EXPO 2005 – Convegno:**"Per l'affermazione del diritto al lavoro delle persone diversamente abili" Azioni positive di politiche attive.
- **OPUSCOLO INFORMATIVO** sulla legge 68/99 "Un fiore all'occhiello della tua attività"

PROGETTI INNOVATIVI

- **COMUNE DI FILIANO - DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE DEL 16 NOVEMBRE 2004, N. 154** "PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO SOGGETTI CON GRAVI DISAGI SOCIO-ECONOMICI". Il progetto per l'inserimento lavorativo di n.3 persone con disabilità fisica/psichica è stato cofinanziato con un contributo economico pari al 75% (euro 16.245,00) a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, mentre il restante 25% (euro 12.996,00) con risorse disponibili nel bilancio comunale.
- **REGIONE BASILICATA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 9 FEBBRAIO 2005, N. 57** "L.R. 20 LUGLIO 2001, N.28 – PROGETTO DI

INSERIMENTO LAVORATIVO SOGGETTI CON GRAVI DISAGI SOCIO-ECONOMICI",
presentato dal comune di Filiano – assegnazione del contributo finanziario,
assunzione di impegno contabile di spesa e contestuale liquidazione del rateo.

INIZIATIVE COFINANZIATE CON IL F.S.E.

- **POR BASILICATA 2000-2006 ASSE III – RISORSE UMANE MISURA III.1.B.1, INSERIMENTO E REINSERIMENTO DI GRUPPI SVANTAGGIATI:**
sono stati realizzati 13 progetti riservati a persone con disabilità.

BASILICATA
SCHEMA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R. 28/01		D.G.R.1689/05		
Commissione Regionale	L.R. 29/98				
Commissioni Provinciali	L.R. 29/98				
Comitati tecnici				D.G.P. 199/02 D.G.P. 440/01	
Commissioni sanitarie					
Graduatorie	L.R. 28/01				D.C.P.I. 59/01
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R. 742/02		
Convenzioni			D.G.R. 1022/03		D.C.P.I. 47/00
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 1657/03 D.G.R. 729/03		Det.Dirig.- Prov. Potenza 1352/74h/04 Det.Dirig. Prov. Matera 1411/74h/04
Fondo Regionale	L.R. 13/02 L.R. 28/01		D.G.R. 1709/02 D.G.R. 2566/02 D.G.R. 1023/03		D.P.G.R. 237/02
Sanzioni					
Altro	L.R. 20/04		D.G.R. 2363/05 D.G.R. 1946/05		

CALABRIA

CALABRIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2005	
	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	29000	16606
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	19589	12509
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	4941	2689
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	33941	19035
Iscritti disabili - Durante l'anno	3133	1740
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	2580	1507
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	115	64
TOTALE iscritti - Durante l'anno	3248	1804
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	164	46
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	468	110
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	105	31
TOTALE avviamenti disabili	737	187
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	17	9
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	78	42
TOTALE avviamenti ex art. 18	95	51
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	319	89
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	13	2
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	332	91
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	76	22
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	8	2
TOTALE risoluzioni	84	13

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	8	45
Compensazioni intraregionali	21	1
Sospensioni temporanee	41	44

	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	166
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	161
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	7
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	48
N° TOTALE sanzioni	55

CALABRIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Calabria con **LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 26-11-2001** ha emanato "*Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 104 del 1 Dicembre 2001 Supplemento Straordinario N. 3);
2. **LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 8-01-2002** "*Disciplina di compiti associativi di rappresentanza e tutela dei disabili calabresi*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 106 del 31 Dicembre 2001 Supplemento Straordinario N. 4 Del 14 Gennaio 2002);
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 19-02-2001** "*Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 18 del 22 febbraio 2001) è stata istituita la **Commissione regionale tripartita**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 19-02-2001** "*Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 18 del 22 febbraio 2001) è stato previsto l'obbligo, per le Province, di istituire la **Commissione provinciale tripartita per le politiche del lavoro**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 26-11-2001** "*Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 104 Del 1 Dicembre 2001 Supplemento Straordinario N. 3) è stato istituito il **Comitato tecnico**;
6. Con **LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 26-11-2001** "*Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 104 Del 1 Dicembre 2001 Supplemento Straordinario N. 3) è stato costituito il **Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità** ed istituita la **Commissione per la programmazione del Fondo**;
7. Con **LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 26-11-2001** "*Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità*" (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria N. 104 Del 1 Dicembre 2001 Supplemento Straordinario N. 3) sono state formate e pubblicate le **graduatorie**;

8. **REGOLAMENTO REGIONALE 5 febbraio 2003, n. 2** *"Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità"* (Supplemento straordinario n. 7 al B. U. della Regione Calabria - Parti I e II - n. 2 dell'1 febbraio 2003);
9. **REGOLAMENTO REGIONALE 12 marzo 2003, n. 3** *"Modifica art. 1, comma 1, lett. d) del regolamento regionale n. 2 del 5 febbraio 2003, recante «Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità»"* (Supplemento straordinario n. 2 al B. U. della Regione Calabria - Parti I e II - n. 5 del 15 marzo 2003).

CALABRIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R.32/01	R. 2/03			
	L.R.6/02	R. 3/03			
Commissione Regionale	L.R.5/01				
Commissioni Provinciali	L.R.5/01				
Comitati tecnici	L.R.32/01				
Commissioni sanitarie					
Graduatorie	L.R.32/01				
Esoneri					
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale					
Fiscalizzazioni					
Agevolazioni					
Fondo Regionale	L.R.32/01				
Sanzioni					
Altro					

SICILIA

SICILIA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2004		Anno 2005	
	N°	Di cui donne	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	124023	58344	125876	59325
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	-	-	119035	54505
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	16675	8294	16955	8507
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	140701	66648	147876	69997
Iscritti disabili - Durante l'anno	4448	2193	5839	2987
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	-	-	5868	2984
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	182	104	226	130
TOTALE iscritti - Durante l'anno	4630	2297	6443	3296
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	105	22	117	25
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	474	133	554	131
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	145	43	184	50
TOTALE avviamenti disabili	728	208	794	214
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	17	6	12	5
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	23	11	56	24
TOTALE avviamenti ex art. 18	40	17	68	29
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	-	-	56	20
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	-	-	9	3
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	79	-	64	22
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	-	-	132	30
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	-	-	25	4
TOTALE risoluzioni	77	-	157	34

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	70	273
Compensazioni intraregionali	166	188
Sospensioni temporanee	125	177

Anno 2005	
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	983
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	924
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	-
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	-
N° TOTALE sanzioni	134

SICILIA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Sicilia con **LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 26-11-2000** ha emanato *"Disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili. Norme urgenti in materia di lavoro ed istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.* (Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia N. 54 del 28 Novembre 2000);
2. **LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 5-11-2001** *"Interventi urgenti in materia di lavoro"* (Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia N. 53 del 9 Novembre 2001);
3. **LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 9-08-2002** *"Norme in materia di lavoro, cultura ed istruzione. Disposizioni varie"* (Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia N. 38 del 16 Agosto 2002);
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 26-11-2000** *"Disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili. Norme urgenti in materia di lavoro ed istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.* (Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia N. 54 del 28 Novembre 2000) sono stati istituiti, in attesa dell'istituzione dei Comitati Tecnici, i **Comitati provinciali per il sostegno dei disabili**;
5. Con **LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 26-11-2000** *"Disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili. Norme urgenti in materia di lavoro ed istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili"* (Bollettino Ufficiale della Regione Sicilia N. 54 del 28 Novembre 2000) è stato istituito il **Comitato di gestione del Fondo**;
6. Con **DECRETO DELL'ASSESSORE PER IL LAVORO, LA PREVIDENZA SOCIALE, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EMIGRAZIONE N. 75/GAB AGENZIA del 18 MARZO 2002** è stato costituito, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e degli artt. 21, 22, 23 e 25 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, il **Comitato di gestione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
7. Con **DECRETO N. 69/2001/I.D.L. del 5 APRILE 2001** sono state introdotte norme per l'inserimento lavorativo dei disabili;

8. **CIRCOLARE N. 4 DEL 30 MARZO 2001** "*Legge regionale 26 novembre 2000, n.24. Disposizioni in materia di collocamento ed inserimento lavorativo dei disabili*" ;
9. Con **DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 72 DELL'1 MARZO 2002** sono stati approvati gli schemi di convenzione tra l'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione e gli Istituti **INPS ed INAIL** - Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, circolare assessoriale 30 marzo 2001, n. 4;
10. **CIRCOLARE 17 OTTOBRE 2002, N. 1** "*Legge n. 68/99, artt. 11 e 13, legge regionale n. 24/2000, circolare assessoriale n. 4/2001 - Attuazione delle convenzioni Inail e Inps stipulate con l'Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione*" (Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia N.51 dell' 8 novembre 2002);
11. Con **CIRCOLARE ASSESSORIALE 3 MARZO 2003, N. 27** "*Applicazione in ambito regionale della Legge 68/99, adempimenti previsti dall'art.1 comma 4 per le finalità dell'art. 1 della legge medesima - DPCM del 13/01/00*" sono state delineate le fasi procedurali, prodromiche all'inserimento lavorativo dei disabili, nonché i ruoli degli organi istituzionali competenti per materia.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- Con la **LEGGE DI VARIAZIONE DEL BILANCIO N. 19 DEL 22.12.2005** è stato, istituito un apposito capitolo di spesa sul quale è stato disposto lo stanziamento per le spese di funzionamento dei **Comitati provinciali di sostegno dei disabili**;
- Con **DECRETO INTERASSESSORIALE** tra l'Assessorato Bilancio e l'Assessorato Lavoro sono state fissate le modalità di versamento delle somme dovute all'Amministrazione regionale, in relazione all'applicazione della legge 68/99; con la **CIRCOLARE N. 08/2005** il Dipartimento regionale Lavoro ha emanato ulteriori direttive per far sì che vengano versate correttamente le somme dovute per sanzioni; inoltre è stata avviata un'**ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE** con il Consorzio nazionale per la meccanizzazione dei ruoli, affinché attraverso l'istituzione dei codici Enti, si possa procedere all'esazione coattiva, per l'esazione

dei ruoli esattoriali, nonché per disporre anche di appositi codici tributi per identificare la sanzione amministrativa e le maggiorazioni per ritardato pagamento ex L. 68/99;

- **CIRCOLARE DIRETTORIALE N. 58 DEL 21.06.2005**, riguardante l'applicabilità dell'art.3, comma 3, agli enti di formazione professionale.
- **BOZZA DI CONVENZIONE QUADRO** ex art. 14 del decreto Legislativo 276/2003 approvazione da parte della Commissione regionale per l'impiego - dicembre 2005;
- **NOTA ASSESSORIALE PROT. N. 1150 DEL 29.07.2005**, con la quale si chiarisce la portata del disposto innovativo della circolare 10/2003 del Ministero del Lavoro, che fa proprie le disposizioni dell'art. 15, lettera b) della Legge 03/2003, recante norme di semplificazione che modificano il D.P.R. 445/2000, introducendo l'art. 77/bis;
- **PIANO TRIENNALE DELLA REGIONE SICILIANA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ** - *"Tavolo tecnico per la realizzazione delle politiche sociali sull'handicap nella regione siciliana"* D.P.R.S. N.180/SERV. 2°/S.G. del 24 settembre 2003;
- **AZIONE CONSULENZIALE E DI INFORMAZIONE** nei confronti delle categorie protette, dei consulenti del lavoro, delle ditte nonché degli uffici periferici, che ha anche consentito di registrare un aumento delle convenzioni promosse dalle ditte per l'assunzione di disabili gravi, fra cui anche disabili psichici per i quali sono previste le agevolazioni ex art. 13 della l. 68/99
- **BOZZA DI DIRETTIVA** inerente la messa in rete delle informazioni riguardanti le ditte obbligate alle assunzioni;
- **PROVINCIA DI RAGUSA – CONVEGNO** riguardante l'attuazione della legge 68/99 in Sicilia;
- **CONVEGNO** promosso dall'INAIL e dall'ASSINDUSTRIA di Palermo sulle problematiche connesse all'inserimento lavorativo dell'invalide del lavoro;

- **SEMINARIO** "Il sistema delle convenzioni ex articolo 11 della legge 68/99" promosso dall'AIAS di Castelvetro (24-25 giugno 2004);

PROGETTI INNOVATIVI

- **CORSO DI FORMAZIONE** "operatore sociale hdc e della mediazione" L'iniziativa progettuale, prevista nell'ambito del piano formativo 2004 è finalizzata a favorire l'integrazione lavorativa dei disabili gravi;
- **MONITORAGGIO** sulla permanenza in servizio delle persone con disabilità assunte in convenzione fiscalizzata;
- In attuazione di quanto previsto dagli artt. 15 e 16 della l.r. 10/91 è stato proposto di indire delle **conferenze di servizi**, nonché di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti di cui alla nota 1249 del 20 ottobre 2004, che sostanzialmente riguardano il lavoro coordinato che i vari uffici periferici devono svolgere, sottolineando la necessità di istituire, presso gli Ispettorati, delle **task force** dedicate alle attività ispettive, così come previste dalla legge 68/99, utilizzando le risorse del personale dei N.I.L.;

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROTOCOLLO D'INTESA** stipulato con l'INAIL, mirante alla riqualificazione professionale dei disabili del lavoro, finalizzata ad un reale inserimento lavorativo con la modalità del tirocinio formativo; con il protocollo si estesa a tutti i nove ambiti provinciali l'esperienza condotta a Palermo nei primi mesi dell'anno 2005. Tale iniziativa rappresenta un esempio significativo di attivazione di strumenti di politica attiva del lavoro concertata, destinata ad una particolare categoria con difficoltà di reinserimento lavorativo e, quindi, concreta espressione di lavoro di rete;

SICILIA
 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99					DECRETO 69/2001/I.D.L. CIRCOLARE 4/01 CIRCOLARE 27/03
Commissione Regionale					
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici	L.R.24/00 L.R.19/05				
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri					
Compensazioni					
Sospensioni					
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 72/02		CIRCOLARE 1/02
Fondo Regionale	L.R.24/00 L.R.9/02 L.R.17/01				D.A. 75/02
Sanzioni					CIRCOLARE 8/05
Altro					

SARDEGNA

SARDEGNA
PRINCIPALI DATI STATISTICI

	Anno 2005	
	N°	Di cui donne
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	30323	14971
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre	9557	5113
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	3280	1896
TOTALE iscritti - Al 31 dicembre	33603	18597
Iscritti disabili - Durante l'anno	2782	1173
Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno	1384	512
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	75	42
TOTALE iscritti - Durante l'anno	3797	1530
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	141	43
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	231	66
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE	220	92
TOTALE avviamenti disabili	531	179
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	7	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	12	6
TOTALE avviamenti ex art. 18	14	5
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	18	7
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE	19	4
TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate	27	9
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili	0	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18	1	1
TOTALE risoluzioni	0	0

	Anno 2005	
	N°	Disabili interessati
Esoneri parziali	30	118
Compensazioni intraregionali	21	2
Sospensioni temporanee	30	7

	Anno 2005
N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE	93
N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE	81
N° sanzioni per ritardato invio prospetto informativo	17
N° sanzioni per ritardato adempimento obblighi di assunzione	4
N° TOTALE sanzioni	21

SARDEGNA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

II RELAZIONE AL PARLAMENTO

ANNI 2002-2003

1. La Regione Sardegna con **LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 28-10-2002** "Istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili" (Bollettino Ufficiale N. 32 del 4 Novembre 2002) ha istituito il **Fondo regionale** e il **Comitato regionale del Fondo per l'occupazione dei diversamente abili**;
2. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 17 OTTOBRE 2003, N. 37/13** "L.R. 20/2002: Istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili (art. 1 comma 8). Definizione criteri per l'individuazione dei componenti del Comitato Regionale del Fondo per l'occupazione dei diversamente abili" (Bollettino Ufficiale N. 35 del 27 Novembre 2003) sono stati definiti i criteri per individuare la composizione del **Comitato Regionale del Fondo**;
3. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 24 OTTOBRE 2003, N. 38/6** "12 marzo 1999, n. 68, art. 5 comma 7: definizione dei criteri e delle modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14, dei contributi esonerativi previsti dall'art. 5, comma 3" (Bollettino Ufficiale N. 35 del 27 Novembre 2003) sono state emanate norme in materia di **contributi esonerativi**;
4. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 14 NOVEMBRE 2003, N. 41/4** "Definizione dei criteri e delle modalità di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, comma 1, lett. c) e comma 3, e L.R. 28 ottobre 2002 n. 20, art. 1, comma 3, lett. b) e c) e comma 6. Parziale modifica ed integrazione della Deliberazione Giunta Regionale n. 35/8 del 16.10.2001" (Bollettino Ufficiale N. 1 del 10 Gennaio 2004) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni**;
5. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 28 NOVEMBRE 2003, N.44/28** "Legge 12 marzo 1999 n. 68 -Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Definizione della durata e della cumulabilità dei benefici di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) e b) Agevolazioni per le assunzioni. Parziale modifica della Deliberazione Giunta Regionale n. 35/8 del 16.10.2001". (Bollettino Ufficiale N. 3 del 30 Gennaio 2004) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni per le assunzioni**.

6. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 OTTOBRE 2001 N. 35/8** è stato approvato un programma stralcio degli interventi ai sensi dell'articolo 14 della legge 68/99;

NORMATIVA REGIONALE CORRELATA

- **DECRETO LEGISLATIVO N. 180 DEL 10 APRILE 2001** recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla regione in materia di lavoro e di servizi all'impiego*" (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 115 del 19-05-2001);
- **LEGGE REGIONALE N. 36 DEL 24-12-1998** "*Politiche attive sul costo del lavoro*" (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE SARDEGNA N. 39 del 24 Dicembre 1998).

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

7. **LEGGE REGIONALE 23.11.2005 N° 20** "*Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della L.R. 14.07.2003 n° 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego*";
8. **REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE - ATTO DI INDIRIZZO DEL 9.12.2004** "*Delibera della G.R. 41/4 del 12.03.2003. Ulteriori specificazioni a tutela del diritto al lavoro dei disabili, art. 1 c. 1 legge 11 marzo 1999, n. 68*";
9. **REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE - ATTO DI INDIRIZZO DEL 16.12.2003** "*Atto di indirizzo politico amministrativo per l'accesso ai contributi a fondo perduto per la creazione di nuove attività imprenditoriali da parte delle persone disabili in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1 della L. n° 68/1999 - Delibera Giunta Regionale n° 41/4 del 14.11.2003*";

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- Con **ATTO DI INDIRIZZO POLITICO DEL 22.01.2004 PROT. N° 115** è stata rinnovata, con l'INSAR S.p.a. in data 10.06.2004, la convenzione di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi previsti dalla L. n° 68/1999.
- **POR SARDEGNA 2000/2006 MISURA 3.4 - "CENTRI DI SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"** I Centri di Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati costituiscono iniziativa specifica della misura 3.4 del POR Sardegna 2000/2006 e sono nati a seguito di un bando, pubblicato sul Buras il 18.10.2001, rivolto agli Enti locali della Sardegna al fine di migliorare l'efficacia degli interventi delle amministrazioni locali nel campo delle politiche per l'inserimento sociale e per dare concrete e capillari risposte all'emergenza "disabili" in zone con elevati indici di svantaggio economico ed alti tassi di non occupazione. Tali strutture hanno come finalità generale la promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati attraverso l'attivazione di specifiche iniziative - dimensionate sui peculiari fabbisogni locali - che i Comuni proponenti hanno ritenuto più adeguate al raggiungimento della predetta finalità nel territorio di competenza. Nell'ambito dell'intervento di "concessione contributo per la creazione di attività imprenditoriali" da parte dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della L. n° 68/1999 - previsto nella Delibera della Giunta Regionale n° 41/4 del 14.11.2003 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) della L.R. n° 20/2002 - i Centri di Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati sono incaricati dall'Assessorato del Lavoro di assistere l'utenza nella predisposizione dei progetti di micro-impresa, di curarne il tutoraggio e la rendicontazione.
- **FONDI REGIONALI - ANNO 2004**
Gli stanziamenti relativi alla competenza 2004 ammontavano a € 1.000.000,00. Le somme sono state impegnate:
 - a favore dei 55 Centri di Servizi istituiti presso i Comuni convenzionati, per la concessione di contributi per la **creazione di nuove attività imprenditoriali** per la somma di € 655.154,53;
 - a favore dei datori di lavoro che hanno attivato **tirocini** nonché a favore di disabili tirocinanti per i seguenti interventi: a) concessione di contributo al datore di lavoro per l'attivazione di tirocini a favore di soggetti disabili e rimborso dei relativi oneri per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la

responsabilità civile; b) riconoscimento delle indennità di presenza e di mensa ai disabili tirocinanti e rimborso delle spese di trasporto eventualmente sostenute per € 225.445,47;

- a favore dell'INSAR S.p.a. per la stipula della **convenzione** di prosecuzione dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi previsti dalla L. n° 68/1999, per l'ammontare di € 119.400,00.

Le entrate derivanti dai contributi esonerativi – versati dai datori di lavoro che per le speciali condizioni della loro attività non possono occupare l'intera percentuale dei disabili – che confluiscono nel Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili istituito con la L.R. n° 20/2002, regolarmente registrati dalla Ragioneria Regionale ammontano provvisoriamente alla data del 31.12.2004 a € 599.454,55;

- **"CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI" – ANNI 2004–2005**

La concessione dei contributi per la creazione d'impresa a favore di soggetti disabili disoccupati prevede la partecipazione dei 55 "Centri di servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" istituiti presso i Comuni allo scopo convenzionati con la Regione ai sensi della misura 3.4. del P.O.R. Sardegna 2000-2006. Ogni Centro è destinatario della somma di € 65.454,55= da utilizzare per il finanziamento di progetti imprenditoriali per un ammontare massimo di € 15.000,00= ciascuno.

- **ANNO 2004** - Al 31.12.2004 sono pervenute al Servizio n° 55 richieste, relativamente alle quali sono state emesse nel 2004 n° 38 determinazioni di concessione del beneficio, con l'impegno complessivo di € 511.425,72= e il pagamento di € 361.647,49=. Per n° 17 pratiche l'istruttoria al 31.12.2004 risultava in corso. Dalla attività di monitoraggio interno risultano finanziati n° 38 progetti;

- **ANNO 2005** - Durante l'anno sono pervenuti n° 76 progetti, di cui n° 63 - risultati in regola - sono stati finanziati, per l'importo complessivo di € 621.220,29. Per n° 13 pratiche l'istruttoria al 31.12.2005 risultava in corso. Dalla attività di monitoraggio interno risultano finanziati n° 63 progetti.

- **GUIDA PRATICA NORMATIVA** "*Le agevolazioni a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili*", pubblicata e distribuita quale strumento di informazione e sensibilizzazione;

- **ATTO DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO DEL 17.03.2005** riguardante l'assistenza tecnica al Servizio Politiche per l'Impiego per l'attuazione delle politiche di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
- **CONVENZIONE** per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica a supporto della struttura per la gestione delle politiche per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate stipulata con la Società P.C.S. Sviluppo S.r.l. in data 31.03.2005;
- Con ATTO DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO DELL'8.02.2005 -PROT. N° 483/U.G., a firma dell'Assessore del Lavoro, sono stati previsti alcuni aspetti tecnici legati alla concessione del beneficio **"Rimborso delle spese di trasporto sostenute da lavoratori disabili"**, di cui alla D.G.R. n° 41/4 del 14.11.2003 emanata in attuazione della L.R. n° 20/2002;

SARDEGNA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
Recepimento Legge 68/99	L.R.20/05				Atto di indirizzo del 9/12/04 Atto di indirizzo 22/1/04 prot.115
Commissione Regionale					
Commissioni Provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni			D.G.R. 38/6 - 03		
Convenzioni					
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			D.G.R. 44/28- 03 D.G.R. 41/4 - 03		
Fondo Regionale	L.R.20/02		D.G.R. 35/8 - 01 D.G.R. 37/13- 03		
Sanzioni					
Altro					Atto di indirizzo del 16/12/03 Atto di indirizzo del 8/2/05 prot.483

